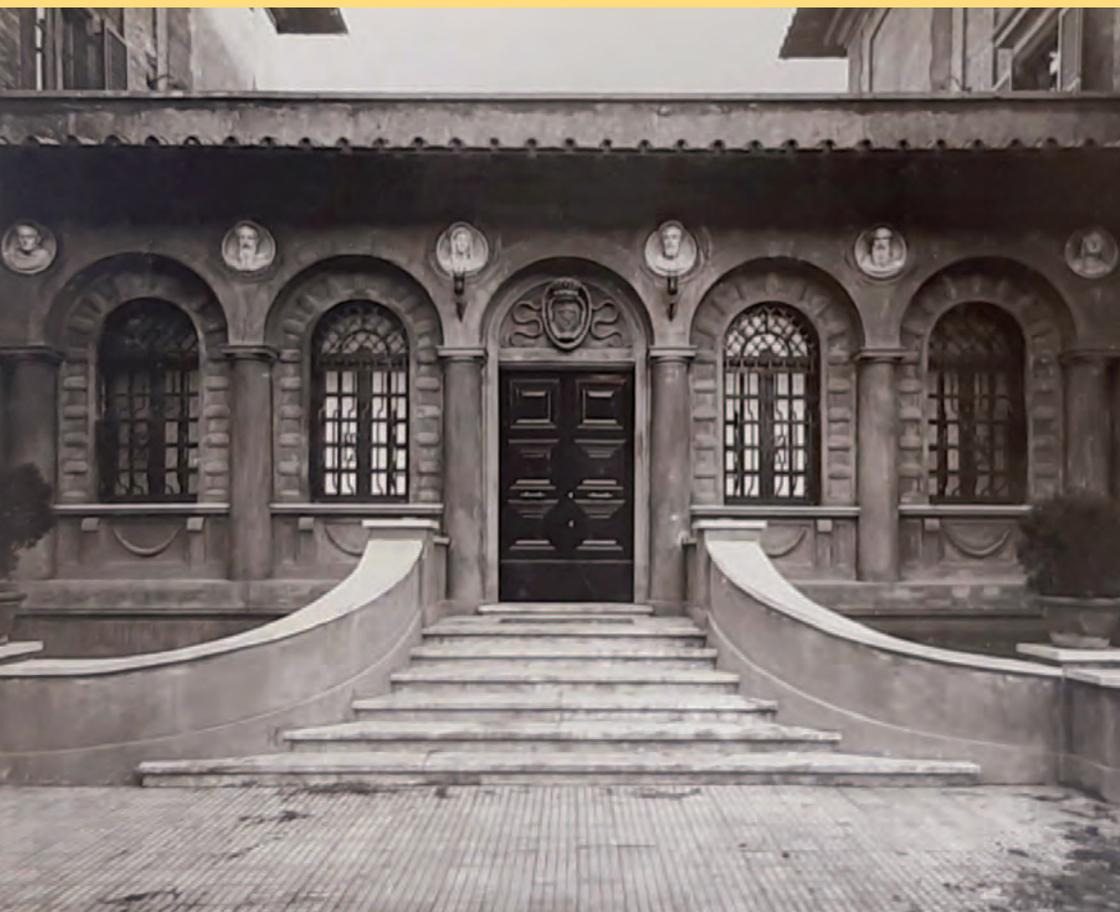


# MARIANUM

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA

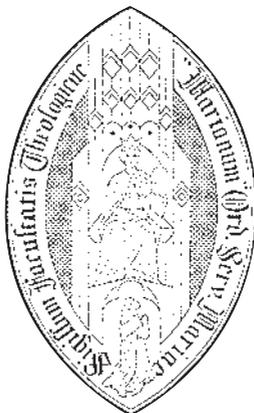
ANNUARIO  
ACCADEMICO  
2024-2025





MARIANUM  
PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA

ANNUARIO ACCADEMICO  
2024-2025



00153 ROMA - Viale Trenta Aprile, 6  
Tel. (+39) 06 583 916 01 - Fax (+39) 06 583 916 34  
segreteria@marianum.it  
www.marianum.it

PONTIFICIA FACULTAS THEOLOGICA  
«MARIANUM»

*Ordo Anni Academici - Annus LXXV vol. LXXV*

Auctoritate

fr. Gottfried M. Wolff, Magni Cancellarii,  
iussu fr. Denis Sahayaraj M. Kulandaisamy, Praesidis, editus.

# INDICE

Proemio storico	5
-----------------	---

## PARTE I

### INFORMAZIONI INTRODUTTIVE GENERALI

Organico della Facoltà	12
Ufficiali e ausiliari	13
Docenti	14
Orari degli uffici	15
Norme per immatricolazione - iscrizione - piani di studio	16
Esami - valutazione	21
Quote scolastiche	24
Accordo interistituzionale CRUIPRO	26
Norme sul plagio – Sanzioni disciplinari	28
ECTS ( <i>European Credit Transfer System</i> )	30

## PARTE II

### CORSI DI STUDIO TEOLOGICO ANNO ACCADEMICO 2024-2025

#### Collaborazione con il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo nel I Ciclo (TTI)

##### I Ciclo - Baccalaureato 1° anno

Programma dei corsi	40
Orario delle lezioni	42
Descrizione dei corsi	45

##### I Ciclo - Baccalaureato 2°-3° anno

Programma dei corsi	80
Orario delle lezioni	82
Descrizione dei corsi	85

**II Ciclo - Licenza**

Aree tematiche del biennio	118
Programma dei corsi	120
Orario delle lezioni	122
Descrizione dei corsi:	
• Area biblica	124
• Area storico-teologica	128
• Area dogmatica-magisteriale	133
• Area ecumenico-interreligiosa	138
• Area liturgico-pastorale-contestuale	139
• Area umanistica	142
• Seminari	144

**III Ciclo - Dottorato****PARTE III****CORSI DI STUDIO SPECIALI E DIPLOMI  
ANNO ACCADEMICO 2024-2025****Corso biennale per il Diploma in Mariologia**

Programma dei corsi	155
Orario delle lezioni	156
Descrizione dei corsi	158

**Corso biennale per il Diploma in Storia e spiritualità OSM**

Programma dei corsi	167
Orario delle lezioni	168
Descrizione dei corsi	170

**PARTE IV****NORME GENERALI DEGLI STUDI  
STATUTI**

• Titolo Quarto	178
• Titolo Sesto	181
• Titolo Settimo	190
• Titolo Ottavo	192

<b>CALENDARIO ATTIVITÀ ACCADEMICHE</b>	<b>196</b>
--	------------

## PROEMIO STORICO

Attorno agli anni 1233, in contesti monastici e mendicanti, Sette laici danno origine a una esperienza di vita evangelica, nella Firenze, città delle arti. Per il loro ispirarsi alla *Domina nostra* sono chiamati – assai presto – Servi di Santa Maria<sup>1</sup>.

Costituite le prime comunità, una particolare attenzione e cura viene riservata alla formazione dei giovani religiosi, avviandoli agli studi sacri, per conseguire i gradi accademici, prima alla Sorbona, acquistando – a tale scopo – una *domus* a Parigi<sup>2</sup>; quindi dal XIV secolo in poi – riconosciute dalla Sede Apostolica altre Università quali Bologna, Padova, Perugia, Praga, Napoli, Firenze ecc. – con l’inviare in questi Centri di studio sia laureandi che docenti<sup>3</sup>.

Il 30 gennaio 1398 Bonifacio IX, con la bolla *Sincerae devotionis affectus*, indirizzata al Priore Generale Giovanni da Bologna, concede allo stesso Generale *pro tempore* di creare un Maestro in Sacra Teologia in ogni Capitolo Generale – celebrato ogni tre anni – con lo stesso valore giuridico, come se si fosse addottorato a Parigi<sup>4</sup>.

Innocenzo VIII, con la Bolla *Apostolicae Sedis intuitus* (detta *Mare magnum*), il 27 maggio 1487 amplia la facoltà di insignire, durante i Capitoli generali, due frati – possibilmente uno al di qua e l’altro al di là delle Alpi<sup>5</sup> – con il titolo di Magistero in Sacra Teologia. Si fissa, inoltre, la durata di cinque anni di studio per il Baccellierato e, in seguito, altri tre per il Magistero. L’indulto incrementa nella prassi e nella legislazione dell’Ordine le modalità del conferimento, sia del Baccellierato che del Magistero in Sacra Teologia.

Con il decreto del 22 agosto 1604, inviato all’allora Priore Generale Filippo M. Ferrari, papa Clemente VIII riafferma che la promozione a Baccelliere e

<sup>1</sup> *Legenda de Origine Ordinis*, in *Monumenta OSM*, I, Bruxelles 1897, p. 73.

<sup>2</sup> *De collegio parisiensi ...*, in *Monumenta OSM*, I, Bruxelles 1897, p. 130-210.

<sup>3</sup> A.M. ROSSI, *Prospectus historicus studiorum in Ordine Servorum beatae Mariae Virginis*, in *Studi Storici OSM*, 16 (1966) 154-159.

<sup>4</sup> Cfr. *Annales OSM*, I, Lucca 1719, p. 366.

<sup>5</sup> Cfr. *Ibid.*, p. 606.

al grado di Maestro in Teologia presuppone una vita religiosa santa, unitamente a una scienza comprovata da pubbliche dissertazioni<sup>6</sup>.

Ulteriori indulti vengono concessi al Priore Generale *ad personam*, segnatamente da papa Urbano VIII, che con il Breve *Cum sicut nobis* (18 dicembre 1633) dà al Priore generale Dionisio Bussotti la facoltà di conferire il Magistero in Sacra Teologia a dodici frati Servi di Maria, anche al di fuori del Capitolo Generale, con tutti i diritti e i privilegi di cui godono gli altri maestri in Teologia nell'Ordine e fuori dall'Ordine<sup>7</sup>. Il 9 febbraio 1639 egli estende tale facoltà al suo successore, il Priore generale Angelo M. Berardi, con la possibilità di conferire il Magistero in Sacra Teologia a quindici frati<sup>8</sup>.

Una svolta decisiva a favore dei gradi riconosciuti all'interno dell'Ordine avviene sotto il pontificato di Alessandro VII (1655-1667). Con il suo favore, tramite la Sacra Congregazione dei Vescovi e dei Religiosi, sono approvate le norme accademiche dell'istituendo Studio generale di S. Marcello (26 febbraio 1666). Il 21 febbraio 1669, con la Bolla *Militantis Ecclesiae regimini*, richiesta dal Priore Generale Ludovico Giustiniani, Clemente IX approva gli *Statuti* del Collegio di San Marcello con la facoltà di conferire ai propri studenti la Laurea in Sacra Teologia<sup>9</sup>. Con il Breve *Alias pro parte*, l'8 aprile 1669 il Pontefice ratifica l'indulto di conferire il Magistero, nell'Ordine, a tutti i frati che ne hanno i requisiti prescritti dalle Costituzioni<sup>10</sup>. Di fatto è questo il riconoscimento di una Facoltà teologica – seppur limitato ai Servi di Maria – con Laurea in Teologia, riconosciuta a tutti gli effetti dall'Autorità ecclesiastica.

Lo Studio generale di Roma – il 'Collegio Gandavense' dedicato a Enrico di Gand – viene realizzato con il concorso economico dell'Ordine. Esso fiorisce per oltre duecento anni, fino alla soppressione degli Ordini e delle Congregazioni religiose (avvenuta nel 1873), a opera del nuovo governo italiano, insediatosi nel 1870 con la presa di Roma.

---

<sup>6</sup> Cfr. *Annales OSM*, II, Lucca 1721, p. 347.

<sup>7</sup> Cfr. *Annales OSM*, III, Lucca 1725, p. 2.

<sup>8</sup> Cfr. *Fondo Diplomatico*, Vol. A. n. 77: *Cum sint nobis*, Archivio Generale OSM, Roma.

<sup>9</sup> Cfr. *Annales OSM*, III, p. 269-270.

<sup>10</sup> Cfr. *Annales OSM*, III, p. 270-271.

La situazione perdura fino al 1882, allorché l'Ordine – dietro richiesta dell'allora Priore generale Pier Francesco Testa – riottiene dal Pontefice Leone XIII l'indulto di creare, dopo un rigoroso esame, Baccellieri e Maestri in teologia nel convento di residenza dei frati interessati (cfr. 1 dicembre 1882, Prot. 11713/12).

Dopo la rifondazione del Collegio Internazionale dei Servi di Maria con il titolo di 'S. Alessio Falconieri', il 4 novembre 1895 gli studenti vennero avviati all'Ateneo di *Propaganda Fide* per gli studi di filosofia e di teologia fino alla Prima Guerra mondiale e, successivamente, fino all'anno accademico 1930-1931. Nel frattempo, una nuova sede adatta agli Studi internazionali di Teologia viene costruita sul Gianicolo, l'attuale sede della Facoltà «Marianum», sita a Roma in Viale Trenta Aprile 6, e inaugurata nel 1928.

Alla luce della Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* di Pio XI e delle *Ordinationes* della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi<sup>11</sup>, nel clima di revisione degli *Statuti* e dei programmi accademici, dietro impulso del Priore Generale Augustin M. Moore, dal 1931 l'insegnamento della teologia è tenuto in proprio e impartito dai Professori dell'Ordine nei nuovi locali del Collegio S. Alessio Falconieri. Con lungimiranza i Priori Generali Baldini e Benetti avviano un numero scelto di giovani religiosi alle varie specializzazioni dottorali nelle Facoltà di Roma e presso l'Università di Lovanio.

Dal 1932, adeguandosi alle materie speciali previste dalle *Ordinationes* della S. Congregazione, viene riservata una particolare attenzione allo studio della mariologia<sup>12</sup>.

Nel 1938 il Priore generale Alfonso M. Benetti invia a tutti i padri e ai frati studenti la lettera circolare *De studio Beatae Mariae Virginis in Ordine nostro impensius fovendo*<sup>13</sup>, insistendo perché si approfondisca la conoscenza della Beata Vergine dal punto vista scritturistico, dogmatico, patristico, liturgico, ascetico, storico e artistico, mentre ai docenti viene chiesto di impegnarsi a favore di una scuola mariologica.

<sup>11</sup> *Acta Apostolicae Sedis* 23 (1931) 241-284.

<sup>12</sup> Cfr. *Ibid.*, p. 281.

<sup>13</sup> Cfr. *Acta OSM*, 8 (1937-1939) 291-297.

Nella medesima Lettera viene annunciata l'istituzione di un Corso speciale di Mariologia nel Collegio Internazionale Sant'Alessio Falconieri, della durata di almeno un anno, dopo i corsi teologici.

Nel 1939 viene redatto il primo fascicolo della rivista *Marianum*, che diventa l'organo ufficiale della Facoltà teologica. Il 30 novembre dell'Anno Santo 1950 Pio XII, tramite la Lettera *Iam dudum novimus* della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi – inviata al Priore Generale Alfonso M. Benetti con Prot. 1146/50/5 – eleva “ad quinquennium” la Scuola Teologica del Collegio Sant'Alessio Falconieri, adeguatasi alle norme della *Deus Scientiarum Dominus*, a Facoltà Teologica riservata ai religiosi Servi di Maria. Superato il quinquennio di prova, la stessa Sacra Congregazione, con il decreto *Caelesti honorandae Reginae* dell'8 dicembre 1955 (Prot. 839/56), “*ad normam Can. 1376 C.I.C. in perpetuum erigat Facultatem Theologicam in Urbe sub titulo «Marianum»*”, ne approva di Statuti con la concessione dei titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Laurea dottorale agli studenti dei Servi di Maria<sup>14</sup>.

Nell'anno accademico 1957-1958 viene istituito in Roma uno speciale Istituto di Mariologia, approvato e confermato in *perpetuum* con Decreto *Excelsam Matrem* della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi (cfr. 7 marzo 1960, Prot. 406/60/3)<sup>15</sup>.

Il Decreto *Multa sane* del 7 marzo 1965, istituisce il dottorato in Sacra Teologia con specializzazione in mariologia, come qualificata espressione della Facoltà, e concede agli studenti il diritto di iscriversi ai corsi accademici<sup>16</sup>. Seguendo le indicazioni delle *Normae quaedam* (20 maggio 1968), il «Marianum» rielabora gli Statuti e il piano di studi, precisando meglio le sue finalità mariologiche. In forza del Decreto *Theologicas Collegii S. Alexi Falconeriis scholas*, promulgato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, il 1° gennaio 1971 (cfr. Prot. 1342/70), la Facoltà Teologica «Marianum» assume il titolo di Pontificia e, con esso, tutti gli oneri, i diritti

<sup>14</sup> Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 48 (1956) 638-640.

<sup>15</sup> Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 52 (1960) 493.

<sup>16</sup> Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 57 (1965) 414-419.

e i doveri connessi alle altre Università e Facoltà pontificie<sup>17</sup>, l'ampia possibilità di immatricolare studenti chierici, religiosi e laici e la facoltà di conferire loro, a nome della Santa Sede, i gradi accademici di Baccalaureato, di Licenza e di Laurea in Teologia con la qualifica di 'specializzazione' in mariologia, titoli e diplomi.

Dalla fine degli anni settanta al 1985, il «Marianum» si è impegnato a riconsiderare gli orientamenti del Concilio Vaticano II circa le istituzioni accademiche, già iscritte nelle *Normae quaedam* e tradotte dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*, promulgate da Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979. Il 21 dicembre 1985 la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica approva i nuovi Statuti della Facoltà, frutto delle istanze conciliari.

Per il suo servizio alla ricerca scientifica teologica, e specificatamente mariologica, e per il suo servizio e la sua collaborazione al rinnovamento liturgico conciliare, in questi anni la Facoltà ha ottenuto l'attenzione di istituzioni ecclesiali e dei Vescovi di Roma.

Si ricorda l'articolato e promozionale discorso di Giovanni Paolo II, tenuto il 10 dicembre 1988 durante una visita presso il «Marianum»<sup>18</sup>, e il saluto incoraggiante che papa Francesco ha rivolto il 26 ottobre 2019 al gruppo dei frati Servi di Maria, riuniti nel Capitolo generale, durante un'udienza a loro concessa.

Il 24 ottobre 2020, nel 70° anniversario di fondazione della Facoltà, papa Francesco ha ricevuto in udienza privata docenti e studenti del «Marianum» per un saluto e un messaggio augurale circa il prosieguo degli studi e del futuro della Facoltà Teologica.

---

<sup>17</sup> Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 63 (1971) 320-321.

<sup>18</sup> Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 81 (1989) 772-776.



**PARTE I**  
**INFORMAZIONI INTRODUTTIVE GENERALI**

## ORGANICO DELLA FACOLTÀ

### GRAN CANCELLIERE

GOTTFRIED M. WOLFF

Priore generale dell'Ordine dei Servi di Maria

### AUTORITÀ ACCADEMICHE

**Presidente:** DENIS S.M. KULANDAISAMY

preside@marianum.it

**Vice-Presidente:** LUCA M. DI GIROLAMO

lucadigirolamo@marianum.it

### Consiglio di Presidenza

Preside

Vice-Presidente

Consiglieri: RICARDO ANTONIO M. PÉREZ MÁRQUEZ, FABRIZIO M. BOSIN,  
PAOLO M. ZANNINI

Rappresentante dei docenti «incaricati *ad annum*»

Rappresentante degli studenti

### Consiglio di Facoltà

Preside, Vice-Presidente

Docenti ordinari, straordinari e associati

Rappresentante dei docenti «incaricati ad annum»

Ufficiali della Facoltà

Rappresentanti degli studenti: uno per il I Ciclo,  
uno per il II-III Ciclo

Reggente generale degli studi OSM

## UFFICIALI E AUSILIARI

**Segretaria:** SR. JESSY PUTHENVEETIL THOMAS  
segreteria@marianum.it

**Amministratore:** STEFANO M. VILIANI  
economato.osm@libero.it

**Bibliotecario:** SILVANO M. DANIELI  
danieli@mar.urbe.it

**Impiegata di Biblioteca:** SILVIA CAGNIZI  
biblioteca@marianum.it

**Consiglio di amministrazione:**  
SILVANO M. DANIELI, FABRIZIO M. BOSIN, R. M. BUSTILLOS

## COORDINATORI

**I Ciclo:** FABRIZIO M. BOSIN

**II e III Ciclo:** LUCA M. DI GIROLAMO

**Mariologia:** PAOLO M. ZANNINI

**Storia e Spiritualità OSM:** FRANCO M. AZZALLI

## COMMISSIONE INTERNA DI AUTOVALUTAZIONE

PRESIDE, VICEPRESIDE, RAPPRESENTANTE DEI DOCENTI STABILI,  
RAPPRESENTANTE DEI DOCENTI INCARICATI,  
RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI/DOTTORANDI

## DIRETTORE DELLE PUBBLICAZIONI E COLLEZIONI SCIENTIFICHE

LUCA M. DI GIROLAMO

## DIRETTORE DELLA RIVISTA *MARIANUM*

RICARDO ANTONIO M. PÉREZ MÁRQUEZ

**DOCENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2024-2025****Docenti stabili**

AZZALLI, FRANCO M., OSM  
BOSIN, FABRIZIO M., OSM  
DI GIROLAMO, LUCA M., OSM  
KULANDAISAMY, DENIS S.M., OSM  
MAZZONI, STEFANO M., OSM  
PÉREZ MÁRQUEZ, RICARDO M., OSM  
SCORRANO, FRANCESCO M., OSM  
ZANNINI, PAOLO M., OSM

**Docenti incaricati**

ABBATTISTA, ESTER  
BOCCHIN, SANDRO, KOGB  
CATTAROSI, EMANUELE, M., OSM  
DANIELI, SILVANO M., OSM  
ESCUDERO CABELLO, ANTONIO M., OSM  
FASOLI, MARIA GRAZIA  
FERRARIO, FULVIO, PASTORE VALDESE  
MASSONI, MARCO  
MILITELLO, SERGIO  
PIGNATARO, MARIA, SMN  
PUKHALSKAYA, HALINA, KOGB  
ROGGIO, GIAN MATTEO, MS  
SIEME LASOUL, JEAN-PIERRE, SAC  
VALENTINI, ALBERTO, SMM  
VILIANI, STEFANO M., OSM  
VANUZZO, CRISTINA, KOGB  
VOGEL, LOTHAR, PASTORE LUTERANO  
ZAMBONI, STEFANO, SCJ

## ORARIO DEGLI UFFICI

### **Presidenza**

Il Preside riceve:

*martedì-giovedì ore 10.30-12.30; mercoledì ore 17.00-18.30  
e, inoltre, su appuntamento*

Il Vice-Preside riceve:

*martedì-giovedì ore 8.30-12.30  
e, inoltre, su appuntamento*

### **Amministrazione**

L'Amministratore riceve *su appuntamento*

### **Segreteria**

Durante la settimana la Segreteria è aperta:

*Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, ore 9.30-12.30 e 15.00-17.30  
Sabato (chiuso)*

**Durante l'Anno Accademico 2024-2025 la Segreteria è chiusa:**

*festività natalizie: 21 dicembre 2024 – 7 gennaio 2025*

*festività pasquali: 14 marzo – 27 aprile 2025*

*periodo estivo: 15 luglio – 31 agosto 2025*

### **Biblioteca**

La biblioteca è aperta al pubblico nei giorni feriali dal lunedì al venerdì ore 08.00-18.00, sabato (chiuso).

Durante l'anno la chiusura della Biblioteca coincide con la chiusura dell'ufficio di Segreteria della Facoltà.

Chiusura della Biblioteca nel periodo estivo: dal 15 luglio al 7 settembre 2025.

## Norme per immatricolazione – iscrizione studenti del I-II-III Ciclo

### A. Categorie di studenti

- *Ordinari*: coloro che tendono al conseguimento dei gradi accademici (baccalaureato, licenza, dottorato).
- *Straordinari*: coloro che, pur seguendo il *curriculum* universitario, non hanno i requisiti per accedere ai gradi accademici o non intendono conseguirli oppure sono contemporaneamente iscritti come ordinari in un'altra Istituzione Accademica.
- *Fuori corso*:
  - (a) coloro che, pur avendo seguito regolarmente tutto il *curriculum* universitario di un dato ciclo di studi, non hanno ancora adempiuto tutti i requisiti necessari, per conseguire il grado accademico a esso corrispondente;
  - (b) coloro che, pur potendosi iscrivere regolarmente all'anno successivo di un dato ciclo di studi, non si avvalgono di questo diritto, nei termini previsti dalla Segreteria, per tutta la durata dell'interruzione degli studi.
- *Ospiti*: coloro che si iscrivono a uno o più corsi. Essi possono sostenere i relativi esami e ricevere, al termine, un attestato di frequenza ed eventuali voti.

### B. Condizioni per l'ammissione come studente ordinario

- Per essere ammessi al I ciclo, occorre aver frequentato un biennio filosofico presso una Facoltà di filosofia e aver ottenuto un attestato biennale di frequenza. Al momento dell'iscrizione, lo studente dovrà presentare in Segreteria l'attestato degli studi compiuti.
- Per essere ammessi al II ciclo, occorre aver conseguito il baccalaureato in Teologia presso una Facoltà Pontificia, riconosciuta dalla CEC o in altro Istituto Accademico legalmente riconosciuto.
- Per essere ammessi al III Ciclo, è necessario aver conseguito una Licenza in teologia con la qualifica di *magna cum laude*. L'ammissione al Dottorato dovrà essere concordata con il Preside, unitamente al Coordinatore del II-III Ciclo, per predisporre un adeguato piano di studi, al fine del conseguimento del Dottorato con specializzazione in mariologia.

## C. Iscrizioni

- **PRE-IMMATRICOLAZIONE ONLINE.** Il processo di immatricolazione/iscrizione inizia *online* con la pre-immatricolazione o prima iscrizione alla Facoltà, accedendo al link – aperto a tutti – che si trova sul sito [www.marianum.it](http://www.marianum.it); i passaggi sono i seguenti: cliccare sulla casella rossa PREISCRIZIONE ONLINE – CLICCA QUI (trattamento dati per la PRIVACY) – DATI ANAGRAFICI – RESIDENZA LEGALE – DOMICILIO (se i dati sono uguali, si ripetono) – SCELTA DEL PERCORSO ACCADEMICO, ANNO, POSIZIONE (ordinario...) – INSERIRE FOTO DIGITALE (JPEG, 768 X 1024 PIXEL - criteri foto per documenti d'identità) – INVIA FILE.
- **CONCLUSIONE PRATICA D'ISCRIZIONE.** L'iscrizione si completa poi presso la Segreteria del «Marianum» con la firma (cui va aggiunta la data) da parte dell'interessato/a del modulo riassuntivo di pre-iscrizione, la consegna dei documenti (cfr. D. *Requisiti per l'immatricolazione*) e il pagamento della quota prevista (cfr. *Annuario Accademico PFT «Marianum» 2024-2025*, p. 24-25). Dopo aver effettuato il bonifico, si farà pervenire in Segreteria una ricevuta di cortesia dello stesso.
- **ISCRIZIONI ALL'ANNO SUCCESSIVO.** Gli studenti, già immatricolati, che continuano il proprio percorso di studi, possono entrare nel sito [www.marianum.it](http://www.marianum.it) e scaricare autonomamente il modulo d'iscrizione all'anno successivo, cliccando sulla casella arancione MODULI PER LA SEGRETERIA e, inoltre, su MODULO UNIVERSALE DI RINNOVO DELL'ISCRIZIONE ALL'ANNO ACCADEMICO, cercando il proprio corso specifico. Dopo avere scaricato il file compilabile, essi dovranno riempirlo nelle parti essenziali, firmarlo e inserire la data, infine, riconsegnarlo quanto prima in Segreteria. Possono, comunque, richiederlo alla Segretaria, qualora avessero qualche difficoltà. Gli studenti che non vivono a Roma, come quelli che frequentano *on-line* i corsi per il Diploma di Mariologia e di Storia e Spiritualità OSM, dopo aver compilato il modulo con firma e data, possono reinviarlo, scannerizzato, quanto prima in Segreteria.
- **PERIODO D'ISCRIZIONI:** dal mese di luglio a metà ottobre 2024 e non oltre, per il 1° semestre, dal mese di gennaio a fine febbraio 2025 e non oltre, per il 2° semestre. Trascorso questo periodo, lo studente potrà iscriversi solo con un permesso speciale del Preside della Facoltà.
- **PERIODO PER IL VERSAMENTO QUOTE SCOLASTICHE.** Va fatto entro la fine del mese di ottobre 2024 (per chi si iscrive nel 1° semestre) ed entro, e non oltre, la fine del mese di febbraio 2025 (per chi si iscrive nel 2° semestre).

- **PRE-ISCRIZIONE PER STUDENTI NON ITALIANI.** Gli studenti che hanno bisogno del visto d'ingresso in Italia possono ottenere dalla Segreteria il certificato di 'preiscrizione', che consentirà loro di richiedere, presso i Consolati italiani del loro Paese di provenienza, il 'Visto d'ingresso e di permanenza in Italia per motivi di studio'. Ciò dovrà essere accompagnato dall'invio dei documenti: Diploma/Laurea di studi compiuti e Lettera di presentazione del Vescovo o un'altra autorità religiosa.
- **PER PARTECIPARE AI CORSI, OCCORRE ESSERE ISCRITTI.** Non è possibile seguire alcun corso se non si è regolarmente iscritti come ordinari, straordinari o ospiti.
- La frequenza ai corsi accademici (Triennio Teologico Istituzionale Licenza - Dottorato) è soltanto in presenza. La stessa procedura vale per gli esami, salvo in casi particolari. Diversamente, la frequenza ai corsi non accademici (Diploma in Mariologia e in Storia e Spiritualità OSM) e il sostenerne i relativi esami, può usufruire sia della modalità in presenza sia *on line*.

#### D. Requisiti per l'immatricolazione

- *Titolo di studio e voti conseguiti durante gli studi svolti in precedenza.* All'atto dell'iscrizione, in Segreteria si dovranno consegnare gli originali, che verranno poi restituiti, per farne una copia che resterà nella cartella personale dello/a studente/ssa.
- Per gli studenti ecclesiastici, i seminaristi e i religiosi: *Lettera di presentazione del Superiore;*  
Per gli studenti laici: *Lettera di presentazione di una persona ecclesiastica;*
- *Una foto* formato tessera;
- *Carta d'identità europea* per gli studenti italiani ed europei, per gli studenti extra Schengen *Passaporto e Permesso di soggiorno* (prodotti in fotocopia, mostrando l'originale). Le fotocopie di tali documenti saranno depositate in Segreteria nella cartella personale.
- Foglio della *Privacy* da compilare. Esso si può trovare in Segreteria. Per gli studenti lontani da Roma, il foglio può essere inviato per email e re-inviato in Segreteria riempito e scannerizzato.

### E. Limiti

- È vietato iscriversi, come studenti ordinari, contemporaneamente in diverse Università o Atenei Pontifici o Istituti Pontifici o civili o in diverse Facoltà o Istituti della stessa Università, per il conseguimento di gradi accademici. La duplice iscrizione sarà annullata e gli esami verranno invalidati.

### F. Piano di studi

- *Triennio Teologico Istituzionale*. Dopo la procedura di pre-immatricolazione e iscrizione e/o in caso di iscrizione all'anno successivo (2° e 3° anno), occorre procedere alla scelta dei corsi, da inserire nel proprio Piano di studi. Infatti, completata l'iscrizione, all'inizio del nuovo anno accademico, la Segreteria metterà a disposizione degli studenti il Piano di Studi del proprio anno, da compilare e firmare. Esso dovrà essere visionato e firmato dal Coordinatore del Triennio Teologico Istituzionale entro metà settembre. In questa fase iniziale (che si concluderà al massimo entro la 1° settimana di ottobre) si potranno selezionare i Corsi a scelta e i Seminari del 1° e 2° semestre, contenuti nel Programma di studi del TTI. In questa fase si prega di fare molta attenzione, perché durante l'anno non vi sarà possibilità di modifica, salvo in casi eccezionalissimi. Infine, solo a partire da documentazione accertata, il Coordinatore valuterà la possibilità di esonerare lo/a studente/ssa da alcune discipline obbligatorie e/o corsi a scelta e seminari, qualora il/la medesimo/a abbia già frequentato altri percorsi di studio teologico;

- circa le *lingue bibliche*, esse sono strumenti propedeutici essenziali per la frequenza ai corsi teologici, anche se non concorrono alla media finale. I corsi di Latino 1a e 1b e di Greco 1a e 1b sono obbligatori. Sono, invece, facoltativi quelli di lingua ebraica. Circa gli esoneri dalle lingue bibliche, a partire dal mese di settembre fino al termine della prima settimana di ottobre, il Vice-preside vaglierà possibili dispense;

- Da ultimo, all'atto d'iscrizione, lo/la studente/ssa non italiano/a dovrà presentare un attestato di partecipazione ad un corso di *lingua italiana*, dimostrando di avere raggiunto almeno il livello B2.

- *II-III Ciclo (Licenza- Dottorato)*
  - Per chi si iscrive al *Corso di Licenza (II Ciclo)*, il piano di studi segue uno schema fisso, salvo eccezioni stabilite dal Preside e Vice-Preside, nonché Coordinatore del II-III Ciclo;
  - Per chi si iscrive al *Dottorato (III Ciclo)* e proviene dalla *Licenza in mariologia*, non deve frequentare corsi integrativi, ha però la possibilità di frequentare altri corsi – utilizzando anche l'Accordo CRUIPRO – decisi comunemente con il Preside e il Coordinatore del II-III Ciclo, in vista dell'elaborazione del progetto e della tesi di Dottorato, come ulteriore possibilità di approfondimento del proprio percorso di studi;
  - Per chi, invece, fosse già in possesso di una *Licenza e/o Dottorato in altre discipline teologiche* e intendesse conseguire la Licenza e/o il Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia, sarà prima necessario un colloquio con il Preside e il Coordinatore del II-III Ciclo, in vista dell'elaborazione di un piano di studi personalizzato.
  
- *Diploma di Mariologia*

Il piano di studi del biennio di Mariologia segue uno schema fisso.
  
- *Diploma di Storia e Spiritualità OSM*

Anche il piano di studi del corso biennale di Storia e Spiritualità OSM segue uno schema fisso.
  
- *Piano di studi per gli studenti ospiti*

È sempre possibile accedere ai corsi dei vari cicli accademici e a quelli non accademici come studenti ospiti, scegliendo, in accordo con la Presidenza e la Segreteria, le discipline che si vogliono frequentare come uditori. Chi lo desidera, può fare anche gli esami dei suddetti corsi.
  
- *Studenti/esse CRUIPRO*

Tutti gli studenti e le studentesse dei vari cicli possono avvalersi della possibilità, offerta dal progetto CRUIPRO, di frequentare gratuitamente un corso per ogni semestre per un massimo di 6 ECTS in altre Pontificie Università Teologiche di Roma (studenti CRUIPRO in uscita). Ciò potrà avvenire, però, solo previo accordo con la Presidenza. Ugualmente, la PFT «Marianum», sempre nei termini previsti dal suddetto Accordo, è aperta all'accoglienza di studenti e studentesse di altre Istituzioni Accademiche Pontificie romane, che vogliono approfondire tematiche specifiche di carattere mariologico, in vista delle loro specializzazioni (studenti CRUIPRO in entrata). In quest'ultimo caso, però, lo studente dovrà presentare una Lettera di consenso da parte del suo Decano.

## ESAMI - VALUTAZIONE

## G. Esami

- *Condizioni per l'ammissione agli esami:*
  - lo/a studente/ssa deve avere effettuato, entro i limiti previsti (cfr. C. *Iscrizioni*), l'iscrizione al corso e/o seminario come ordinario o straordinario o ospite;
  - aver frequentato regolarmente  $\frac{3}{4}$  delle ore di lezione;
  - essere in regola con le tasse accademiche.
- *Iscrizione agli esami*

Aperti gli appelli d'esame da parte della Segreteria (dicembre 2024 e marzo 2025), lo/a studente/ssa dei corsi di Licenza e di Diploma in mariologia si può prenotare on line sul sito [www.marianum.it](http://www.marianum.it), cliccando sulla casella AZZURRA (AREA RISERVATA STUDENTI). Vi potranno entrare, con apposite credenziali, solo gli iscritti regolari. Il tempo di prenotazione agli appelli è consistente, pertanto gli studenti possono variare la loro scelta, qualora avessero ripensamenti. Chiusa questa procedura, essi possono modificare la scelta di un appello solo in casi eccezionali, facendone richiesta scritta alla Segreteria, e in tempi accettabili.
- *Rinvio di un esame*

È possibile rinviare un esame, seguendo la seguente procedura:

  - Scaricare il modulo *Richiesta di rinvio esame* che si trova nel sito [www.marianum.it](http://www.marianum.it) (casella arancione - MODULI PER LA SEGRETERIA - RICHIESTA RINVIO ESAME). Il medesimo si può richiedere anche in Segreteria.
  - contattare il/la docente del corso, il cui esame si intende rinviare per validi motivi; accordarsi con lui/lei sulla nuova data – che dovrà collocarsi nel periodo delle tre sessioni d'esame (novembre, febbraio e giugno) – e sulla modalità (in presenza e/o *on line*) dell'esame e fargli firmare il modulo.
  - fare pervenire (anche *on line*) alla Segreteria il modulo compilato e firmato;
  - dal modulo compilato e firmato la Segreteria preparerà poi un nuovo Verbale d'esame, che invierà al professore e/o prof.ssa.
  - La stessa procedura sarà osservata anche da chi, dopo un esame, è stato rinviato dal docente, avendo ottenuto una valutazione insufficiente: meno di 6 nel TTI; meno di 18 nella Licenza/Dottorato e nel biennio di Mariologia.
  - Dopo il terzo rimando di un esame, lo/a studente/ssa dovrà prima versare la quota di 50,00 euro, per poterlo sostenere (cfr. *Quote scolastiche*, A.A. 2024-2025, pp. 24-25).

## H. Valutazione

Come per il Sant'Anselmo, nel TTI la valutazione sarà in decimi. Supererà l'esame chi avrà raggiunto un voto tra 6 e 10.

### Tabella di riferimento BAC (TTI)

#### *Voti e qualifiche*

1	1.00-5.99	non probatus
2	6.00-7.24	probatus
3	7.25-8.24	bene probatus
4	8.25-8.99	cum laude probatus
5	9.00-9.74	magna cum laude probatus
6	9.75-10.00	summa cum laude probatus

Nei corsi di Licenza in Teologia con specializzazione in mariologia, nel Corso biennale di mariologia e nel corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria la valutazione resterà in trentesimi. Supererà l'esame chi avrà raggiunto una valutazione tra 18 e 30.

**Tabella di riferimento LIC, MAR, SSp OSM** (cfr. A.A. 2024-2025, IV parte. *Statuti PFT «Marianum 2019»*, art. 88)

#### *Voti e qualifiche*

1	0-17,99	non probatus
2	18-20,99	probatus
3	21-23,99	bene probatus
4	24-26,99	cum laude
5	27-28,99	magna cum laude
6	29-30	summa cum laude

## I. Aspetti informatici

*Sito internet [www.marianum.it](http://www.marianum.it). Nella home page, il sito, ancora in restyling, presenta comunque le funzionalità di base per l'espletamento della pre-immatricolazione/iscrizione: cfr. casella PRE-ISCRIZIONI ONLINE (aperta a tutti) e la consultazione del *self-service*, denominata AREA RISERVATA STUDENTI (solo per gli iscritti). Vi sono inoltre UN'AREA RISERVATA DOCENTI, i MODULI PER LA SEGRETERIA, L'ANNUARIO ACCADEMICO del 2024-2025 e gli ultimi RAPPORTI RAV AVEPRO. Essa contiene, infine, alcune informazioni*

sulla STORIA E ATTUALITÀ della Facoltà, sulle AUTORITÀ ACCADEMICHE e sull'OFFERTA FORMATIVA, da ultimo, sulle EDIZIONI MARIANUM.

*Area riservata studenti.* Si può aprire solo con le credenziali, consegnate dalla Segreteria, dopo la conclusione dell'iscrizione. L'area riservata servirà agli studenti per prenotare gli appelli d'esame, consultare la propria anagrafica e i voti. Potranno accedervi anche i professori (AREA RISERVATA DOCENTI) con credenziali proprie, sempre consegnate dalla Segreteria.

*Pagina Facebook.* Da qualche mese è stata aperta la pagina Facebook della Facoltà: Pontificia Facoltà Teologica Marianum, cui si rimanda per visionare news, appuntamenti e iniziative.

*E-mail istituzionale.* Agli iscritti di BAC-LIC/DOTT-MAR-SSpOSM la Segreteria consegnerà un'email istituzionale con relative credenziali. Le comunicazioni tra Segreteria e studenti avverranno esclusivamente attraverso questo canale informatico, salvo casi particolari. Si pregano pertanto gli utenti di controllare di frequente questa casella di posta, per non perdere informazioni importanti.

*Link di accesso alle lezioni per gli studenti del Diploma di MAR e di SSpOSM.* Chi può partecipare solo *online*, perché lontano da Roma, completata l'iscrizione, la Segreteria invierà a ciascuno/a un *link* di *google meet* per collegarsi alle lezioni. Il *link* da utilizzare sarà sempre lo stesso.

## QUOTE SCOLASTICHE

<b>Prima iscrizione in Facoltà</b>	120,00
<b>Triennio di Baccellierato (TTI) (I Ciclo)</b>	
Iscrizione annuale	1.000,00
Esame di Baccellierato	230,00
Diploma di Baccellierato	80,00
<b>Biennio per la Licenza (II Ciclo)</b>	
Iscrizione annuale	1.200,00
Esame di Licenza	450,00
Diploma di Licenza	140,00
<b>Corso per il Dottorato (III Ciclo)</b>	
Iscrizione unica (valida per 4 anni)	1.450,00
Alla consegna della Tesi	500,00
Alla difesa della Tesi	500,00
Diploma di Dottorato	250,00
<b>Corso biennale di Mariologia</b>	
Iscrizione annuale	230,00
Diploma	80,00
<b>Corso di Storia e Spiritualità OSM</b>	
Prima iscrizione in Facoltà	50,00
Iscrizione annuale	150,00
Diploma	80,00
<b>Esami ripetuti o ritardati, dopo la 3° sessione</b>	50,00
<b>Studenti ospiti:</b>	
Prima iscrizione in Facoltà	50,00
Iscrizione ad ogni singolo CORSO	80,00
<b><i>Diritti di Segreteria</i></b>	
Attestato semplice	15,00
Attestato con trascrizione voti (MAR-SSpOSM)	30,00
Attestato con trascrizione voti (TTI-LIC-DOT)	50,00

\* Il 1° attestato semplice di frequenza/iscrizione all'anno accademico è gratuito.

\* Al termine del percorso di studi, sarà consegnato un attestato gratuito con trascrizione voti.

Spedizione documenti Italia – posta prioritaria	5,00
– posta raccomandata	13,00
Spedizione documenti Europa/Mondo:	
– posta raccomandata	30,00

**Studenti Fuori Corso: il pagamento è pari al 50% della quota di iscrizione annuale**

TTI (500,00 euro)

LIC (600,00 euro)

DOT (scaduti i 4 anni, 725 euro all'anno)

MAR (115 euro)

SSOSM (75 euro)

Se la somma complessiva supera le vigenti norme fiscali, il pagamento delle quote e dei diritti dovrà essere effettuato *esclusivamente* mediante Bonifico bancario alle seguenti coordinate:

Facoltà Teologica Marianum

INTESA SANPAOLO

IBAN: IT53 F030 6909 6061 0000 0114 595

BIC: BCITITMM

CAUSALE: nome, cognome, matricola (se è già stata consegnata), tipologia e anno di corso (TTI/1, TTI/2, TTI/3, LIC/1, LIC/2, DOT/1, DOT/2..., DOT (FC/1, MAR/1, MAR/2, SSpOSM/1, SSpOSM/2), + 1° iscrizione Facoltà solo per il 1° anno, anno accademico.

### Note relative alle quote scolastiche

- Per ogni esame ripetuto o rinviato *oltre* le tre sessioni ammesse, è dovuta una quota di € 50,00;
- Per la ripetizione degli esami ai gradi, è dovuta la rispettiva quota, ridotta però del 50%;  
L'esame si considera ripetuto, anche quando lo studente non si presenta al medesimo, senza preavviso di almeno tre giorni o senza una valida giustificazione;
- Per poter sostenere l'esame ai gradi, gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi all'anno accademico in corso.

### Norme per la richiesta di certificati

- Il modulo di richiesta certificati e diplomi si scarica dal sito: [www.marianum.it](http://www.marianum.it) (CASELLA ARANCIONE – MODULI PER LA SEGRETERIA – MODULO PER LA RICHIESTA CERTIFICATI) e si compila in ogni sua parte. Si può richiedere, comunque, anche in Segreteria.

- Una volta compilato, il modulo si presenta (o si invia) in Segreteria, unitamente al versamento della quota fissata (cfr. *Diritti di Segreteria*, A.A. 2024-2025, p. 24)

**ACCORDO INTERISTITUZIONALE CRUIPRO**  
**per favorire la mobilità degli studenti**  
**all'interno del sistema universitario ecclesiastico romano**

**Protocollo esecutivo**

Le Istituzioni membro della CRUIPRO (Conferenza dei Rettori/Presidi delle Pontificie Università romane) in attuazione dell'Accordo Interistituzionale CRUIPRO per favorire la mobilità degli studenti all'interno del sistema universitario ecclesiastico romano (Accordo) stipulato con inizio, per i firmatari, dalla data del 7 dicembre 2020, in occasione del III anniversario della pubblicazione della Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium* di papa Francesco, convengono quanto segue:

**Art. 1: Requisiti**

Sarà attivata la collaborazione didattica previa:

1. presenza dell'Istituzione ospitante tra le Istituzioni membro della CRUIPRO firmatarie dell'Accordo;
2. specifica richiesta alle Autorità accademiche dell'Istituzione ospitante (Decano/Preside/Delegato/ Direttore) da parte delle Autorità accademiche (Decano/Preside/Delegato/Direttore) dell'Istituzione di appartenenza.

**Art. 2: Condizioni per l'ammissione**

Lo studente:

1. deve essere iscritto nell'Università di appartenenza come "Ordinario" al Ciclo di:
  - a. Baccellierato;
  - b. Licenza;
  - c. Dottorato;
2. può frequentare un corso per ogni semestre per un massimo di 6 ECTS.

L'Istituzione ospitante verificherà la disponibilità del numero massimo di studenti previsto per la frequenza al corso.

### **Art. 3: Modalità d'iscrizione**

L'Istituzione ospitante dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per l'ammissione procede tramite la Segreteria accademica/studenti a:

1. richiedere allo studente i documenti previsti (Lettera di autorizzazione dell'Autorità accademica di appartenenza, certificato originale di iscrizione, copia di un documento di identità ed eventuali altri documenti, secondo quanto solitamente richiesto dall'Istituzione ospitante agli studenti ospiti);
2. iscrivere lo studente come "Ospite" o "Straordinario" (attribuendogli una matricola) secondo le disposizioni vigenti nelle singole Istituzioni, senza far pagare alcuna tassa accademica;
3. rilasciare apposita certificazione attestante l'iscrizione dello studente al corso scelto. Al termine del semestre, dopo aver frequentato il corso o sostenuto l'esame, lo studente richiederà un certificato di frequenza e/o di esame sostenuto da presentare all'Autorità accademica dell'Istituzione di appartenenza che procederà in merito.

### **Art. 4: Fruizione dei servizi**

Ciascuna Istituzione ospitante, in conformità con i propri Statuti e Regolamenti, assicurerà agli studenti la fruizione dei servizi.

### **Art. 5: Validità**

La validità del presente Protocollo esecutivo resterà vincolata, per ciascuna delle Istituzioni membro della CRUIPRO firmatarie, alla validità e alla durata dell'Accordo.

Roma, 7 dicembre 2020  
in occasione del III anniversario dalla pubblicazione  
della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*  
di papa Francesco

## NORME SUL PLAGIO – SANZIONI DISCIPLINARI

In caso di plagio vengono adottate sanzioni disciplinari che saranno opportunamente vagliate dalle autorità accademiche.

Lo studente, sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dell'art. 1 della Legge n. 590/94 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero, **si impegna:**

- a) a redigere l'elaborato della tesi in modo originale e in maniera responsabile secondo quanto concordato con il moderatore e nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di plagio;
- b) a effettuare in particolare, in maniera chiara e puntuale, l'indicazione specifica delle fonti relative a qualsiasi materiale di altri autori eventualmente contenuto nella tesi (per esempio parte di un testo, una tabella o un grafico);

**inoltre dichiarerà:**

- c) che sarà l'unico autore dell'intero testo presentato;
- d) che il testo non conterrà elementi plagiati;
- e) che il file di testo consegnato in versione informatica corrisponderà esattamente alla versione stampata in via definitiva su carta;
- f) di essere a conoscenza che, in caso in cui fossero individuati elementi plagiati nel proprio lavoro, si applicherà la procedura di cui ai punti (I.) e (VI.) che seguono, che potrà anche portare all'esclusione dalla Facoltà, senza la possibilità di sostituire il lavoro e senza possibilità di appello;
- g) di essere a conoscenza e di accettare le norme, procedure ed eventuali sanzioni di seguito riportate:
  - I. il docente/moderatore che venisse a conoscenza di un'ipotesi di plagio nella tesi di baccalaureato, di diploma, di licenza o di dottorato, comunica il fatto al Preside della Facoltà, il quale convoca il Consiglio di Presidenza per discuterne;

- II. lo studente/candidato, la cui violazione venga accertata dal Consiglio di Presidenza della Facoltà, sarà convocato davanti al predetto Consiglio per esporre le proprie ragioni rispetto alle contestazioni mosse;
- III. i plagi accertati possono comportare: (1) uno slittamento di almeno una sessione per la discussione della tesi (dovuta anche alla necessità di apportare le dovute modifiche al lavoro); (2) una penalizzazione di almeno 3 punti su 30 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le tesi di laurea e licenza e, 6 punti su 30 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le tesi di dottorato. Le decisioni definitive al riguardo sono assunte dal Consiglio di Presidenza, valutata la gravità del plagio;
- IV. il Consiglio di Facoltà esamina i casi più gravi, su segnalazione del Consiglio di Presidenza, e propone eventuali ulteriori sanzioni disciplinari (come ad esempio, l'annullamento del lavoro di tesi, la sospensione dal diritto di presentare un altro elaborato per almeno un semestre o l'espulsione del candidato dalla Facoltà). Nel caso in cui il riconoscimento del plagio è successivo al conferimento del grado accademico, il Consiglio di Facoltà dovrà avviare le procedure per la revoca del titolo conseguito dal candidato e darne comunicazione alle autorità competenti e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
- V. la responsabilità del plagio è sempre del candidato, anche quando abbia ottenuto un implicito consenso da parte di autori citati nella tesi;
- VI. quanto previsto nel presente documento non esclude le responsabilità civili e/o penali a carico dell'autore del plagio.

Dopo aver preso visione di quanto esposto sopra, lo studente – già in fase di elaborazione del progetto della tesi – si impegna a rispettare tali norme. Alla consegna del lavoro definitivo, lo studente firma la Dichiarazione di originalità del testo, che riporta i punti salienti delle norme e delle relative sanzioni.

## ECTS (European Credit Transfer System)

L'*European Credit Transfer System* (ECTS) è un sistema per l'accumulazione e il trasferimento dei crediti incentrato sullo studente e basato sulla trasparenza dei risultati e dei processi di apprendimento in Europa. È utilizzato nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, che comprende tutti i Paesi impegnati nel Processo di Bologna.

Il **carico di lavoro** indica il tempo di cui gli studenti hanno generalmente bisogno per svolgere tutte le attività di apprendimento:

- partecipazione alle lezioni e ai seminari;
- realizzazione di progetti e altri lavori;
- studio individuale ed esami.

Tutte attività richieste per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

**60 ECTS** corrispondono al carico di lavoro di un anno di studio a tempo pieno in un contesto formale (anno accademico) e ai relativi risultati di apprendimento. Nella maggior parte dei paesi europei il carico di lavoro annuo è compreso tra 1.500 e 1.800 ore, per cui un credito corrisponde a circa 25/30 ore di lavoro. Indicativamente:

- il 30 % viene considerato come lezione "frontale"
- il 60 % è riservato all'apprendimento, allo studio e alla ricerca personale
- il 10 % è dedicato alla preparazione e al sostenimento dell'esame.

# PARTE II

## CORSI DI STUDIO TEOLOGICO

### ANNO ACCADEMICO 2024-2025

#### La Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» adempie al suo mandato:

- organizzando i tre Cicli regolari di studio, di cui il secondo e il terzo caratterizzati dalla specializzazione in Mariologia;
- pubblicando la rivista *Marianum, Ephemerides Mariologicae*, la *Bibliografia Mariana*, opere, collezioni scientifiche e culturali;
- stabilendo una cooperazione effettiva con altre Facoltà teologiche e Istituti scientifici;
- favorendo l'attività e lo sviluppo di altri Centri di studio, nell'ambito delle sue finalità;
- prestando un servizio ecclesiale mediante l'organizzazione di:
  - Corsi di Mariologia, di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria;
  - Convegni di studio, corsi di aggiornamento sulla presenza di Maria e delle donne nella storia della Chiesa e nelle diverse culture e dibattiti di argomenti transdisciplinari.
- Rendendo disponibile per lo studio e la ricerca il ricco patrimonio librario della Biblioteca, in particolare con la sua Collezione mariana e servitana (cfr. *Statuti*, art. 3).



## I CICLO TRIENNIO TEOLOGICO ISTITUZIONALE (BACCALAUREATO)

Per il conseguimento del grado accademico del **Baccalaureato in Teologia**, il *curriculum* di studi ordinario prevede un triennio articolato in sei semestri, organizzati attorno alle seguenti discipline, per un numero complessivo di 39 corsi, 8 seminari e lo studio di 3 lingue classiche: (latino e greco, discipline obbligatorie), ebraico (disciplina facoltativa), con il raggiungimento di 180 ECTS, previsti per la rispettiva attività accademica e di ricerca personale da parte dello studente .

01.	SACRA SCRITTURA	SS	8 corsi
02.	TEOLOGIA FONDAMENTALE	TF	1 corso
03.	TEOLOGIA DOGMATICA	TD	6 corsi
04.	TEOLOGIA LITURGICO	TL	5 corsi
05.	TEOLOGIA ECUMENICA	TE	2 corsi
06.	TEOLOGIA PASTORALE	TP	1 corso
07.	TEOLOGIA MORALE	TM	5 corsi
08.	PATROLOGIA	PA	2 corsi
09.	STORIA DELLA CHIESA	SE	4 corsi
10.	DIRITTO CANONICO	DC	2 corsi
11.	CORSI COMPLEMENTARI	CM	2 corsi
12.	METODOLOGIA TEOLOGICA	MT	1 corso
13.	SEMINARI	SM	8
14.	LINGUE CLASSICHE	LC	2 o 3

<sup>19</sup> Cfr. *Statuti*, artt. 96-99.109.

**Collaborazione tra la Pontificia Facoltà Teologia «Marianum» e il  
Pontificio Ateneo Sant'Anselmo per il BACCALAUREATO IN TEOLOGIA  
(I Ciclo, Istituzionale)**

La proficua e fruttuosa collaborazione che da anni è stata portata avanti tra la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» e l'Istituto Patristico *Augustinianum* nell'organizzazione didattica del **I Ciclo** è venuta meno, a seguito delle direttive della Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium* sulle Università e le Facoltà ecclesiastiche<sup>20</sup>.

Forti dell'esperienza vissuta e allo stesso tempo coscienti di reali e obiettive difficoltà, l'Autorità accademica della Facoltà, con il parere favorevole del Priore generale e Gran Cancelliere, fr. Gottfried M. Wolff, ha ritenuto necessario individuare un'Istituzione accademica con cui avviare una collaborazione didattica per il **I Ciclo**, così come viene sollecitato dal medesimo documento: «La collaborazione tra le Facoltà sia di una stessa Università, sia di una stessa regione, sia anche di un più ampio territorio, deve essere diligentemente curata (cfr. CIC, can. 820). Essa, infatti, è di grande giovamento per promuovere la ricerca scientifica dei docenti e la migliore formazione degli studenti, come pure per sviluppare quella che vien detta solitamente “interdisciplinarietà” e che appare sempre più necessaria; e, parimenti, per sviluppare la cosiddetta “complementarietà” tra le varie Facoltà; e, in generale, per realizzare la penetrazione della sapienza cristiana in tutta la cultura»<sup>21</sup>.

Da tempo esiste un particolare rapporto di simpatia e di collaborazione a livello di docenza con il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, in particolare con il PIL (Pontificio Istituto Liturgico). A seguito di primi e informali contatti, tre anni fa sono state costituite due Commissioni ufficiali che hanno avviato un progetto di collaborazione comune, individuando le modalità di attuazione del **I Ciclo**.

<sup>20</sup> Cfr. FRANCESCO, Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* [=VG] circa le Università e le Facoltà ecclesiastiche (8 dicembre 2017), soprattutto art. 94.

<sup>21</sup> FRANCESCO, VG, 66.

Nonostante la pandemia da Covid 19, che ha rallentato tale processo, nell'ultimo triennio si sono perfezionati tutti gli aspetti accademico-didattici, per concretizzare e consolidare la suddetta collaborazione. Infatti, il 19 marzo 2022 è stato firmato un Accordo di collaborazione triennale *ad experimentum* tra la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» e il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, entrato in vigore nell'A.A. 2022-2023. Nel rispetto della propria autonomia e del proprio apporto specifico, le due Istituzioni accademiche intendono collaborare tra loro nel Triennio Teologico Istituzionale comune (I ciclo istituzionale) mediante la condivisione di esperienze d'insegnamento e di programmi formativi, oltre all'utilizzo di strumenti e di spazi comuni, al fine di consentire agli studenti iscritti in ciascuna delle due Istituzioni il conseguimento del grado accademico di baccalaureato in Teologia.

Il triennio teologico istituzionale è articolato in due classi: il primo ha un programma fisso; al contrario, il secondo e il terzo anno seguono un programma ciclico.

PONTIFICIO ATENEO SANT'ANSELMO  
Piazza dei Cavalieri di Malta, 5 – 00153 Roma  
[www.anselmianum.com](http://www.anselmianum.com)

**Docenti del Triennio Teologico Istituzionale**  
**a.a. 2024-2025**

**Pontificio Ateneo *Sant'Anselmo***

Eckerstorfer Bernhard A., OSB	rettore@anselmianum.com
Eschlböck Laurentius, OSB	laurentius.eschlboeck@anselmianum.com
Fidalgo Antonio Gerardo, C.Ss.R.	tony.fidalgo@anselmianum.com
Foster David, OSB	david@anselmianum.com
Geiger Stefan, OSB	s.geiger@anselmianum.com
Gionta Paolo Maria, OSB	paolo.gionta@anselmianum.com
Grillo Andrea	a.grillo@anselmianum.com
Guvvala Showraiah, OSB	showraiah.guvvala@anselmianum.com
Krause, Cyprian, OSB	c.krause@anselmianum.com
Monfrinotti Matteo, SAC	matteo.monfrinotti@anselmianum.com
Piqué, Jordi-Agustí, OSB	jordi.pique@anselmianum.com
Rivas Fernando, OSB	fernando.rivas@anselmianum.com
Rosa Ramos Leonardo	leonardo.rosaramos@anselmianum.com
Sawicki Bernard, OSB	bernard.sawicki@anselmianum.com
Showraiha Guvvala, OSB	showraiah.guvvala@anselmianum.com
Scanu Maria Pina	mpiscanu@anselmianum.com
Simon László, OSB	l.simon@anselmianum.com
Trianni, Paolo, OSB	p.trianni@anselmianum.com
Wilde, Mauritius, OSB	mauritius.wilde@anselmianum.com
Visintin Stefano, OSB	s.visintin@anselmianum.com

**Pontificia Facoltà Teologica «Marianum»**

Abbattista Ester	e.abbattista@marianum.it
Bocchin Sandro, KoGB	bocchin@marianum.it
Bosin Fabrizio M., OSM	fabrizioproftn@gmail.com
Di Girolamo Luca M., OSM	lucadigirolamo@marianum.it
Ferrario Fulvio, pastore valdese	ferrariofulvio@marianum.it
Kulandaisamy, Denis S. M., OSM	preside@marianum.it
Pérez Márquez Ricardo M., OSM	perez@marianum.it
Pukhalskaya Halina, KoGB	halinapukhalskaya@marianum.it
Scorrano Francesco M., OSM	scorrano@marianum.it
Vanuzzo Cristina, KoGB	istituto@koinoniagb.org
Zamboni Stefano, SCJ	stefanozamboni@marianum.it



I CICLO  
TRIENNIO TEOLOGICO  
ISTITUZIONALE  
(BACCALAUREATO)  
I ANNO

## PROGRAMMA DEI CORSI 2024-2025

## I SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
31001	Introduzione alla Sacra Scrittura	D. KULANDAISAMY 3
31002	Sacra Scrittura AT: Pentateuco - Libri storici	E. ABBATTISTA 5
31009	Introduzione alla Teologia	B. ECKERSTORFER 3
33009	Dogmatica: Cristologia I	F. BOSIN 3
31017	Dogmatica: il mistero di Dio	J.-A. PIQUÉ 5
31005	Teologia liturgico-sacramentaria generale	A. GRILLO 2
31006	Sacramentaria I: L'iniziazione cristiana	A. GRILLO 3
33052	Storia della Chiesa antica	M. MONFRINOTTI 3
CORSI A SCELTA		
33124	Grazia e giustificazione: corso di approfondimento	C. KRAUSE 3
SEMINARI		
32537	Il Padre nostro nella versione matteana e lucana: ricerca biblica spirituale	H. PUKHALSKAYA 3
32532	Teologia ebraica del cristianesimo teologia cristiana dell'ebraismo	F. M. BOSIN 3

## PROGRAMMA DEI CORSI 2024-2025

## II SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
31007	Sacra Scrittura NT: I Vangeli sinottici	R. PÉREZ MÁRQUEZ 5
31014	Teologia fondamentale I: Rivelazione	S. VISINTIN 3
32041	Teologia spirituale	B. SAWICKI 3
32042	Liturgia I: Introduzione e storia della liturgia	S. GEIGER 3
33016	Patrologia	M. MONFRINOTTI 3
31031	Teologia morale I: morale fondamentale	S. ZAMBONI 3
32555	Pro-seminario metodologico Introduzione allo studio della teologia	S. GEIGER S. GUVVALA 3
CORSI A SCELTA		
32015	Teologia sistematica ecumenica	F. FERRARIO 3
SEMINARI		
31538	Luoghi Teologici a Roma: vedere-rileggere-vivere	B. ECKERSTORFER 3
32530	Teologia e prassi della trasmissione della fede	M. WILDE 3

## ORARIO 2024-2025

### I° anno del Triennio Teologico Istituzionale (studenti del 1° anno) DISCIPLINE

ore	I semestre					II semestre				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	31017 Il mistero di Dio	+31001 Introduzione S. Scrittura	31005 Sac. Generale	31009 Introduzione alla Teologia			+31007 NT Sinottici		32041 Teol. spirituale	
9.20-10.05	31017 Il mistero di Dio	+31001 Introduzione S. Scrittura	31006 Sac. I: iniziazione	31009 Introduzione alla Teologia			+33007 NT Sinottici		32041 Teol. spirituale	
10.15-11.00	31017 Il mistero di Dio	+31002 AT Pentateuco	31006 Sac. I: iniziazione			33016 Patrologia	+33007 NT Sinottici	31014 TF I *Rivelazione	32042 Liturgia I	
11.05-11.50	33052 Storia antica	+31002 AT Pentateuco		33009 Cristologia I		33016 Patrologia	+31031 Morale I	31014 TF I *Rivelazione	32042 Liturgia I	
11.55-12.40	33052 Storia antica	+31002 AT Pentateuco		33009 Cristologia I			+31031 Morale I	31014 TF I *Rivelazione		
15.30-17.05		+32532 Ebraismo/ Cristianesimo		32537 Padre nostro		32555 Proseminario	32105 Teol. sist. eum.			
17.15-18.50		33124 Grazia e giustificazione								

+Solo al *Marianum*

\*31014 Teologia Fondamentale II (S. Visintin) non settimanale.

## ORARIO 2024-2025

I° anno del Triennio Teologico Istituzionale  
(studenti del 1° anno)  
DOCENTI

ore	I semestre					II semestre				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	31017 Piqué	+31001 Kulandaisamy	31005 Grillo	31009 Eckerstorfer			+31007 Peréz		32041 Sawicki	
9.20-10.05	31017 Piqué	+31001 Kulandaisamy	31006 Grillo	31009 Eckerstorfer			+31007 Peréz		32041 Sawicki	
10.15-11.00	31017 Piqué	+31002 Abbattista	31006 Grillo			33016 Monfrinotti	+31007 Peréz	31014 *Visintin	32042 Geiger	
11.05-11.50	33052 Monfrinotti	+31002 Abbattista		33009 Bosin		33016 Monfrinotti	+31031 Zamboni	31014 *Visintin	32042 Geiger	
11.55-12.40	33052 Monfrinotti	+31002 Abbattista		33009 Bosin			+31031 Zamboni	31014 *Visintin		
15.30-17.05		32532 Bosin		32537 Pukhalskaya		32555 Geiger/ Guwala	32105 Ferrario			
17.15-18.50		33124 Krause								

+Solo al *Marianum*

\*31014 Teologia Fondamentale II (S. Visintin) non settimanale.

## CORSI DI LINGUE CLASSICHE E BIBLICHE\*

## I-II-III anno del Triennio Teologico Istituzionale

## I SEMESTRE

101120	Lingua greca Ia	D. FOSTER	3
101130	Lingua latina Ia	L. ROSA RAMOS	3
101138	Lingua latina IIa	D. FOSTER	3
101010	Lingua ebraica Ia	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIa (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

## II SEMESTRE

101121	Lingua greca Ib	L. SIMON	3
101131	Lingua latina Ib	L. ROSA RAMOS	3
101139	Lingua latina IIb	D. FOSTER	3
101011	Lingua ebraica Ib	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIb (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

• La frequenza ai vari corsi linguistici dipenderà dal Piano di studio di ciascuno/a studente/essa.

## DESCRIZIONE DEI CORSI 2024-2025

<b>31002</b>	<b>AT Pentateuco- Libri storici</b> ESTER ABBATTISTA	<b>5 ECTS</b>
		Corso obbligatorio Studenti I anno Semestre: I Orario: martedì 10:15-12:40

**Obiettivi:**

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di manifestare le seguenti competenze:

1. avere una visione complessiva del Pentateuco anche in rapporto con la tradizione ebraica;
2. conoscere la problematica inerente alla sua formazione e redazione finale;
3. conoscere la struttura dei singoli libri e le tematiche teologiche;
4. essere in grado di commentare alcuni testi di cui si è affrontata l'esegesi durante il corso;
5. individuare i temi fondamentali della storiografia deuteronomista.

**Descrizione del corso**

Il corso propone una presentazione generale dei libri che compongono la Torah (Pentateuco) articolata in: storia della redazione, struttura, composizione e tematiche proprie di ogni libro. Verrà proposta una lettura esegetica di brani scelti dai cinque libri del Pentateuco ponendo maggiormente l'accento sugli aspetti letterari e teologici dei relativi testi e su alcuni temi riguardanti la dimensione antropologica dell'uomo nella sua relazione con il creato e con Dio. Verranno, inoltre, affrontati i temi portanti della storiografia deuteronomista con una breve presentazione dei cosiddetti libri storici: Giosuè - 2Re.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

**Modalità esame**

Esame scritto.

**Bibliografia**

Per un orientamento generale si può fare riferimento ai seguenti testi; maggiori indicazioni bibliografiche (anche in altre lingue) verranno fornite durante il corso:

BLENKINSOPP, J., *Il Pentateuco: Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996. BORGONOVO, G., *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann (TO) 2012. GALVAGNO G. - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia: introduzione al Pentateuco*, 002, Elledici, Torino 2014. SKA, J. L., *Il cantiere del Pentateuco*, voll. I-II, Dehoniane, Bologna 2013. WÉNIN, A., *L'uomo biblico. Letture nel Primo Testamento*, Epifania della Parola. Nuova serie, 8, Dehoniane, Bologna 2005. RÖMER T., *Dal Deuteronomio ai libri dei Re: introduzione, storica, letteraria e sociologica*, Claudiana, Torino 2007.

<b>31001</b>	<b>Introduzione alla Sacra Scrittura</b>	<b>3 ECTS</b>
	DENIS M. KULANDAISAMY, OSM	Corso obbligatorio
		Studenti I anno
		Semestre: I
		Orario: martedì 08:30-10:05

### Descrizione corso

La Bibbia come Parola di Dio. Sintesi della storia biblica. Nozioni di geografia e di archeologia bibliche. Storia della formazione dei libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. "Verità" della Bibbia nei campi della storia e della Scienza. Testo manoscritto della bibbia. Le lingue bibliche. Versioni della Bibbia. Ermeneutica bilica. La Bibbia nella vita della Chiesa.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

### Modalità esame

Esame orale.

### Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum*; DOGLIO C., *Introduzione alla Bibbia*, Brescia 2010; BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica postsinodale *Verbum Domini*, 2010; MANNUCCI, V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra scrittura*, Brescia 1987; SACCHI, A., *Piccola guida alla Bibbia. Breve corso introduttivo*, Cinisello Balsamo 2007<sup>2</sup>.

**33009 Dogmatica: Cristologia I**  
**FABRIZIO M. BOSIN, OSM**

**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: giovedì 11:05-12:40

### **Obiettivi**

Alla domanda di Gesù, «Chi dite che io sia?», Pietro risponde, «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (Mt 16,16). In un certo qual modo la risposta di Pietro trasmessa da una delle prime comunità di ebrei credenti nella messianicità di Gesù, può considerarsi la prima affermazione cristologica. Il movimento di fede scaturito dall'incontro e sequela con l'ebreo Gesù di Nazareth segna quella *memoria* tramandata dagli scritti del Secondo Testamento e successivamente interpretata dalle prime comunità cristiane fino alla sua condensazione nel credo apostolico della chiesa. Da sempre il centro nevralgico di questa *memoria* è legato agli eventi della passione, morte e risurrezione di Gesù. In questa *prima parte* del corso di cristologia ci si avvicinerà progressivamente alla persona e all'opera di Gesù Cristo attraverso l'accostamento e la sovrapposizione di sguardi e percorsi diversi e complementari.

### **Argomenti**

1. questioni introduttive; 2. le ricerche sul Gesù storico; 3. elementi storici, religiosi e culturali per la conoscenza di Gesù di Nazareth; 4. il giudaismo del secondo Tempio e l'identità di Gesù; 5. prospettiva neotestamentaria della cristologia; 6. alcune sfide per la cristologia oggi: il conflitto teologico con l'ebraismo, la soteriologia in un mondo secolarizzato, il dialogo-confronto con le culture e le religioni.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali e approfondimenti con testi e sussidi multimediali.

### **Modalità di verifica**

Esame orale e breve sintesi scritta su un libro afferente agli argomenti trattati, in particolare sulla singolarità della figura storica e teologica di Gesù di Nazareth (il docente presenterà la bibliografia ragionata all'inizio del corso).

### Bibliografia/Testi fondamentali di riferimento

H. KESSLER, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2001 (orig. tedesco 1992) [manuale base]; J.P. MEIER, *Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico. 1. Le radici del problema e della persona*, Queriniana, Brescia 2001 (orig. inglese 1991); J. SOBRINO, *La fede in Gesù Cristo. Saggio a partire dalle vittime*, Cittadella, Assisi 2001 (orig. spa. 1999); A. GESCHÉ, *Dio per pensare. Il Cristo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003 (orig. francese 2001) [per la parte introduttiva del corso]; G. THEISSEN-A. MERZ, *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana, Brescia 2008<sup>4</sup> (orig. tedesco 1999<sup>2</sup>) [manuale di riferimento per l'analisi delle ricerche sul Gesù storico]; J.B. METZ, *Memoria Passionis. Un ricordo provocatorio nella società pluralista*, Queriniana, Brescia 2009 (orig. ted. 2006), pp. 42-66; P. BERTALOTTO, *Il Gesù storico. Guida alla ricerca contemporanea*, Carocci, Roma 2010; M. PESCE, *L'emergere della figura storica di Gesù in età moderna*, in I. ADINOLFI-G. GOISIS (a cura di), *I volti moderni di Gesù. Arte, Filosofia, Storia*, Quodlibet, Macerata 2013, pp. 41-76 [studio importante sui prodromi delle ricerche sul Gesù storico]; M. GRILLI, *Matteo, Marco, Luca e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2015; F.F. BRUCE, *Testimonianze extrabibliche su Gesù. Da Giuseppe Flavio al Corano*, Claudiana, Torino 2018<sup>3</sup>; N. RECK, *Der Jude Jesus und die Zukunft des Christentums. Zum Riss zwischen Dogma und Bibel. Ein Lösungsvorschlag*, Grünewald, Ostfildern 2019; E. DURAND, *Gesù contemporaneo. Cristologia breve e attuale*, Queriniana, Brescia 2020 (orig. francese 2018); D. GIANOTTI, *Cristologia*, EDB, Bologna 2020; D. MARGUERAT, *Gesù di Nazareth. Vita e destino*, Claudiana, Torino 2020 (orig. francese 2019); G. BOCCACCINI, *Le tre vie di salvezza di Paolo l'ebreo. L'apostolo dei gentili nel giudaismo del I secolo*, Claudiana, Torino 2021 (orig. ingl. 2020); A. DESTRO-M. PESCE, *Il Battista e Gesù. Due movimenti giudaici nel tempo della crisi*, Carocci, Roma 2021; J.D.G. DUNN, *Gesù secondo il Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2021 (orig. inglese 2019); J.A. FITZMYER, *Colui che deve venire*, Paideia, Torino 2021 (orig. inglese 2007); M. GIULIANI, *Il conflitto teologico. Ebrei e cristiani*, Morcelliana, Brescia 2021; G. JOSSA, *Quale Gesù? Critica della ricerca contemporanea*, Paideia, Torino 2021; G. RAVASI, *Biografia di Gesù. Secondo i Vangeli*, Raffaello Cortina, Milano 2021; C. WASSEN-T. HÄGERLAND, *Jesus the Apocalyptic Prophet*, T&T Clark, London 2021 (orig. svedese 2016); P. ZYGULSKI-F. ADINOLFI (a cura di), *Riattivare il Gesù storico*, Effatà, Cantalupa (TO) 2021; U. SCHNELLE, *Politiche della religione nel primo secolo. Romani, giudei e cristiani*, Paideia, Brescia 2023 (orig. ted. 2019).

<b>31009</b>	<b>Introduzione alla teologia</b>	<b>3 ECTS</b>
	<b>BERNHARD A. ECKERSTOFER, OSB</b>	Corso obbligatorio
		Studenti I anno
		Semestre: I
		Orario: giovedì 8:30-10:05

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente:

1. Avrà acquisito la conoscenza dei diversi approcci teologici;
2. Avrà acquisito la capacità critica di sviluppare e argomentare tematiche teologiche.

### **Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Il corso affronta la questione “come si fa teologia”. Quali sono le fonti e gli strumenti dell’attività teologica? Saranno sviluppati concetti centrali sulla natura e sul metodo teologico, prendendo tuttavia in considerazione le dimensioni esistenziali ed ecclesiali con una specifica attenzione ai nostri tempi nell’orizzonte interdisciplinare.

### **Modalità di svolgimento**

In aula lezioni frontali e condivisioni/discussioni.

### **Modalità di verifica**

Esame orale finale; eventuali verifiche scritte durante il semestre.

### **Bibliografia**

A. J. GODZIEBA, *Per una teologia della presenza e dell’assenza di Dio*, Queriniana (Biblioteca di teologia contemporanea 206), Brescia 2021; orig.: *A Theology of the Presence and Absence of God*. Liturgical Press, Collegeville 2018. M. NARO, *Introduzione alla teologia*. Dehoniane, Bologna 2020. B. SESBOÛÉ, *Introduzione alla Teologia. Storia e intelligenza del dogma*. Queriniana, Brescia 2019; orig.: *Introduction à la théologie. Histoire e intelligence du dogme*. Yves Briend Editeur, Paris 2017.

<b>31017</b>	<b>Dogmatica: Il mistero di Dio</b> JORDI-A. PIQUÈ I COLLADO, OSB	<b>5 ECTS</b> Corso obbligatorio Studenti I anno Semestre: I Orario: lunedì 8:30-11:00
--------------	--	--

## Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Deve conoscere sistematicamente i contenuti della Rivelazione di Dio, Uno e Trino, nei testi biblici; conoscere sistematicamente i contenuti della formulazione dogmatica e teologica sulla Rivelazione di Dio.
2. Deve ottenere le conoscenze necessarie per analizzare e aggiornare le definizioni e le proposte ecclesiastiche e teologiche.
3. Essere capace di sviluppare risposte, a partire dai dati studiati, alle questioni attuali sul Mistero di Dio e dell'uomo dinanzi a Dio nel mondo di oggi.

## Breve descrizione

Partendo dalla rivelazione della Trinità nella vita di Gesù, la materia approfondisce la tradizione viva della Chiesa e i grandi contributi della teologia sul Mistero di Dio, sviluppando un'esposizione sistematica del Mistero trinitario. Ciò mostra la novità radicale del pensiero cristiano e il contributo definitivo della rivelazione alla conoscenza di Dio, che supera e ingloba ogni altro accesso umano al Mistero divino.

## IL MISTERO DI DIO

### I. INTRODUZIONE

- 1 Il Dio vivente, meta della teologia
- 2 La fede come cammino verso Dio
  - 2.2.1 Storia dei termini «fede» - «credere»
  - 2.2.2 Affermazioni bibliche
- 3 La storia della teologia
- 4 Dottrina sistematica della fede
- 5 Sulla struttura del trattato di Dio

## II. IL DIO DI ABRAMO, ISACCO E GIACOBBE

### 2.1 Monoteismo o monolatria?

2.1.1 L'esperienza di Abramo e dei patriarchi

2.1.2 Il Dio di Mosè e l'Esodo

2.1.3 Mono-Yahvismo

2.1.4 Monoteismo e creazione

### 2.2 YHWH comunica nel suo Spirito e promette il Messia

2.2.1 YHWH Padre e Marito

2.2.2 Il Servo sofferente e il "pathos" di YHWH

2.2.3 Il grido di Giobbe e il pessimismo di Qohelet

2.2.4 Dalla saggezza dei saggi alla saggezza di Dio

2.2.5 Il Dio apocalittico: Signore della storia e del suo compimento

## III. LA RIVELAZIONE DI DIO NELLA VITA DI GESÙ

3.1 Dio, il Padre di Gesù

3.2 Gesù, il Figlio di Dio

3.3 Dio, Padre degli uomini

3.4 Gesù concepito dallo Spirito Santo

3.5 Il battesimo e l'unzione di Gesù

3.5.1 Il Nuovo Testamento e i Padri

3.5.2 Alcuni approcci recenti

3.6 La Trinità e la croce di Gesù

3.7 La risurrezione di Gesù: rivelazione del Dio, Uno e Trino

3.8 Lo Spirito dono del Padre e di Gesù risorto

3.8.1 Il dono dello Spirito Santo

a) Sinottici e fatti

b) Gli scritti paolini

c) Gli scritti di Giovanni

d) Il rapporto Gesù-Spirito Santo

e) Il carattere personale dello Spirito Santo nel NT

f) Il Figlio e lo Spirito Santo in relazione all'unico Dio

3.9 Riflessione conclusiva

#### IV. IL DIO UNO E TRINO: SVILUPPO TEOLOGICO

- 4.1 Il periodo preniceno: la Trinità visse e si confessò
  - 4.1.1 La liturgia e i martiri: prime testimonianze
  - 4.1.2 I primi teologi
    - a) Ireneo di Lione
    - b) La scuola di Alessandria e di Origene
    - c) Tertulliano
  - 4.1.3 Monarchianesimo e subordinazionismo: la sfida delle eresie
- 4.2 Da Nicea al Medioevo: la formazione del dogma
  - 4.2.1 I concili di Nicea e Costantinopoli I
  - 4.2.2 I Padri Cappadoci
  - 4.2.3 Sant'Agostino e la sua teologia trinitaria
  - 4.2.4 Oriente e Occidente: unità e distinzione nella teologia trinitaria
    - a) Costantinopoli II
    - b) Giovanni Damasceno. La perijoresis greca / la circumincesso latina
    - c) Due modelli di teologia trinitaria: lineare o circolare?
    - d) La polemica sul "Filioque"
  - 4.2.5 La grande Scolastica medievale
    - a) Riccardo di San Vittore
    - b) San Tommaso d'Aquino: la sintesi
    - c) San Bonaventura: Cristocentrismo
- 4.3 L'era moderna
  - 4.3.1 Lutero e Gioacchino da Fiore: la croce e la storia
    - a) La Theologia crucis di Lutero
    - b) Trinità e storia: Gioacchino da Fiore
  - 4.3.2 La mistica e l'esperienza della Trinità
    - a) La mistica speculativa del Nord Europa
    - b) La mistica italiana, spagnola e francese
    - c) Il misticismo russo
  - 4.3.3 Trinità e filosofia: Kant, idealismo tedesco, Hegel
- 4.4 Oggi: La Trinità come tema
  - 4.4.1 Teologia contemporanea: recupero del tema ed ecumenismo
    - a) Teologia evangelica: Barth, Moltmann, Jüngel
    - b) Rahner, von Balthasar e la teologia cattolica contemporanea
    - c) Il contributo originale della teologia ortodossa

4.4.2 Il contributo della spiritualità contemporanea

4.4.3 Verso una nuova ontologia

4.4.4 Prospettive sociali

4.4.5 Prospettive per il dialogo interreligioso: cristianesimo e buddismo

## V. ARGOMENTI SCELTI NELLA RIFLESSIONE SUL DIO UNO E TRINO

5.1 L'esistenza di Dio: tra ragione e fede

5.2 Approcci teologici al Mistero di Dio

5.2.1 L'essere di Dio

5.2.2 Proprietà di Dio

5.3 "Prove", "vie", sull'esistenza di Dio

5.4 L'analogia come probabilità di dire qualcosa sul Dio ineffabile

5.5 Teologia negativa: apofatismo

5.6 L'estetica come via di comprensione trinitaria: pittura, musica

## VI. CONCLUSIONI

### Modalità di svolgimento

- Lezioni frontali (materiale *PowerPoint*)
- Uso di *Moodle* per lo scambio di materiale didattico
- Quattro elaborati scritti brevi (1-3 pagine) su letture di autori trattati con correzione commentate dal professore allo studente.

### Modalità di verifica

Valutazione dei quattro elaborati scritti brevi su letture di autori trattati

Esame finale scritto in aula (con computer) sui temi trattati e in sintesi con le letture realizzate

Lingua veicolare: italiano

La redazione degli elaborati è possibile in: italiano, spagnolo, portoghese, inglese, francese, tedesco.

## Bibliografia basica

### 1. Manuali e opere di base

*Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 185-747. Concilio Vaticano II: spec. LG 2-4; DV 2-4; AG 2-4. CODA, P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova 20141. FORTE, B., *Trinità come Storia. Saggio sul Dio cristiano*, Cinisello-Balsamo 1985. GRESHAKE, G., *Il Dio unitrino Teologia trinitaria*, Queriniana 2028<sup>4</sup>; orig. tedesco, *Der dreieine Gott, Eine trinitarische Theologie*, Freiburg im Breisgau 1997. KASPER, W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana 2018<sup>10</sup>; orig. tedesco, *Der Gott Jesu Christi*, Mainz 1982. LADARIA, L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo Edizioni 2012.

### 2. Opere classiche più importanti

AGOSTINO, SANT, «De Trinitate», in *Patrologiae cursus completus. Series Latina*, ed. J.P. Migne, Paris 1844-1864 [PL], XLII: PL 42, 821-1098. RICARD DE SANT VÍCTOR, *De Trinitate. Texte critique avec introduction, notes et tables*, publié par J. Ribailier, Librairie Philosophique J. Vrin, Paris 1957 [Vrin] = SChr 63. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae* I, q. 27-43.

31005/31006	<b>Sacramentaria I: Teologia</b>	<b>5 ECTS</b>
	<b>liturgico-sacramentaria generale. L'iniziazione cristiana</b>	
	ANDREA GRILLO	Corso obbligatorio
		Studenti I anno
		Semestre: I
		Orario: mercoledì, 8:30-11:00

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

1. Conosce le origini della tradizione liturgico-sacramentale della fede cristiana;
2. Sa ricostruire filologicamente e storicamente i primi passi di questa tradizione;
3. Sa illustrare le differenze tra diverse “logiche” della teologia cristiana.

### Breve descrizione

Argomenti:

- 1) Storia della teologia sacramentaria: i concetti chiave di segno, causa, simbolo, rito;
- 2) L'irruzione della “storia della salvezza” nella sacramentaria generale;
- 3) Il nuovo contributo della teologia liturgica;
- 4) Il modello di relazione tra teologia e rito;
- 5) Fondamento biblico e storia dei sacramenti del battesimo/cresima;
- 6) Sviluppo dogmatico e questione pastorale;
- 7) Le questioni aperte nella Chiesa contemporanea intorno alla iniziazione cristiana.

### Modalità di svolgimento

Insegnamento frontale con lavoro destinato all'approfondimento di singoli testi.

### Modalità di verifica

Esame orale.

### Bibliografia

A. GRILLO-M. PERRONI-P.-R. TRAGAN (edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, Brescia, 2000 (vol. I: 108-195; vol. II: 15-187); F.-J. NOCKE, *Dottrina generale dei sacramenti, Battesimo e confermazione*, in Th. SCHNEIDER (ed.), *Nuovo corso di Dogmatica*, vol. II, Brescia, 1995, 219-315; A. GRILLO, *Grazia visibile, grazia vivibile*, Padova, 2008; A. GRILLO, *Riti che educano*, Assisi 2011.

**33052 Storia della Chiesa antica**  
**MATTEO MONFRINOTTI****3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: lunedì 11:05-12:40

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente

1. Conoscere in modo sistematico i differenti periodi della storia della Chiesa antica e degli sviluppi del primo cristianesimo.
2. Acquisire la metodologia storica.
3. Avviare a una lettura critica delle fonti.

**Breve descrizione**

Il corso intende introdurre gli studenti alla storia della chiesa, a partire dalla figura di Gesù, inquadrata nel contesto culturale del Giudaismo del Secondo Tempio, fino all'VIII secolo, considerando le diverse manifestazioni e i molteplici sviluppi del cristianesimo antico e altomedievale fino all'emergere dell'Islam.

Durante il corso si visiteranno, se possibile, luoghi significativi della cristianità antica e medievale (chiese, catacombe, musei).

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto grazie alla lettura e al commento di alcuni testi patristici.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

Dossier di fonti fornito dalla docente e dispense. E. PRINZIVALLI (ed.), *Storia del cristianesimo I. L'Età antica*, Carocci, Roma 2015.

Per le origini cristiane: R. PENNA (ed.), *Le origini del cristianesimo. Una*

*guida*, Carocci, Roma 2018. Per la sola parte antica (fino a Costantino) G. FILORAMO, *Storia della Chiesa 1. L'età antica*, EDB, Bologna 2019. Per l'età altomedievale-medievale: R. RUSCONI, *Storia del cristianesimo e delle Chiese. Dalle origini ai giorni nostri*, Morcelliana, Brescia 2019, capp. 4 e 5. Per l'archeologia: O. BRANDT-F. BISCONTI (ed.), *Lezioni di archeologia cristiana*, Roma, PIAC, 2014.

**33124 Grazia e giustificazione:**  
**Corso di approfondimento**  
 CYPRIAN KRAUSE, OSB

**3 ECTS**  
 Corso a scelta  
 Studenti I-II-III anno  
 Semestre: I  
 Orario: martedì 15:30-17:05

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. conoscerà le controversie e gli esponenti più importanti della riflessione occidentale sulla grazia (da S. Agostino all'evo contemporaneo);
2. potrà comprendere ed usare in maniera coerente il vocabolario più importante in merito (p.e. *gratia praeveniens, interna, creata, actualis, habitualis, sufficiens, efficax* ecc.);
3. avrà una sensibilità per l'importanza ecumenica dell'argomento della "giustificazione dell'empio" in virtù della grazia.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

1. Introduzione di base all'antropologia teologica e alla riflessione sistematica sulla grazia: il rapporto tra natura e soprannaturale; lo stato dell'uomo prima e dopo la caduta; il peccato (originale originato); la concupiscenza; vizi e virtù; la predestinazione (*ante o post praevisa merita?*); la giustificazione del peccatore; il rapporto tra libertà e grazia creata; l'inabitazione dello Spirito Santo (*gratia increata*); l'infusione della grazia abituale con le virtù teologali; l'inizio e la perseveranza nella fede teologica (*fides caritate formata*); il merito (*de congruo e de condigno*).
2. Alcuni spunti storici: la controversia tra Agostino ed i pelagiani; il cosiddetto "semipelagianesimo"; l'istinto divino nell'uomo e la grazia abituale secondo S. Tommaso d'Aquino; lo scontro con la Riforma ed il decreto Tridentino sulla giustificazione; la controversia "*de auxiliis*" tra gesuiti e domenicani (molinismo, congruismo, banezianismo); il giansenismo (agostinismo moderno); la Nouvelle Théologie (spec. Henri de Lubac).
3. Le implicazioni psicologiche ed esperienziali: Diverse sfumature di spiritualità (tra intellettualismo e irrazionalismo, naturalismo e dualismo). Si può avere un'esperienza immediata della grazia? Le mediazioni culturali, sacramentali, esperienziali della grazia ed il rapporto tra grazia interiore ed esteriore.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di discussione e spazio per domande.

**Modalità di verifica**

Esame orale o elaborato scritto, a scelta.

**Bibliografia**

B. SESBOÛÉ (ed.), *Storia dei dogmi, vol. 2: L'uomo e la sua salvezza (V-XVII secolo): antropologia cristiana, creazione, peccato originale, giustificazione e grazia, etica, escatologia*, Casale Monferrato: Piemme 1997; B. J. HILBERATH, "Dottrina della grazia", in: TH. SCHNEIDER (ed.), *Nuovo corso di dogmatica*, vol. 2, Brescia: Queriniana 1995, 9-58; A. GANOCZY, *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia* (Biblioteca di teologia contemporanea), Brescia: Queriniana 1991 [orig. ted.: *Aus seiner Fülle haben wir alle empfangen. Grundriß der Gnadenlehre*, Düsseldorf 1989]; H. DE LUBAC, *Le mystère du surnaturel* (Œuvres complètes, ed. G. CHANTRAINE, vol 13), Paris: Cerf 2009 (Paris: Aubier 1965), oppure nella trad. ital.: *Il mistero del soprannaturale* (Opera omnia, vol 11; a cura di E. Guerriero), Milano: Jaca Book 1979; O.H. PESCH / A. PETERS (edd.), *Einführung in die Lehre von Gnade und Rechtfertigung*, Darmstadt: WBG 1989<sup>2</sup>.

**31007 I Vangeli sinottici**

RICÁRDO M. PÉREZ MÁRQUEZ, OSM

**5 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: martedì 8:30-11:00

**Obiettivi e descrizione del corso**

Gli studi critici sui testi che formano il nucleo delle Scritture cristiane (Vangeli sinottici-Atti degli Apostoli), dimostrano come essi siano il risultato di un lungo processo di elaborazione. La conoscenza della loro origine, formazione letteraria e valore teologico, permetterà l'accesso al messaggio di questi scritti e l'assimilazione del loro contenuto, per rendere autentica e attuale la loro testimonianza. La continuità tra memoria – annuncio – elaborazione teologica presenta i vangeli sinottici come testi vivi che nutrono la fede cristiana; l'analisi di questi scritti comporta, pertanto, l'applicazione di un metodo scientifico che spieghi la loro genesi e la configurazione finale come testi ispirati, secondo la teologia narrativa di ciascuno degli autori-redattori.

**Modalità di svolgimento**Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.**Modalità di verifica**

Esame orale o scritto.

**Bibliografia**

AGUIRRE MONASTERIO, R., - RODRIGUEZ CARMONA, A., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo studio della Bibbia 6, Paideia, Brescia 1995; CORSANI, B., *I vangeli sinottici*, Claudiana, Torino 2008; DE VIRGILIO, G., - PICAZIO, V., *Teologia Sinottica. Un itinerario storico-ermeneutico*, Saletta dell'Uva, Caserta 2009; DUNN, J. D. G., *Dal Vangelo ai Vangeli. Storia di una continuità ininterrotta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; GRILLI, M., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2016; GUIJARRO OPORTO, S., *I vangeli. Memoria, biografia, Scrittura*, Morcelliana, Brescia 2017; LACONI, M. ET AL., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5), Elledici, Leumann (to) 2002; NAVARRO PUERTO, M. - PERRONI, M., (edd.), *I Vangeli. Narrazione e Storia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2012; PITTA, A. - FILANNINO, F., *La vita nel suo nome. Tradizioni e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Milano 2017; PROSTMEIER, F., *Breve*

*introduzione ai Vangeli sinottici*, Queriniana, Brescia 2007; REDALIÉ, Y., *I vangeli. Variazioni lungo il racconto. Unità e diversità nel Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2011; SEGALLA, G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari*, EDB, Bologna 1994; STANTON, G. N., *Gesù e il «vangelo»*, Paideia, Brescia 2015; TRAGAN, P. R., *La preistoria dei Vangeli. Tradizione cristiana primitiva. Valore storico, forma e contenuto*, Servitium, Sotto il Monte 1999; WENHAM, D., *Dalla buona novella ai vangeli. Cosa dissero i primi cristiani*.

**31014 Teologia fondamentaleI: Rivelazione****3 ECTS**

STEFANO VISINTIN, OSB

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: mercoledì 10:15-12:40 (non settimanale)

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente:

conosce i contenuti fondamentali della Divina Rivelazione è consapevole del valore della Divina Rivelazione quale realtà teoantropologica sa dare ragione della propria fede cristiano-cattolica in Dio, sia in un contesto ateo sia in uno multireligioso o interconfessionale ha una più profonda conoscenza della specificità della rivelazione cristiana e di ciò che la distingue da altre fedi.

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Partendo dal testo conciliare della *Dei Verbum* si studierà l'evento della rivelazione divina e la sua credibilità, come pure la risposta che l'uomo dà ad essa nella fede.

Introduzione: La Teologia Fondamentale

1. Evoluzione Storica del Concetto di Rivelazione
  - 1.1 La Sacra Scrittura
  - 1.2 I Padri
  - 1.3 La Scolastica
  - 1.4 I Tre Ultimi Concili
  - 1.5 Visione Sintetica
2. La Visione di “Dei Verbum”
3. Alcuni Approfondimenti
  - 3.1 Rivelazione e Parola di Dio
  - 3.2 Rivelazione Cosmica e Rivelazione Storica
4. Fede Come Assenso, Fiducia e Obbedienza a Dio (Dv 5)
  - 4.1 Confronto con “Dei Filius”
  - 4.2 Una Omissione: La Dimensione Ecclesiale della Fede
5. Considerazioni a Partire dalla “Summa Theologica”
  - 5.1 Oggetto Materiale e Oggetto Formale Della Fede
  - 5.2 Atto di Fede Interno (La “Credenza”)
  - 5.3 Atto di Fede Esterno (La “Confessione”)
  - 5.4 La Fede come Virtù
  - 5.5 Proprietà della Fede

## 6. Fede e Giustificazione della Fede (Analysis Fidei)

6.1 J.H. Newman: Il “Senso Illativo”

6.2 P. Rousselot: Gli Occhi della Fede. H. U. Von Balthasar e K. Rahner

6.3 Sintesi Possibile

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

### Modalità esame

Esame orale.

### Bibliografia

R. LATOURELLE-R. FISICHELLA (edd.), *Dizionario di teologia fondamentale*, Assisi 1990 (tr. fr., ingl., sp., port.); A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Padova 2004. R. FISICHELLA, *Introduzione alla teologia fondamentale*, Casale Monferrato 1992 (tr. ingl.); A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate*, Brescia 1997; P. ROUSSELOT, *Gli occhi della fede*, Milano 1977; G. O'COLLINS, *Teologia Fondamentale*, Brescia 1982. Dispense per il corso con ulteriore bibliografia.

<b>32041 Teologia spirituale</b> BERNARD SAWICKI, OSB	<b>3 ECTS</b> Corso obbligatorio Studenti I anno Semestre: II Orario: giovedì, 8:30-10:05
--	---

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente:

1. Avrà conoscenza del significato e dei concetti basilari della teologia spirituale;
2. Avrà conoscenza della storia e di autori più importanti della spiritualità cristiana.

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

LE DEFINIZIONI (Spiritualità/teologia/teologia spirituale) E I LORO CONTESTI (rapporto con altri campi della teologia, interdisciplinarietà, corrispondenze);

LA BREVE STORIA (le tappe, le correnti);

L'OBIETTIVO DELLA SPIRITUALITÀ CRISTIANA (Santità, l'aspetto cristologico-antropologico, la salvezza /felicità / *mindfulness*, perfezione, sviluppo, conversione, Enc. *Gaudete et exsultate*);

I MEZZI (Grazia, sacramenti, preghiera /lectio divina, definizione dal Catechismo, meditazione/, esperienza /letteratura, testimonianza/);

I GRANDI MAESTRI (espressione, comunicazione /immagini, linguaggio, affetti, simboli/);

MISTICA (definizioni, tipologie).

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali sulla base delle presentazioni multimediali, breve analisi e discussioni di alcuni problemi e testi.

**Modalità di verifica**

Piccoli compiti durante il semestre, esame orale.

**Bibliografia**

F. ASTI, *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003; CH. A. BERNARD, *Teologia spirituale*,

Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989; L. BORRIELLO, *La vita spirituale del cristiano. Una proposta per l'oggi*, San Paolo Edizioni, 2022; F.A. BRESSAN, *Lo sfondo mistico della teologia. La lezione breve di Anselm Stolz*, Messaggero, Padova 2004; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Firenze 2002 (*The Love of Learning an the Desire of God*, Fordham 1982); L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Roma 2018; CASEL O., *Fede, Gnosi e Mistero*, Padova 2001; L. BOUYER - L. DATTRINO, (e.), *La Spiritualità dei Padri (II-V secolo)*, Bologna 2000, J. DRISCOLL J., *The "Ad Monachos" of Evagrius Ponticus, its structure and a select commentary* (StAns 104), Roma 1991; J. M. GARCÍA, *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013; A.G. MATANIĆ, *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990; G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, Centro Ambrosiano, Milano 2013; A. SICARI, *La vita spirituale del cristiano*, Jaca Book, Milano 1997; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Roma 1993; A. STOLZ, *Theologie der Mystik*, Pustet, Regensburg 1936 (trad. it.: *Teologia della mistica*, Brescia, Morcelliana, 1940); M. VILLER - K. RAHNER, *Ascetica e Mistica nella Patristica*, Brescia 1991. H.U. VON BALTHASAR, *Teologia e santità*, in 'Verbum Caro', Morcelliana, Brescia 1975; K. WAAIJMAN, *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Brescia, Queriniana, 2007; R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia della Vita cristiana*.

**33016 Patrologia****MATTEO MONFRINOTTI****3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: lunedì 10:15-11:50

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente deve:

1. Conoscere in modo sistematico i differenti periodi dell'età patristica con i principali esponenti;
2. Familiarizzare con il pensiero teologico della prima tradizione della Chiesa sulle questioni generali (Scrittura, Tradizione, Sacramenti, Morale) e particolari (Cristologia, la Trinità, la ecclesiologia, le prime eresie);
3. Presentare in modo chiaro e rigoroso, storicamente fondato, le problematiche connesse alle controversie trinitaria e cristologica;
4. Valutare in modo ponderato l'apporto dei singoli autori alla formulazione del dogma;
5. Acquisire una cognizione, anche elementare, dei metodi della ricerca patristica;

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Il corso, dopo un'opportuna introduzione metodologica, si propone di presentare la vita, le opere e il pensiero di quegli autori che tra II e VI secolo hanno contribuito allo sviluppo del pensiero cristiano. lo sviluppo del pensiero cristiano tra II e VI secolo mediante la presentazione degli autori più significativi che hanno caratterizzato questi secoli. presenta il percorso dell'evoluzione teologica nell'arco temporale compreso tra le origini del Cristianesimo e il Concilio di Calcedonia (451). Dopo una lezione di carattere introduttivo e propedeutico, il corso sarà svolto presentando i lineamenti della Patrologia attraverso gli autori più rappresentativi, le loro opere, il loro pensiero.

**Note metodologiche**

Perché studiare i Padri della Chiesa? La loro importanza nella formazione sacerdotale.

L'ambiente storico, religioso e culturale.

I Padri Apostolici: Didaché, Clemente romano, Ignazio, Policarpo, Erma.  
 Gli apologisti greci: Giustino, Taziano, Atenagora, Teofilo, A Diogneto.  
 La testimonianza dei martiri.

Eresia e Ortodossia: gli gnostici, letteratura apocrifa, Ireneo di Lione.  
 Roma e i Padri Africani: Ippolito, Tertulliano, Cipriano, Novaziano.  
 La Scuola d'Alessandria: Clemente Alessandrino, Origene.

La Chiesa imperiale ed Eusebio di Cesarea

La crisi ariana e il Concilio di Nicea 325

Atanasio di Alessandria e Ilario di Poitiers

I Cappadoci: Basilio il grande, Gregorio di Nazianzo

Gregorio di Nissa e il Concilio di Costantinopoli 381

Ambrogio di Milano e Girolamo di Stridone

Agostino d'Ipbona

Giovanni Crisostomo

Cirillo d'Alessandria e Nestorio

Il Concilio di Efeso

Il Concilio di Calcedonia

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto grazie alla lettura e al commento di alcuni testi patristici.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS, Cagliari 2013.

H. DROBNER, *Manual de patrología*, Herder, Freiburg, 1999.

oppure:

M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna, 2010 (Già edito da Marietti nel 1999). C. MORESCHINI –

E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia, 2005.

*Altri manuali:*

B. ALTANER, *Patrologia*, Marietti, Torino, 1981. G. BOSIO - E. DAL COVOLO-M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, Vol. I-II, SEI, Torino, 1990. H. DROBNER, *The Fathers of the Church*, Hendrickson Publishers, Peabody, 2007. E. MOLINÉ, *Los Padres de la Iglesia*, Palabra, Madrid 1995. J. QUASTEN, *Patrologia*, Vol. II-III, Marietti, Torino 1997.

*Lettura consigliata:*

E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia, 2012. M. MONFRINOTTI, *Creatore e creazione. Il pensiero di Clemente Alessandrino*, Città Nuova, Roma 2014.

**32042 Liturgia I: Introduzione e storia della liturgia**

STEFAN GEIGER, OSB

**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: giovedì, 10:15-11:50

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente:

1. Conosce i metodi e l'ermeneutica della scienza liturgica
2. Ha una conoscenza generale dei temi e della storia della liturgia

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

La liturgia della Chiesa è 'il culmine e la fonte / *culmen et fons*' (cf. SC 10) dell'azione della Chiesa è della vita spirituale di ogni singolo fedele. Nella celebrazione liturgica "si attua l'opera della nostra redenzione" (SC 2). Proprio per questo la celebrazione liturgica è espressione della nostra fede, l'opera della salvezza, cioè la relazione vivente fra Dio e uomo. La scienza liturgica riflette la fede celebrata, riferendosi alle condizioni storiche, teologiche e antropologiche della liturgia. La lezione si svolge dentro gli argomenti seguenti:

Concezione, comprensione della liturgia e i metodi della scienza liturgica;

La teologia della liturgia a partire da *Sacrosanctum Concilium*;

Storia della liturgia - le grandi tappe.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014. ADAM-W. HAUNERLAND, *Corso di liturgia, nuova ed. interamente riveduta e aggiornata*, Queriniana, Brescia 2013 (orig. tedesco Grundriss Liturgie). GERHARDS-B. KRANEMANN, *Grundlagen und Perspektiven der Liturgiewissenschaft*, Darmstadt 2019 (trad. inglese [della

1<sup>a</sup> ed.] *Introduction to the Study of Liturgy*, Collegeville [MN] 2017). M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe* (Universo teologia 43), Cinisello Balsamo 1996 (orig. francese *Histoire de la liturgie. Les grandes étapes*). NEUNHEUSER, B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*, Terza ed. riveduta e ampliata, Roma 2009<sup>3</sup>. K.F. PECKLERS, *Worship. A Primer in Christian Ritual*, Collegeville (MN) 2003.

**31031 Teologia Morale I: Morale fondamentale**

STEFANO ZAMBONI, SCJ

**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: martedì, 11:05-12:40

**Obiettivo del corso**

Il corso si propone di far sì che lo studente acquisisca le seguenti competenze:

1. conoscere a grandi linee lo sviluppo storico della teologia morale
2. conoscere i principali testi del Magistero sui temi oggetto del corso
3. comprendere l'utilizzo delle diverse fonti in teologia morale, in particolar modo la Sacra Scrittura
4. studiare le diverse parti della disciplina alla luce della «grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo» (*Optatam totius*, n. 16)
5. sapersi orientare nel dibattito morale attuale.

**Argomento del corso**

1. Rilettura della tradizione: Sacra Scrittura e storia della teologia morale
2. I fondamenti teologici e antropologici dell'agire umano
3. Il dinamismo dell'agire: libertà, coscienza, virtù, legge, peccato
4. La vita filiale nella Chiesa

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali, con suggerimento di letture integrative.

**Modalità esame**

Esame orale.

**Bibliografia**

G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999; K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004; B. HÄRING, *Liberi e fedeli in Cristo. Teologia morale per preti e laici – 1. Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Veritatis Splendor* (1993); R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (edd.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016<sup>2</sup>; H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Milano 1996; S. ZAMBONI, *Desiderio e sequela. Breve introduzione alla vita morale*, EDB, Bologna 2019.

<b>32555</b>	<b>Proseminario metodologico:</b>	<b>3 ECTS</b>
	<b>Introduzione allo studio della teologia</b>	Seminario obbligatorio
	<b>STEFAN GEIGER, OSB</b>	Studenti I anno
	<b>SHOWRAIAH GUVVALA, OSB</b>	Semestre: II
		Orario: lunedì, 15:30-17:05

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Ha acquistato le competenze metodologiche per lo studio della teologia.
2. Sa leggere e analizzare dei vari tipi di testi teologici scientifici.
3. Sa preparare e impostare un elaborato scritto (sintesi, seminario, tesina).
4. Sa fare una ricerca bibliografica e impostare una bibliografia essenziale su un argomento.
5. Ha una conoscenza di base con le varie possibilità informatiche (*Microsoft Word, Power Point, Moodle, Open Office*).
6. Conosce i vari argomenti e metodi della teologia, che verranno insegnati durante il triennio.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il proseminario introduce alla pratica e metodologia dello studio scientifico della teologia. La modalità è orientata alla prassi scientifica concreta. Nel proseminario si esercita l'impostazione e la preparazione dei diversi elaborati scritti (per es. per un seminario, per la tesina), la presentazione di un argomento, la lettura e l'analisi dei vari testi teologici. Inoltre, si esercita la ricerca bibliografica nella biblioteca e online, presentare una bibliografia scelta per un argomento specifico. Agli studenti verranno dati diversi compiti che devono essere preparati per ogni lezione. Il proseminario ha il carattere di esercizio attivo ed è obbligatorio per gli studenti del 1° anno. Tutti gli studenti del triennio possono – a richiesta – partecipare anche a singoli argomenti del proseminario (per es. per l'impostazione della tesina di Baccalaureato).

### Modalità di svolgimento

Lezioni, esercitazioni svolte in classe, compiti in forma di lettura, analisi e sintesi di vari testi preparati, ricerca bibliografica, impostazione di un elaborato scritto. La partecipazione attiva è richiesta per ogni lezione.

### Modalità di verifica

Vari compiti ed esercitazioni, più un elaborato scritto finale.

### Bibliografia

P.A. MURONI-O.-M. SARR, *Metodologia per la redazione di elaborati, tesi di licenza e tesi di dottorato*, Aracne, Ariccia 2016.

**32105 Teologia sistematica ecumenica**  
**FULVIO FERRARIO, PASTORE VALDESE**

**3 ECTS**

Corso a scelta  
 Studenti I-II-III anno

Semestre: II

Orario: martedì, 15:30-17:05

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di orientarsi sui principali temi teologici tradizionalmente oggetto di dissenso tra le confessioni

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

I temi proposti saranno i seguenti: a) Dottrina della grazia; b) Scrittura e tradizione; c) Dottrina dei sacramenti; e) Struttura del dissenso ecclesiologicalo tra cattolicesimo e protestantesimo; e) ecumenismo e tematiche etiche

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni Power Point.

### Modalità di verifica

Esame orale.

### Bibliografia

F. FERRARIO - W. JOURDAN, *Introduzione all'ecumenismo*, Torino, Claudiana, 2024<sup>3</sup>; Per la consultazione, può essere utile: A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana, 2000<sup>3</sup>. Testi di approfondimento su temi specifici: *Dottrina della grazia* FONTI G. CALVINO, *Istituzione della religione cristiana*, Torino, UTET, 2009, libro III, capp. XI, XII, XIII. CONCILIO DI TRENTO, *Decreto sulla giustificazione* (compresi i canoni), DH 1520-1583 Letteratura secondaria: F. FERRARIO, *Dio nella parola*, Torino, Claudiana, 2008, cap. II; versione divulgativa in F. FERRARIO, W. JOURDAN, *Per grazia soltanto*, Torino, Claudiana, 2005; *Scrittura e tradizione* FONTI H. ZWINGLI, *Chiarezza e certezza ovvero veracità della parola di Dio*, in ZWINGLI, *Scritti teologici e politici*, Torino, Claudiana, 1984, pp. 67-108 Letteratura secondaria: F. FERRARIO, *Dio nella parola*, capp. III e IV. *Dottrina dei sacramenti* FONTI Sul battesimo: M. LUTERO, *Il piccolo catechismo – Il grande catechismo*, Torino, Claudiana, 2008, pp. 286-307; Sull'eucaristia: *Ibid.*, pp. 308-323. Letteratura secondaria: F. FERRARIO,

*Dio nella parola*, cit., cap. VI. *Ecclesiologia Fonti Comunione ecclesiale di Leuenberg, La Chiesa di Gesù Cristo*, Torino, Claudiana (fornita dal Docente in formato elettronico); *Bibliografia generale di riferimento* A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana, 2000<sup>3</sup>; R. FABBRI (a cura di), *Confessioni di fede delle chiese cristiane*, Bologna, Dehoniane, 1996.

<b>32537 Il Padre nostro nella versione matteana e lucana: ricerca biblica-spirituale HALINA PUKHALSKAYA, KOGB</b>	<b>3 ECTS</b> Seminario Studenti I-II-III anno Semestre: II Orario: giovedì, 15:30-17:05
--	--

### Obiettivi

Apprendere la metodologia per lo studio di un testo sinottico mediante approfondimento del Padre nostro nelle sue due versioni.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il Seminario intende offrire un'investigazione in cui si presenterà l'intera preghiera del *Padre nostro* a partire dal contesto matteano e lucano, valorizzando le peculiarità di ogni vangelo. Verranno considerate le somiglianze e le differenze tra le due differenti versioni. Senza trascurare le discussioni sulla lingua originale e sulla ipotetica fonte comune dalla quale proverrebbero i due testi, si passerà allo studio della struttura e all'analisi dettagliata delle differenti espressioni della preghiera del Signore, facendo emergere straordinarie luci sul testo, sul suo sfondo veterotestamentario e giudaico, sulla sua ricca teologia. Si farà anche un riferimento alla nuova traduzione del *Padre nostro* introdotta nel 2008 in Italia, per comprendere le motivazioni di tale modifica, insieme alle reazioni opposte che, inizialmente, essa aveva suscitato.

### Modalità di svolgimento

Dopo alcune lezioni introduttive svolte dal professore si passerà al lavoro seminariale vero e proprio, in cui ogni studente è invitato alla ricerca e presentazione di una delle espressioni del *Padre nostro*, nella versione matteana o lucana.

### Modalità di verifica

Per la valutazione finale è richiesto un elaborato scritto di 5-8 pp.

### Bibliografia

M. GOURGUES, *Il Padre nostro. Parola su Dio, parola su di noi*, Qiqajon, Magnano 2006; E. LOHSE, *Padre nostro. La preghiera dei cristiani*, Paideia, Brescia 2013; J. LUZARRAGA, *El Padrenuestro desde el arameo*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2008; B. MAGGIONI, *Padre nostro*, Vita e Pensiero, Milano 1995; M. PHILONENKO, *Il Padre nostro. Dalla preghiera di Gesù alla preghiera dei discepoli. Nuova edizione rivista e corretta dall'autore*, Einaudi, Torino 2004.

<b>32532 Corso Teologia ebraica del cristianesimo</b> <b>teologia cristiana dell'ebraismo</b> <b>FABRIZIO M. BOSIN, OSM</b>	<b>3 ECTS</b> Seminario Studenti I-II-III anno Semestre: I Orario: martedì 15:30-17:05
---	--

### Breve descrizione (obiettivi e argomenti)

Il dialogo ebraico-cristiano è stato preparato da tre eventi legati inscindibilmente alla storia del Novecento: il secondo conflitto mondiale (1939-1945) con la tragica e atroce pagina della *Shoah* (sterminio di milioni di ebrei) che ha determinato la cosiddetta teologia dopo Auschwitz; la creazione dello Stato d'Israele il 14 maggio 1948 e l'inizio dei conflitti nell'area mediorientale, in particolare con gli arabo-palestinesi con una drammatica *escalation* ai giorni nostri in seguito ai tragici fatti del 7 ottobre 2024; il Concilio Vaticano II e la promulgazione della dichiarazione *Nostra Aetate* il 28 ottobre 1965 che ha dato avvio a un "nuovo" approccio teologico della chiesa cattolica nei confronti degli ebrei. Ed è allo studio e alla comprensione di questo "nuovo" approccio che sarà finalizzato il seminario.

Dopo una breve ricostruzione storico-critica dei tre eventi appena menzionati, verranno analizzati a livello seminariale i seguenti argomenti:

1. Antisemitismo, antigioudaismo, antiebraismo (anche cristiano): la questione terminologica e le conseguenze per il popolo ebraico nella sua storia;
2. Auschwitz: cesura per la teologia cristiana?
3. I fratelli ritrovati. La Chiesa cattolica e il dialogo ebraico-cristiano prima e dopo il Concilio Vaticano II;
4. «Giudaica perfidia». L'antigioudaismo cristiano nella liturgia della chiesa cattolica prima della riforma liturgica promossa dal Vaticano II;
5. Per una teologia ebraica del cristianesimo: Franz Rosenzweig (1886-1929), Leo Baeck (1873-1956), Jules Isaac (1877-1963), Martin Buber (1878-1965), David Flusser (1917-2000), Pinchas Lapide (1922-1997), Arthur Allen Cohen (1928-1986), Jacob Neusner (1932-2016), Marco Morselli (1954), Daniel Boyarin (1946), Eugene Korn (1947), Michael S. Kogan (1942-2024), Massimo Giuliani (1961);
6. Per una teologia cristiana dell'ebraismo: Clemens Thoma (1932-2011), Franz Mussner (1916-2016), Paul Van Buren (1924-1998), Norbert Lohfink (1928), Friedrich-Wilhelm Marquardt (1928-2002), Renzo Fabris (1929-1991), Reinhard Neudecker

(1938), Erich Zenger (1939-2010), Massimo Grilli (1948), Piero Stefani (1949), Peter Hirschberg (1961), Heinrich Assel (1961).

**Modalità di svolgimento**

Lezioni introduttive del professore e ricerche personali e/o in gruppo da parte degli studenti.

**Modalità di verifica**

Elaborato scritto.

**Bibliografia**

I riferimenti bibliografici verranno offerti dal docente all'inizio del seminario.

I CICLO  
TRIENNIO TEOLOGICO  
ISTITUZIONALE  
(BACCALAUREATO)  
II-III ANNO

## PROGRAMMA DEI CORSI 2024-2025

## I SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
33002	Sacra Scrittura: AT: Libri sapienziali	P. M. SCANU 6
32010	Dogmatica: creazione e antropologia	L. M. DI GIROLAMO 5
32028	Teologia fondamentale: Teologia delle religioni	P. TRIANNI 3
32014	Teologia fondamentale II: La trasmissione della rivelazione	S. VISINTIN 3
31052	Storia della Chiesa: Il Medioevo	P. M. GIONTA 3
33061	Diritto Canonico latino I	L. ESCHLBÖCK 3
CORSI A SCELTA		
33124	Grazia e giustificazione: corso di approfondimento	C. KRAUSE 3
SEMINARI		
32537	Il Padre nostro nella versione matteana e lucana: ricerca biblica spirituale	H. PUKHALSKAYA 3
32532	Teologia ebraica del cristianesimo teologia cristiana dell'ebraismo	F. M. BOSIN 3

**PROGRAMMA DEI CORSI 2024-2025****II SEMESTRE**

<b>CORSI OBBLIGATORI</b>			<b>ECTS</b>
33007	Sacra Scrittura NT: Le lettere apostoliche	S. SIMON	6
33014	Dogmatica: Escatologia cristiana	F. M SCORRANO	3
33023	Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione	S. BOCCHIN	3
32047	Liturgia II: la liturgia e il tempo	S. GEIGER	3
32031	Teologia morale II: morale personale	C. VANUZZO	3
		A. G. FIDALGO	5
32061	Diritto Canonico latino III: diritto sacramentale	L. ESCHLBÖCK	3
 <b>CORSI A SCELTA</b>			
32105	Teologia sistematica ecumenica	F. FERRARIO	3
 <b>SEMINARI</b>			
32530	Teologia e prassi della trasmissione della fede	M. WILDE	3
31538	Luoghi teologici a Roma: vedere-rileggere-vivere	B. ECHERSTORFER	3
 <b>ELABORATO SCRITTO ED ESAME ORALE DI BACCALAUREATO</b>			<b>15</b>

**ORARIO 2024-2025**  
**2° anno del Triennio Teologico Istituzionale**  
 (studenti del 2° e 3° anno)  
**DISCIPLINE**

ore	I semestre					II semestre				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	+32010 Creazione	32028 TF Religioni	32061 Dir. can. I			33007 NT giovannei	33007 NT giovannei	32061 Dir.can. III	+33014 Escatologia	
9.20-10.05	+32010 Creazione	32028 TF Religioni	32061 Dir. can. I	31052 Medioevo		33007 NT giovannei	33007 NT giovannei	32061 Dir.can. III	+33014 Escatologia	
10.15-11.00	+32010 Creazione	33002 AT Sapienziali	32014 TF II*	31052 Medioevo		32047 Liturgia II		33023 Sac II: guarig	+32031 Morale II	
11.05-11.50		33002 AT Sapienziali	32014 TF II*	33002 AT Sapienziali		32047 Liturgia II		33023 Sac II: guarig	+32031 Morale II	
11.55-12.40			32014 TF II*	33002 AT Sapienziali					+32031 Morale II	
15.30-17.05		32532 Teologia ebraica-teolo- gia cristiana	/	32537 Padre nostro			32105 Teol. sist. ecum.		32530 Trasmissione fede	31538 Luoghi Teologici**
17.15-18.50		33124 Grazia e giustificazione								31538 Luoghi Teologici**

+Solo al Marianum

\* 32014 Teologia Fondamentale II (S. Visintin) non settimanale

\*\* 31538 Luoghi Teologici a Roma (B. Eckerstorfer): 15:30-18:50 ogni 2 settimane

**ORARIO 2024-2025**  
**2° anno del Triennio Teologico Istituzionale**  
 (studenti del 2° e 3° anno)  
**DOCENTI**

ore	I semestre					II semestre				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	+32010 Di Girolamo	32028 Trianni	33061 Eschlböck			33007 Simon	33007 Simon	31061 Eschlböck	+33014 Scorrano	
9.20-10.05	+32010 Di Girolamo	32028 Trianni	33061 Eschlböck	31052 Gionta		33007 Simon	33007 Simon	31061 Eschlböck	+33014 Scorrano	
10.15-11.00	+32010 Di Girolamo	33002 Scanu	*32014 Visintin	31052 Gionta		+33044 Dotolo		33023 Bocchin	+32031 Vanuzzo/ Fidalgo	
11.05-11.50		33002 Scanu	*32014 Visintin	33002 Scanu		+33044 Dotolo		33023 Bocchin	+32031 Vanuzzo/ Fidalgo	
11.55-12.40			*32014 Visintin	33002 Scanu		+31024 Scorrano			+32031 Vanuzzo/ Fidalgo	
15.30-17.05		+32532 Bosin	/	32537 Pukhalskaya		+32105 Ferrario		32530 Wilde	31538 Eckerstorfer	
17.15-18.50		33124 Krause								31538 Eckerstorfer

+Solo al Marianum

\* 32014 Teologia Fondamentale II (S. Visintin) non settimanale

\*\* 31538 Luoghi Teologici a Roma (B. Eckerstorfer): 15:30-18:50 ogni 2 settimane

## CORSI DI LINGUE CLASSICHE E BIBLICHE\*

## I-II-III anno del Triennio Teologico Istituzionale

## I SEMESTRE

101120	Lingua greca Ia	D. FOSTER	3
101130	Lingua latina Ia	L. ROSA RAMOS	3
101138	Lingua latina IIa	D. FOSTER	3
101010	Lingua ebraica Ia	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIa (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

## II SEMESTRE

101121	Lingua greca Ib	L. SIMON	3
101131	Lingua latina Ib	L. ROSA RAMOS	3
101139	Lingua latina IIb	D. FOSTER	3
101011	Lingua ebraica Ib	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIb (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

• La frequenza ai vari corsi linguistici dipenderà dal Piano di studio di ciascun studente.

## DESCRIZIONE DEI CORSI 2024-2025

**32002 Sacra Scrittura AT: Libri sapienziali**  
**MARIA PINA SCANU**

**6 ECTS**

Corso obbligatorio  
 Studenti II-III anno  
 Semestre: I

Orario: martedì 10:15-11:50, giovedì 11:05-12:40

### Obiettivi

Le competenze da sviluppare riguardano:

- 1) la conoscenza storica, letteraria e teologica della tradizione e dei Libri Sapienziali;
- 2) l'apprendimento dello studio critico applicato ai testi dei Libri Sapienziali e dei Salmi e ai contenuti della riflessione sapienziale biblica, alla loro contestualizzazione e alle prospettive della ricerca esegetica contemporanea;
- 3) la lettura e la presentazione ragionata di studi esegetici.

### Breve descrizione

1. Sapienza e letteratura sapienziale nel mondo antico e nell'Antico Vicino Oriente;
2. Peculiarità, sviluppi e istituzioni della tradizione sapienziale nel contesto della storia di Israele;
3. I libri della «sapienza in Israele»: storia della composizione, generi letterari, temi teologici;
4. La riflessione sapienziale tra sapienza didattica e sapienza critica; sapienza umana e sapienza di Dio;
5. Origini e significati del motivo della personificazione della Sapienza;
6. Contenuti e linguaggi della preghiera nel libro dei Salmi;
7. Esempi di lettura intertestuale applicata ai Libri Sapienziali;
8. Esegese di testi scelti.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali corredate da opportuni strumenti didattici e materiali bibliografici.

**Modalità di verifica**

Elaborato scritto di ricerca ed esame.

**Bibliografia**

K.J. DELL (ed.), *The Cambridge Companion to Biblical Wisdom Literature*, Cambridge 2022; D. FIRTH-P.S. JOHNSTON (eds.), *Interpreting the Psalms: Issues and Approaches*, Downers Grove, IL 2005; F. FLANNERY-N. RODDY (eds.), *Biblical Wisdom, Then and Now*, London-New York 2021; M. GILBERT, *Les cinq livres des Sages*, Paris 2003 (tr. it.); L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*, Bologna 2012; G. VON RAD, *Weisheit in Israel*, Neukirchen-Vluyn 1970 [tr. ingl.; fr.; it.; sp.].

**32010 Creazione e Antropologia Teologica**

LUCA M. DI GIROLAMO, OSM

**5 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: I

Orario: lunedì 08:30-11:00

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente deve avere una buona conoscenza dell'Atto Creativo così come viene presentato dalla Rivelazione che ha il suo compimento nella persona di Gesù Cristo (cf. *DV* 4 e *GS* 22). All'interno di questo cosmo abbiamo l'uomo con i suoi costitutivi, la sua vita, il rapporto/confronto con gli altri, il lavoro ed il suo impegno a mantenere abitabile il mondo. Tutti contenuti sui quali si devono avere una solida preparazione per la predicazione e l'apostolato che è lavoro di tutti.

**Breve descrizione** (argomenti, struttura del corso, programma)

L'Antropologia teologica avendo quale referente la Rivelazione si distacca e si diversifica da altri tipi di antropologia (di area scientifica e/o umanistica). Il corso si articolerà in due parti armoniche: anzitutto verrà studiato il mondo nel quale Dio si manifesta quale Creatore di tutte le cose visibili e invisibili (credo). È questo l'ambiente in cui l'uomo deve vivere per sé e per gli altri in qualità di collaboratore del progetto divino della vita. Per questo motivo nella seconda parte si porrà in risalto la singolarità dell'uomo, le sue componenti ed il suo rapporto con sé stesso, con gli altri e con il mondo.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con uso di schemi cartacei per facilitare l'aggiunta di ulteriori appunti.

**Modalità di verifica**

Esame orale: iniziale argomento a scelta, quindi varie domande sul programma svolto e fissato nel tesario che verrà consegnato verso la fine del corso.

**Bibliografia**

*Manuale di base* (a scelta uno dei 2):

M. KEHL, «E Dio vide che era cosa buona». Una teologia della creazione, Brescia 2009, oppure C. BETSCHART, *L'umano, immagine filiale di Dio. Un'antropologia teologica in dialogo con l'esegesi*, Brescia 2022.

*Lecture obbligatorie* (tra loro diversissime: una a scelta)

CTI, *Comunione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, in *Enchiridion Vaticanum*, Bologna 2006, 22/2870-2964; L. LADARIA, *Gesù Cristo salvezza di tutti*, Bologna 2009; G. VANNUCCI, *La Parola creatrice*, Sotto il Monte 2016.

Altra bibliografia sarà fornita in classe o inviata per *e-mail*.

<b>32014 Teologia fondamentale II</b> <b>la trasmissione della rivelazione</b> <b>STEFANO VISINTIN, OSB</b>	<b>3 ECTS</b> Corso obbligatorio Studenti II-III anno Semestre: I Orario: mercoledì 10:15-12:40 (non settimanale)
---	---

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Conosce i contenuti fondamentali attinenti alla trasmissione della Divina Rivelazione;
2. Comprende unità e distinzione di ruolo di Scrittura, Tradizione e Magistero;
3. Sa applicare le conoscenze per interpretare rettamente le Scritture e discernere tra le tradizioni;
4. Sa applicare le conoscenze per un retto rapporto con il Magistero;
5. Sa giudicare i differenti interventi magisteriali;
6. Sa argomentare a difesa della visione cattolica della trasmissione della Divina Rivelazione;
7. ha una più profonda comprensione del proprio ruolo nel processo di trasmissione della Rivelazione.

### Breve descrizione

Dopo aver trattato nel primo corso il mistero della rivelazione e la sua economia (*verbis gestisque*), e la risposta a questa rivelazione nella fede, si guarderà ora alla trasmissione della Divina Rivelazione attraverso la Tradizione e la Scrittura ispirata, che sono oggetto, ambedue, dell'interpretazione da parte del Magistero della Chiesa.

### Introduzione

#### 1. Novità e temi principali di DV 7-13

- 1.1 Unità di Scrittura, Tradizione e Magistero

#### 2. La Scrittura

##### 2.1 Ispirazione della Scrittura

*2.1.1 Spiegazione teologica dell'ispirazione*

##### 2.2 Interpretazione e attualizzazione della Scrittura

*2.2.1 DV 12 sul senso letterale e spirituale*

*2.2.2 DV 21-26 sull'attualizzazione della Scrittura*

### 3. La Tradizione

- 3.1 La tradizione cristiana: soggetti, processo ed oggetto
- 3.2 Criteri per riconoscere la Tradizione nelle tradizioni
- 3.3 Dottrina cristiana e dogmi
  - 3.3.1 *La visione di K. Rahner*

### 4. Il Magistero

- 4.1 Storia del termine 'magistero'
- 4.2 Fondamento dell'autorità del magistero
  - 4.2.1 *Il fondamento cristologico del magistero*
- 4.3 Magistero e totalità della Chiesa
  - 4.3.1 *Le decisioni magisteriali*
  - 4.3.2 *Magistero e contenuto della fede*
- 4.4 L'autorità suprema della Chiesa
  - 4.4.1 *Il Papa e il collegio episcopale*
- 4.5 Forme di esercizio e oggetto del Magistero
  - 4.5.1 *Le "note teologiche"*
- 4.6 Considerazioni sul Magistero autentico non infallibile
- 4.7 Considerazioni sul Magistero infallibile
- 4.8 Magistero e teologia

#### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

#### Modalità di verifica

Esame orale.

#### Bibliografia

U. BETTI, *La rivelazione divina nella Chiesa*, Roma 1970, 213-253; R. FISICHELLA, *La rivelazione: evento e credibilità*, Bologna 1985; D. HERCSIK, «Rivelazione e Tradizione», in *Teologia Fondamentale* 2, ed. G. Lorzio, Roma 2005, 235-281; K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, Alba 1977; F. A. SULLIVAN, *Il magistero nella Chiesa cattolica*, Assisi 1986; A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Padova 2004.

<b>32028</b>	<b>Teologia fondamentale: Teologia delle religioni</b>	<b>3 ECTS</b>
	PAOLO TRIANNI	Corso obbligatorio
		Studenti II-III anno
		Semestre: I
		Orario: martedì 8:30-10:05

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente maturerà degli strumenti critici per valutare la pluralità religiosa e poter dialogare con le altre religioni. Unitamente a questo obiettivo, prenderà coscienza di quale sia l'orizzonte e l'identità epistemologica di questa recente disciplina teologica.

### **Breve descrizione**

Il corso prenderà in esame la teologia delle religioni seguendo un metodo genetico. Verrà analizzata la pluralità religiosa muovendo dalla Bibbia, dai Padri e dai documenti del magistero della chiesa. Di seguito verranno approfonditi i tre paradigmi base della disciplina – esclusivismo, inclusivismo e pluralismo – ed il pensiero teologico dei suoi principali interpreti. Sarà fatto un approfondimento finale sul dialogo interreligioso leggendo due documenti del Concilio Vaticano II come *Nostra Aetate* e *Dignitatis humanae*.

### **Modalità di svolgimento**

Lezione frontale con supporto multimediale.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

C. DOTOLO, *Teologia delle religioni*, EDB Bologna 2021; J. DUPUIS, *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 1997 (disponibile in più lingue).

**31052 Storia della Chiesa: Il Medioevo**

PAOLO MARIA GIONTA, OSB

**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: giovedì 9:20-11:50

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente:

1. Conoscerà gli aspetti più importanti dell'evoluzione storica della Chiesa e della società nell'epoca medievale;
2. Potrà più facilmente collocare le vicende della Chiesa odierna all'interno del suo più ampio tragitto storico.

**Breve descrizione**

Il Corso prevede la presentazione delle tappe più significative dell'evoluzione storica della presenza e delle istituzioni della Chiesa in un periodo di tempo che va dagli inizi del VI secolo al XV secolo.

Verranno presi in rassegna in particolare:

- la figura di Gregorio Magno;
- la nascita e l'espansione dell'Islam;
- i rapporti tra la Chiesa e il potere politico in epoca carolingia e ottoniana;
- la riforma del papato e la lotta per le investiture;
- i concili latini medievali;
- la nascita e lo sviluppo degli Ordini mendicanti;
- i tentativi di riunificazione con l'Oriente cristiano;
- lo scisma d'Occidente e le tendenze conciliariste.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esami orali al termine del Corso.

**Bibliografia****Testo consigliato:**

L. PELLEGRINI, *Storia della Chiesa, 2. L'età medievale*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2020.

**Altri manuali:**

M. GALLINA – G. MERLO GRADO – G. TABACCO (a cura di), *Storia del cristianesimo*, II. *Il Medioevo*, Laterza, Bari 1997. C. AZZARA – A. M. RAPETTI, *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2010. M. BENEDETTI (a cura di), *Storia del cristianesimo*. II. *L'età medievale (secoli VIII-XV)*, Carocci, Roma 2015.

**Testi utili per la consultazione:**

*Storia del cristianesimo*, voll. 3-6, Borla / Città Nuova, Roma 1997-2002. U. ECO (a cura di), *Il Medioevo*, 4 voll., Encyclomedia Publishers, 2010-2011.

**33061 Diritto canonico latino I: norme generali**

LAURENTIUS ESCHLBÖCK, OSB

**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: II

Orario: mercoledì 8:30-10:05

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente:

1. Conosce i contenuti fondamentali del testo del Codice di diritto canonico riguardo agli argomenti trattati;
2. Sa argomentare, per risolvere semplici casi pratici in materia disciplinare.

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

La legislazione nella Chiesa. L'amministrazione nella Chiesa. Le persone fisiche e giuridiche. Gli atti giuridici, la potestà di governo. Gli uffici ecclesiastici e la provvisione dell'ufficio ecclesiastico.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

V. DE PAOLIS-A. D'AURIA, *Le norme generali: commento al Codice di diritto canonico, Libro primo*, Città del Vaticano 2008. J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, sesta edizione 2015.

<b>33124</b>	<b>Grazia e giustificazione: Corso di approfondimento</b>	<b>3 ECTS</b>
	CYPRIAN KRAUSE, OSB	Corso a scelta
		Studenti I-II-III anno
		Semestre: I
		Orario: martedì 15:30-17:05

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. conoscerà le controversie e gli esponenti più importanti della riflessione occidentale sulla grazia (da S. Agostino all'Evo contemporaneo);
2. potrà comprendere ed usare in maniera coerente il vocabolario più importante in merito (p. e. *gratia praeveniens, interna, creata, actualis, habitualis, sufficiens, efficax* ecc.);
3. avrà una sensibilità per l'importanza ecumenica dell'argomento della "giustificazione dell'empio" in virtù della grazia.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

1. Introduzione di base all'antropologia teologica e alla riflessione sistematica sulla grazia: il rapporto tra natura e soprannaturale; lo stato dell'uomo prima e dopo la caduta; il peccato (originale originato); la concupiscenza; vizi e virtù; la predestinazione (*ante o post praevisa merita?*); la giustificazione del peccatore; il rapporto tra libertà e grazia creata; l'inabitazione dello Spirito Santo (*gratia increata*); l'infusione della grazia abituale con le virtù teologali; l'inizio e la perseveranza nella fede teologale (*fides caritate formata*); il merito (*de congruo e de condigno*).
2. Alcuni spunti storici: la controversia tra Agostino ed i pelagiani; il cosiddetto "semipelagianesimo"; l'istinto divino nell'uomo e la grazia abituale secondo S. Tommaso d'Aquino; lo scontro con la Riforma ed il decreto Tridentino sulla giustificazione; la controversia "*de auxiliis*" tra gesuiti e domenicani (molinismo, congruismo, banezianismo); il giansenismo (agostinismo moderno); la *Nouvelle Théologie* (spec. Henri de Lubac).
3. Le implicazioni psicologiche ed esperienziali: Diverse sfumature di spiritualità (tra intellettualismo e irrazionalismo, naturalismo e dualismo). Si può avere un'esperienza immediata della grazia? Le mediazioni culturali, sacramentali, esperienziali della grazia ed il rapporto tra grazia interiore ed esteriore.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di discussione e spazio per domande.

**Modalità di verifica**

Esame orale o elaborato scritto, a scelta.

**Bibliografia**

B. SESBOÜÉ (ed.), *Storia dei dogmi, vol. 2: L'uomo e la sua salvezza (V-XVII secolo): antropologia cristiana, creazione, peccato originale, giustificazione e grazia, etica, escatologia*, Casale Monferrato, Piemme 1997; B.J. HILBERATH, "Dottrina della grazia", in: Th. SCHNEIDER (ed.), *Nuovo corso di dogmatica*, vol. 2, Brescia, Queriniana 1995, 9-58; A. GANOCZY, *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia* (Biblioteca di teologia contemporanea), Brescia, Queriniana 1991 [orig. ted.: *Aus seiner Fülle haben wir alle empfangen. Grundriß der Gnadenlehre*, Düsseldorf 1989]; H. DE LUBAC, *Le mystère du surnaturel* (Œuvres complètes, ed. G. CHANTRAINE, vol 13), Paris, Cerf 2009 (Paris: Aubier 1965), oppure nella trad. ital.: *Il mistero del soprannaturale* (Opera omnia, vol 11; a cura di E. Guerriero), Milano, Jaca Book 1979; O.H. PESCH / A. PETERS (edd.), *Einführung in die Lehre von Gnade und Rechtfertigung*, Darmstadt: WBG 1989<sup>2</sup>.

<b>32537 Il Padre nostro nella versione matteana e lucana: ricerca biblica-spirituale</b>	<b>3 ECTS</b>
<b>HALINA PUKHALSKAYA, KOGB</b>	Seminario
	Studenti I-II-III anno
	Semestre: II
	Orario: martedì 15:30-17:05

### Obiettivi

Apprendere la metodologia per lo studio di un testo sinottico mediante approfondimento del Padre nostro nelle sue due versioni.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il Seminario intende offrire un'investigazione in cui si presenterà l'intera preghiera del *Padre nostro* a partire dal contesto matteano e lucano, valorizzando le peculiarità di ogni vangelo. Verranno considerate le somiglianze e le differenze tra le due differenti versioni. Senza trascurare le discussioni sulla lingua originale e sulla ipotetica fonte comune dalla quale proverrebbero i due testi, si passerà allo studio della struttura e all'analisi dettagliata delle differenti espressioni della preghiera del Signore, facendo emergere straordinarie luci sul testo, sul suo sfondo veterotestamentario e giudaico, sulla sua ricca teologia.

Si farà anche un riferimento alla nuova traduzione del *Padre nostro* introdotta nel 2008 in Italia, per comprendere le motivazioni di tale modifica, insieme alle reazioni opposte che, inizialmente, essa aveva suscitato.

### Modalità di svolgimento

Dopo alcune lezioni introduttive svolte dal professore, si passerà al lavoro seminariale vero e proprio, in cui ogni studente è invitato alla ricerca e presentazione di una delle espressioni del *Padre nostro*, nella versione matteana o lucana.

### Modalità di verifica

Per la valutazione finale è richiesto un elaborato scritto di 5-8 pp.

### Bibliografia

M. GOURGUES, *Il Padre nostro. Parola su Dio, parola su di noi*, Qiqajon, Magnano 2006; E. LOHSE, *Padre nostro. La preghiera dei cristiani*, Paideia,

Brescia 2013; J. LUZARRAGA, *El Padrenuestro desde el arameo*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2008; B. MAGGIONI, *Padre nostro*, Vita e Pensiero, Milano 1995; M. PHILONENKO, *Il Padre nostro. Dalla preghiera di Gesù alla preghiera dei discepoli. Nuova edizione rivista e corretta dall'autore*, Einaudi, Torino 2004.

<b>32532</b> Corso Teologia ebraica del cristianesimo – teologia cristiana dell’ebraismo FABRIZIO M. BOSIN, OSM	<b>3 ECTS</b> Seminario Studenti I-II-III anno Semestre: I Orario: giovedì 15:30-17:05
---	--

### Breve descrizione (obiettivi e argomenti)

Il dialogo ebraico-cristiano è stato preparato da tre eventi legati inscindibilmente alla storia del Novecento: il secondo conflitto mondiale (1939-1945) con la tragica e atroce pagina della *Shoah* (sterminio di milioni di ebrei) che ha determinato la cosiddetta teologia dopo Auschwitz; la creazione dello Stato d’Israele il 14 maggio 1948 e l’inizio dei conflitti nell’area mediorientale, in particolare con gli arabo-palestinesi con una drammatica *escalation* ai giorni nostri in seguito ai tragici fatti del 7 ottobre 2024; il Concilio Vaticano II e la promulgazione della dichiarazione *Nostra Aetate* il 28 ottobre 1965 che ha dato avvio a un “nuovo” approccio teologico della Chiesa cattolica nei confronti degli ebrei. Ed è allo studio e alla comprensione di questo “nuovo” approccio che sarà finalizzato il seminario.

Dopo una breve ricostruzione storico-critica dei tre eventi appena menzionati, verranno analizzati a livello seminariale i seguenti argomenti:

1. Antisemitismo, antigioudaismo, antiebraismo (anche cristiano): la questione terminologica e le conseguenze per il popolo ebraico nella sua storia;
2. Auschwitz: cesura per la teologia cristiana?
3. I fratelli ritrovati. La Chiesa cattolica e il dialogo ebraico-cristiano prima e dopo il Concilio Vaticano II;
4. «Giudaica perfidia». L’antigioudaismo cristiano nella liturgia della chiesa cattolica prima della riforma liturgica promossa dal Vaticano II;
5. Per una teologia ebraica del cristianesimo: Franz Rosenzweig (1886-1929), Leo Baeck (1873-1956), Jules Isaac (1877-1963), Martin Buber (1878-1965), David Flusser (1917-2000), Pinchas Lapide (1922-1997), Arthur Allen Cohen (1928-1986), Jacob Neusner (1932-2016), Marco Morselli (1954), Daniel Boyarin (1946), Eugene Korn (1947), Michael S. Kogan (1942-2024), Massimo Giuliani (1961);
6. Per una teologia cristiana dell’ebraismo: Clemens Thoma (1932-2011), Franz Mussner (1916-2016),

Paul Van Buren (1924-1998), Norbert Lohfink (1928), Friedrich-Wilhelm Marquardt (1928-2002), Renzo Fabris (1929-1991), Reinhard Neudecker (1938), Erich Zenger (1939-2010), Massimo Grilli (1948), Piero Stefani (1949), Peter Hirschberg (1961), Heinrich Assel (1961).

**Modalità di svolgimento**

Lezioni introduttive del professore e ricerche personali e/o in gruppo da parte degli studenti.

**Modalità di verifica**

Elaborato scritto.

**Bibliografia**

I riferimenti bibliografici verranno offerti dal docente all'inizio del seminario.

**32007 Sacra Scrittura NT: Gli scritti giovannei****6 ECTS**

LÁSZLÓ SIMON, OSB

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: II

Orario: lunedì 08:30-10:05; martedì 08:30-10:05

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente:

1. è sensibile all'articolazione estetica, retorica e narrativa del Vangelo di Giovanni;
2. sa riconoscere il contesto storico di produzione dei vangeli;
3. è capace di comprendere la prospettiva teologica dell'evangelista;
4. sa individuare i diversi approcci e metodi dell'esegesi moderna e contemporanea;
5. sa discernere ed interpretare le somiglianze sorprendenti e le inattese divergenze nei vangeli.

**Breve descrizione**

Il Vangelo di Giovanni rappresenta lo sviluppo più maturo del pensiero apostolico. La narrazione non è un semplice procedimento, ma una dimensione costitutiva del messaggio biblico. Il Quarto Vangelo rende palpabile come l'evento fondatore – divenuto memoria fondatrice – si fa racconto. Il corso si prefigge di fornire gli strumenti per una lettura corretta e coerente di Gv, offrendo l'esegesi di pericopi scelte che possa permettere ai partecipanti di acquisire dimestichezza con i metodi scientifici d'indagine, di gustarne la complessa articolazione e di percepirne il valore storico e il significato teologico.

**1. Prendere in mano un libro****2. Gv 20,30-31: una chiave per la lettura?**

- 2.1 Problemi testuali e grammaticali
- 2.2. Il vocabolo *sēmeion* nel QV
- 2.3. Il sottofondo veterotestamentario del concetto *sēmeion*
- 2.4. Il *sēmeion* nei LXX, in Filone Alessandrino e in Flavio Giuseppe
- 2.5. I segni negli altri scritti del NT
- 2.6. Il ruolo del *sēmeion* nel QV

### 3. Lo scopo del QV

- 3.1. La cerchia dei lettori
- 3.2. La tesi di Martyn
- 3.3. La tesi di Leroy
- 3.4. La tesi di Meeks
- 3.5. La tesi di Hamed-Khani

### 4. Il tempo nel QV

- 4.1. Introduzione e terminologia
- 4.2. Il tempo nel QV

### 5. Lo spazio nel QV

- 5.1. L'ambiguità di alcuni avverbi
- 5.2. Spazio geografico
- 5.3. Il Tempio e la sinagoga
- 5.4. L'uso simbolico dello spazio

### 6. Il genere letterario del QV

- 6.1. Introduzione
- 6.2. I vocaboli nei LXX, in Filone Alessandrino e in Giuseppe Flavio
- 6.3. La terminologia nel NT
- 6.4. Il genere letterario “vangelo” nel sec. II
- 6.5. Il QV e il genere letterario “vangelo”
- 6.6. Il problema del “discepolo di seconda mano”

### 7. Gv 21: appendice – epilogo - supplemento?

- 7.1. Introduzione
- 7.2. Il problema della conclusione
- 7.3. Conclusione “al plurale”?
- 7.4. Traduzione (a calco)
- 7.5. La redazione del QV e il cap. 21
- 7.6. Il rapporto fra il mondo rappresentato nel racconto e il mondo dov'è nato il racconto
- 7.7. Un parallelo sinottico
- 7.8. Alcuni elementi simbolici

## 8. Il prologo (1,1-18)

- 8.1. Introduzione
- 8.2. Testo, traduzione ed alcuni problemi di critica testuale
- 8.3. La struttura del Gv 1,1-18
- 8.4. Ricostruire l'inno primitivo
- 8.5. L'origine del Prologo
- 8.6. La funzione del Prologo

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

### Modalità di verifica

Esame orale.

### Bibliografia

J. ASHTON, *Studying John: Approches to the Fourth Gospel*, Oxford 1994; ID., *Comprendere il Quarto Vangelo*, Città del Vaticano 2000; P. DE MARTIN DE VIVIÉS, *Apocalypses et cosmologie du salut*, Paris 2002; A. OBERMANN, *Die christologische Erfüllung der Schrift im Johannesevangelium*, Tübingen 1996; M. W. G. STIBBE, *John as Storyteller: Narrative Criticism and the Fourth Gospel*, Cambridge 1992.

**33014 Dogmatica: Escatologia cristiana**  
FRANCESCO M. SCORRANO, OSM

**3 ECTS**

Corso obbligatorio  
Studenti II-III anno  
Semestre: II  
Orario: giovedì 8:30-10:05

### Obiettivi

Al termine del corso lo/a studente/ssa sarà in grado di cogliere la disciplina non solo come una delle discipline della teologia sistematica, ma come la disciplina che verifica la verità degli altri asserti teologici e che, sulla base del profondo rinnovamento del secolo XX, costituisce una vera e propria prospettiva della teologia e della vita. Il criterio ermeneutico fondamentale sarà quello cristologico, il quale, applicato ai dati della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, porterà a considerare l'escatologia come una *parusialogia*: discorso della *venuta del Signore* pensata nelle sue tre dimensioni: della vita, del giudizio e del compimento del giudizio.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

1. Escatologia: un termine, un trattato, una storia; 2. L'eschaton: Dio, futuro dell'uomo in Gesù Cristo; 3. L'attesa della parusia e il rinnovamento del tempo; 4. La parusia: il dato di fede e la sua interpretazione; la risurrezione dei morti; il giudizio; il compimento.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

### Modalità di verifica

Elaborato scritto.

### Bibliografia

A.NITROLA, *Trattato di escatologia*, 2 v., Cinisello Balsamo 2001-2010; RATZINGER, J., *Escatologia*, Assisi 2008 (orig. ted.; tr. esp., ing., fr.); J. MOLTMANN, *L'avvento di Dio. Escatologia cristiana*, Brescia 1998 (orig. ted.; tr. ing., fr., esp.); K. RAHNER, *Introduzione all'escatologia cristiana*, Brescia 2018 (orig. ted.); G.LOHFINK, *Alla fine il nulla? Sulla risurrezione e sulla vita eterna*, Brescia 2020.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso e su richiesta.

**33023 Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione****3 ECTS**

SANDRO BOCCHIN, KOGB

Corso obbligatorio

Studenti I-II-III anno

Semestre: II

Orario: mercoledì 10:15-11:50

**Obiettivi**

Acquisire una conoscenza approfondita dei due sacramenti della guarigione al fine di poter viverli e amministrarli con frutto.

**Descrizione**

Il corso intende ripercorrere lo sviluppo storico dei due sacramenti ‘terapeutici’ al fine di una comprensione delle costanti e delle variabili con orientamento teologico-liturgico. Partendo da un approccio antropologico si considera l’apporto della rivelazione, della tradizione e del magistero. Un’analisi particolare sarà data ai nuovi *Ordines*. Si concluderà cercando di indicare linee orientative per una prassi celebrativa e pastorale.

**Modalità di svolgimento**

In presenza orale.

**Modalità di verifica**

Esame frontale orale.

**Bibliografia di base**

J. RAMOS-REGIDOR, *Il sacramento della penitenza. Riflessione teologica biblico-storica-pastorale alla luce del Vaticano II*, ElleDiCi, Torino-Leumann 1985; A. MAFFESIS, *Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012. *Ordo Paenitentiae. Ordo Unctionis Infirmorum eorumque pastoralis curae.*

**32047 Liturgia II: La liturgia e il tempo**

STEFAN GEIGER, OSB

**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I-II-III anno

Semestre: II

Orario: lunedì, 10:15-11:50

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente

1. conosce la struttura, storia e teologia dell'anno liturgico;
2. sa inserire la vita liturgico-cristiana nella dimensione della "santificazione del tempo".

**Breve descrizione**

Il mistero di Cristo si attualizza per l'essere umano come esistenza nello spazio e nel tempo nella celebrazione della liturgia. Questo è specialmente il caso delle celebrazioni dell'anno liturgico della liturgia delle ore del giorno come "santificazione del tempo". Il corso intende a delucidare il tempo di salvezza aggiornato nell'anno liturgico, cioè la celebrazione dell'anno del Signore, nel *Temporale* (i cicli festivi di Pasqua e di Natale, il tempo ordinario) e nel *Santorale*. Al livello del giorno, il mistero della salvezza (insieme alla celebrazione dell'Eucaristia) si dispiega nella liturgia delle ore del giorno. Vengono presentate la teologia, la storia e questioni scelte sulla pastorale del tempo liturgico sullo sfondo del Vaticano II.

Programma e argomenti:

1. Teologia-liturgica del tempo liturgico
2. La struttura del tempo liturgico – Il calendario liturgico
3. La celebrazione della Pasqua e del suo ciclo
4. Natale e il suo ciclo
5. La domenica – La Pasqua settimanale
6. Il Santorale (Sanctorale)
7. Introduzione alla *Liturgia delle Ore* (*Liturgia Horarum*)

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica

Esame scritto.

## Bibliografia

P. A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e ricerca 38), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. Trad. inglese *The Mystery of Christ in Time and Space. The Christian Celebration*, transl. by D. Foster, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020; H. J. AUF DER MAUR., *Le celebrazioni nel ritmo del tempo. Vol.1: Feste del Signore nella settimana e nell'anno* (La liturgia della Chiesa 5), Elle di Ci, Leumann (Torino) 1990. orig. tedesco *Feiern im Rhythmus der Zeit I. Herrenfeste in Woche und Jahr* (Gottesdienst der Kirche 5), Pustet, Regensburg 1983; M. AUGÉ, *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2009. trad. spagnola *A través del Año litúrgico. Cristo mismo, presente en su Iglesia* (Biblioteca litúrgica 49), CPL, Barcelona 2016; J. A GOÑI BEÁSOAIN., *Historia del Año litúrgico y del Calendario Romano* (Biblioteca litúrgica 40), CPL, Barcelona 2010; A. LAMERI (ed.), *La Liturgia delle Ore* (Ascoltare celebrare vivere. Documenti 6), Messaggero, Padova 2009; P. F. BRADSHAW., *Two ways of praying*, Abingdon Press, Nashville 1995; R. TAFT, *La liturgia delle ore in Oriente e Occidente*, Lipa, Roma 2001. orig. inglese *The Liturgy of the Hours in East and West. The Origins of the Divine Office and its Meaning for Today*, Liturgical Press, Collegeville (MN) 1986.

<b>32031</b>	<b>Teologia morale II. Morale personale</b>	<b>5 ECTS</b>
	CRISTINA VANUZZO, KOGB	Corso obbligatorio
	ANTONIO GERARDO FIDALGO, CSsR	Studenti I-II-III anno
		Semestre: II
		Orario: giovedì 10:15-12:40

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di mostrare le seguenti competenze:

1. Conoscere e comprendere i contenuti ed i presupposti dell'agire cristiano nell'ambito del matrimonio, della famiglia, della sessualità umana e dell'etica biomedica alla luce della Rivelazione, della Tradizione, e del magistero ecclesiale;
2. Applicare queste conoscenze all'esame dei vari problemi etici, affrontati alla luce del vangelo e dell'esperienza umana, favorendo il dialogo tra fede, ragione, vita, società e storia in ordine a saper discernere diverse problematiche contemporanee nell'ambito matrimonio-famiglia, etica sessuale ed etica biomedica;
3. Sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie per proseguire gli studi e la riflessione su argomenti di morale speciale con maggiore competenza e creatività.

### Argomenti:

In questo Corso di Teologia morale speciale, saranno considerati in un modo specifico gli elementi fondamentali e particolari della morale della persona umana da una visione cristiana globale. I problemi della morale concreta verranno affrontati, raggruppandoli attorno all'asse morale della Persona, in ciò che appartiene agli argomenti più personali, che pur avendo una dimensione sociale non sono in sé questioni della morale speciale sociale. Ecco perché qui saranno affrontate le seguenti questioni: prima di tutto specificare la dimensione morale della persona, il suo carattere personale e relazionale, la sua vocazione all'amore integrale da cui possono essere affrontate questioni particolari come quelle relative alla corporalità umana e alla sessualità, la morale del matrimonio e della famiglia e problemi bioetici specifici.

### Descrizione corso

1. La persona umana, fondamento della morale dell'amore e della sessualità
2. Morale della corporalità e della sessualità
  - 2.1. *Comprensione biblica*
  - 2.2. *Comprensione antropologica*

- 2.3. *Chiamata e risposta alla vita e all'amore*
- 2.4. *Criteriologia per una comprensione integrale della sessualità*
- 3. **Morale dell'amore e della sessualità**
  - 3.1. *Paradigmi di comprensione*
  - 3.2. *Comprensione biblica e antropologica*
  - 3.3. *Comprensione dell'amore e fecondità nel matrimonio e nella famiglia*
  - 3.4. *Comprensione di alcune problematiche matrimoniali e familiari*
  - 3.5. *Criteriologia per l'amore e la sessualità nella coppia*
- 4. **Alcuni argomenti di Morale sessuale**
  - 4.1. *Autoerotismo- Masturbazione*
  - 4.2. *Omoerotismo-Omosessualità*
  - 4.3. *Rapporti sessuali extraconiugali*
  - 4.4. *Procreazione responsabile*
  - 4.5. *Opzione celibataria*
  - 4.6. *Criteri per una educazione sessuale integrale*
- 5. **Alcuni argomenti di Bioetica teologica**
  - 5.1. *Comprensione generale e specifica*
  - 5.2. *Il valore della vita umana 1 (inizio vita)*
  - 5.3. *Il valore della vita umana 2 (fine vita)*
  - 5.4. *Il valore della vita umana 3 (tra salute e malattia)*
  - 5.5. *Criteriologia per un dialogo in bioetica*

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali, lavori interattivi e letture guidate.

### **Modalità di verifica**

Esame orale basato sugli argomenti proposti dai professori, lo studente ne potrà scegliere uno e preparare uno schema espositivo.

### **Bibliografia**

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani*, (Manuale di bioetica teologica), EDB, Bologna 2016; R. FRATTALLONE, *La vita e l'amore. Problemi di morale sessuale e matrimoniale*, ESUR-Ignatianum, Messina 1992; GIOVANNI PAOLO II, *L'amore umano nel piano divino. La redenzione del corpo e la sacramentalità del matrimonio nelle catechesi del mercoledì (1979- 1984)*, G. MARENGO (ed.), LEV, Città del Vaticano 2017; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica*, vol. I-II, Vita e Pensiero, Milano 2011; C. ZUCCARO, *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale*, EDB, Bologna 2002.

Durante il Corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

<b>32061</b>	<b>Diritto canonico latino III: diritto sacramentale</b> LAURENTIUS ESCHLBÖCK, OSB	<b>3 ECTS</b> Corso obbligatorio Studenti I-II-III anno Semestre: II Orario: mercoledì 8:30-10:05
--------------	---	---

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente

1. Conosce i contenuti fondamentali del testo del Codice di Diritto Canonico in riguardo agli argomenti trattati;
2. Sa argomentare per risolvere semplici casi pratici in materia disciplinare.

### Breve descrizione

“Munus sanctificandi” – L’esegesi delle norme del Libro IV del CIC:

- Canonici preliminari sul “munus sanctificandi” e sui sacramenti;
- Battesimo; Confermazione; Eucaristia: la Sua celebrazione, conservazione e venerazione, nonché le offerte per la celebrazione della Messa;
- Penitenza e la normativa attinente alle Indulgenze; Unzione degli infermi;
- Ordine sacro; Matrimonio.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

### Modalità di verifica

Esame orale.

### Bibliografia

B.F. PIGHIN, *Diritto sacramentale*, Marcianum Press, Venezia 2006; *Diritto matrimoniale canonico*, ed. P.A. Bonnet-C. Gullo, LEV, Città del Vaticano 200-2005.

**32105 Teologia sistematica ecumenica**  
FULVIO FERRARIO, PASTORE VALDESE**3 ECTS**Corso a scelta  
Studenti I-II-III anno  
Semestre: II  
Orario: mercoledì 8:30-10:05**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di orientarsi sui principali temi teologici tradizionalmente oggetto di dissenso tra le confessioni.

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

I temi proposti saranno i seguenti:

- a) Dottrina della grazia;
- b) Scrittura e tradizione;
- c) Dottrina dei sacramenti;
- d) Struttura del dissenso ecclesologico tra cattolicesimo e protestantesimo;
- e) ecumenismo e tematiche etiche.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni Power Point.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

F. FERRARIO - W. JOURDAN, *Introduzione all'ecumenismo*, Torino, Claudiana, 2024<sup>3</sup>;

Per la consultazione, può essere utile:

A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana, 2000<sup>3</sup>.

Testi di approfondimento su temi specifici:

*Dottrina della grazia*

Fonti

G. CALVINO, *Istituzione della religione cristiana*, Torino, UTET, 2009, libro III, capp. XI, XII, XIII. CONCILIO DI TRENTO, *Decreto sulla giustificazione* (compresi i canoni), DH 1520-1583

Letteratura secondaria:

F. FERRARIO, *Dio nella parola*, Torino, Claudiana, 2008, cap. II; versione divulgativa in F. FERRARIO, W. JOURDAN, *Per grazia soltanto*, Torino, Claudiana, 2005;

*Scrittura e tradizione*

FONTI

H. ZWINGLI, *Chiarezza e certezza ovvero veracità della parola di Dio*, in ZWINGLI, *Scritti teologici e politici*, Torino, Claudiana, 1984, pp. 67-108.

Letteratura secondaria:

F. FERRARIO, *Dio nella parola*, capp. III e IV.

*Dottrina dei sacramenti*

Fonti

Sul battesimo: M. LUTERO, *Il piccolo catechismo – Il grande catechismo*, Torino, Claudiana, 2008, pp. 286-307; Sull'eucaristia: Ibid., pp. 308-323.

Letteratura secondaria: F. FERRARIO, *Dio nella parola*, cit., cap. VI.

*Ecclesiologia*

Fonti

*Comunione ecclesiale di Leuenberg, La Chiesa di Gesù Cristo*, Torino, Claudiana (fornita dal Docente in formato elettronico).

*Bibliografia generale di riferimento*

A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana, 2000<sup>3</sup>; R. FABBRI (a cura di), *Confessioni di fede delle chiese cristiane*, Bologna, Dehoniane, 1996.

<b>32537 Il Padre nostro nella versione matteana e lucana: ricerca biblica-spirituale</b>	<b>3 ECTS</b>
<b>HALINA PUKHALSKAYA, KOGB</b>	Seminario
	Studenti I-II-III anno
	Semestre: II
	Orario: giovedì 15:30-17:05

### Obiettivi

Apprendere la metodologia per lo studio di un testo sinottico mediante approfondimento del Padre nostro nelle sue due versioni.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il Seminario intende offrire un'investigazione in cui si presenterà l'intera preghiera del *Padre nostro* a partire dal contesto matteano e lucano, valorizzando le peculiarità di ogni Vangelo. Verranno considerate le somiglianze e le differenze tra le due differenti versioni. Senza trascurare le discussioni sulla lingua originale e sulla ipotetica fonte comune dalla quale proverrebbero i due testi, si passerà allo studio della struttura e all'analisi dettagliata delle differenti espressioni della preghiera del Signore, facendo emergere straordinarie luci sul testo, sul suo sfondo veterotestamentario e giudaico, sulla sua ricca teologia. Si farà anche un riferimento alla nuova traduzione del *Padre nostro*, introdotta nel 2008 in Italia, per comprendere le motivazioni di tale modifica, insieme alle reazioni opposte che, inizialmente, essa aveva suscitato.

### Modalità di svolgimento

Dopo alcune lezioni introduttive svolte dal professore si passerà al lavoro seminariale vero e proprio, in cui ogni studente è invitato alla ricerca e presentazione di una delle espressioni del *Padre nostro*, nella versione matteana o lucana.

### Modalità di verifica

Per la valutazione finale è richiesto un elaborato scritto di 5-8 pp.

### Bibliografia

M. GOURGUES, *Il Padre nostro. Parola su Dio, parola su di noi*, Qiqajon, Magnano 2006; E. LOHSE, *Padre nostro. La preghiera dei cristiani*, Paideia, Brescia 2013; J. LUZARRAGA, *El Padrenuestro desde el arameo*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2008; B. MAGGIONI, *Padre nostro*, Vita e Pensiero, Milano 1995; M. PHILONENKO, *Il Padre nostro. Dalla preghiera di Gesù alla preghiera dei discepoli. Nuova edizione rivista e corretta dall'autore*, Einaudi, Torino 2004.

<b>32530</b>	<b>Teologia e prassi della trasmissione della fede</b> MAURITIUS WILDE, OSB	<b>3 ECTS</b> Seminario Studenti II-III anno Semestre: II Orario: giovedì 15:30-17:05
--------------	--	---

### Breve descrizione

Questo seminario intende esaminare la varietà di metodi di evangelizzazione. Partendo dal comandamento di Gesù, seguiremo la prassi dei primi missionari, analizzando gli ultimi documenti papali sull'evangelizzazione, e rifletteremo sul modo adeguato di trasmettere la fede nel mondo di oggi. Coinvolgendo anche il punto di vista monastico e partendo dalla "lectio divina", si imparerà a comprendere la prospettiva di coloro ai quali offriamo il Vangelo. Il corso vuole contribuire alla formazione dell'evangelizzatore.

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. Conoscere la teologia dell'evangelizzazione;
2. Percepire le esigenze dei diversi gruppi target;
3. Valutare e applicare diversi canali di comunicazione.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

- Base biblica
- Testi dottrinali
- Teologia dell'evangelizzazione
- Opportunità e sfide della comunicazione nel mondo di oggi
- Motivazione per una vita missionaria
- Ricerca, analisi e valutazione di canali diversi: blog, podcast, TV, radio, libri, omelie, sito web, social media, etc.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali, dibattiti in aula, presentazioni degli studenti dei vari contesti.

### Modalità di verifica

Elaborato scritto.

## Bibliografia

S. BEVANS-R. SCHROEDER, *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (BTC 148), Queriniana, Brescia 2010, (originale in Inglese *Constants in Context. A Theology of Mission for Today*, New York 2004., Spagnolo 2009); D.J. BOSCH, *Mission im Wandel. Paradigmenwechsel in der Missiontheologie*, Giessen 1991/2012; D. DORR, *Mission in today's world*, New York 2000. R. FISICHELLA, *La nuova evangelizzazione. Una sfida per uscire dall'indifferenza*, Mondadori, 2011; C. LEYSER-H. WILLIAMS (edd.), *Mission and Monasticism*, Studia Anselmiana, Rom 2013; L. LUZBETAK, *Chiesa e Culture. Nuove prospettive di antropologia della missione*, EMI, Bologna 1991 (originale Inglese: *The Church and Cultures. New Perspectives in Missiological Anthropology*, Orbis, NY. 1988); M. SIEVERNICH, *La missione cristiana. Storia e Presente* (BTC 160), Queriniana, Brescia 2012 (*Die christliche Mission. Geschichte und Gegenwart*, Darmstadt 2009); M. WILDE, *Uscire allo scoperto. Perché non bisogna nascondere la propria fede*, Queriniana, Brescia 2019. ID., *Pedro y Pablo? Quién decide en los grupos?*, Editorial Verbo Divino, Estella 2007; H. WROGEMANN, *Intercultural Theology: Intercultural Hermeneutics*, Westmont 2016. ID. *Intercultural Theology: Theologies of Mission*, Westmont 2018. ID., *Intercultural Theology: A Theology of Interreligious Relations*, Westmont 2019. *Dizionario dell'Evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005 (*Diccionario de la Evangelizacion*, ESQUERDA BIFET J., Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid 2001).

31538	<b>Luoghi Teologici a Roma: vedere-rileggere-vivere</b> BERNHARD A. ECKERSTOFER, OSB	3 ECTS Seminario Studenti II-III anno Semestre: II Orario: venerdì 15:30-18:40 (ogni 2 settimane)
-------	---	---

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. avrà acquisito la conoscenza dei diversi luoghi teologici a Roma;
2. avrà acquisito la capacità critica di sviluppare e applicare argomenti teologici in concreti posti della città in cui trascorre qualche anno.

### Breve descrizione

Gli studenti di Sant'Anselmo non studiano soltanto nelle aule e nella biblioteca dell'Ateneo e nemmeno esclusivamente nelle loro camere ma, più ampiamente, nel contesto quotidiano della loro esperienza romana. C'è un modo particolare con cui un teologo si lascia toccare dalla Città Eterna? Dopo una riflessione fondamentale su Roma come *genius loci e locus teologicus*, questo seminario intende visitare alcuni luoghi di Roma e forse anche incontrare alcune persone che nella città riverberano una forma della vita cristiana, talvolta nascosta. Così, ad uno sguardo teologico, si possono rivelare aspetti spesso ignorati, ma che hanno un messaggio significativo per coloro che cercano la voce di Dio sotto ogni punto di vista.

### Modalità di svolgimento

Le cosiddette 'scorribande romane' si svolgono in date da concordare, per esempio sei venerdì pomeriggio in 4 ore accademiche (max. 15 studenti).

### Modalità di verifica

Gli studenti sono chiesti di presentare (con l'accordo con il prof.) qualche luogo a Roma in prospettiva teologica o qualche riflessione sul tema e scrivere un elaborato.

### Bibliografia

La letteratura sarà indicata secondo i luoghi e le tematiche scelte. L'ispirazione di questo corso viene da libri come: G. AGAMBEN, *Genius*, Nottetempo Edizioni, Roma 2004; P. HÜNERMANN, *Dogmatische Prinzipienlehre. Glaube – Überlieferung – Theologie als Sprach- und Wahrheitsgeschehen*, Aschendorff, Münster 2003; G. PENCO, *Spiritualità monastica: Aspetti e momenti* (Scritti Monastici 9), Praglia 1988; A. STOCK, *Poetische Dogmatik: Gotteslehre*, 1. Orte, Schöningh, Paderborn 2004.

## II CICLO

Licenza  
con specializzazione in mariologia

Per il conseguimento del grado accademico della **Licenza in Teologia** con specializzazione in mariologia, il *curriculum* di studi ordinario prevede un biennio (quattro semestri), organizzato attorno a diverse discipline, suddiviso in sei aree tematiche (biblica, teologico-dogmatica, storico-patristica, liturgico-pastorale, interdisciplinare, umanistica) e tre seminari<sup>22</sup>:

### **Area biblica**

- Principi per la ricerca e applicazioni (3 ECTS)
- La presenza e la funzione della Madre del Messia nell'Antico Testamento (3 ECTS)
- Maria nella tradizione di Paolo e Marco (3 ECTS)
- Maria nella tradizione di Matteo (6 ECTS)
- Maria nella tradizione di Luca (6 ECTS)
- Il Magnificat: struttura, esegesi, teologia (3 ECTS)
- Maria nella tradizione di Giovanni (3 ECTS)

### **Area storico - teologica**

- Tradizione patristica ed ecclesiale su Maria (3 ECTS)
- Maria nella tradizione teologica bizantina (secc.VI-XI) (3 ECTS)
- Maria nella tradizione orientale del II millennio (3 ECTS)
- La Vergine Maria nel pensiero di Origene (3 ECTS)
- Maria nella tradizione della Chiesa latina (3 ECTS)
- Maria nella teologia contemporanea (3 ECTS)
- Maria tra storia e agiografia (3 ECTS)

### **Area dogmatica-magisteriale**

- Maternità divino-messianica e verginità di Maria (5 ECTS)
- Immacolata concezione e santità di Maria (3 ECTS)
- Ecclesiologia ed escatologia; Maria e la Chiesa; l'Assunzione (3 ECTS)
- La cooperazione di Maria nella salvezza (3 ECTS)
- Maria nella teologia contemporanea (3 ECTS)
- Il Concilio Vaticano II: storia e contenuti teologici (3 ECTS)
- Magistero ordinario postconciliare (3 ECTS)

---

<sup>22</sup> Cfr. *Statuti*, artt. 100-103.110.

**Area ecumenico-interreligiosa**

Maria nelle opere di alcuni teologi del XX sec. (3 ECTS)

Maria nel dialogo ecumenico con la Riforma (3 ECTS)

Maria nel dialogo interreligioso (3 ECTS)

Maria di Nazareth e la questione femminile (3 ECTS)

Femminismi e mariologia (3 ECTS)

Maria tra cultura e politica (3 ECTS)

Maria nelle tradizioni non cristiane: l'Islam (3 ECTS)

Inculturazione della figura della Vergine (3 ECTS)

**Area umanistica**

Iconografia mariana: tematiche figurative (3 ECTS)

Maria nella letteratura (3 ECTS)

Maria nella poesia (3 ECTS)

Maria nella musica (3 ECTS)

**Seminari**

Seminario metodologico (3 ECTS)

Seminario biblico (3 ECTS)

Seminario tutoriale (3 ECTS)

## PROGRAMMA DEI CORSI 2024-2025

## I SEMESTRE

CORSI			ECTS
LSS.6	Maria nella letteratura giovannea	D. M. KULANDAISAMY	3
LSS.4	Maria negli scritti lucani	A. VALENTINI	5
LTR.3	Tradizione orientale su Maria nel II millennio	P. M. ZANNINI	3
LTR.4	Maria nella tradizione della Chiesa latina medioevale	L. M. DI GIROLAMO	3
LTR.5	Maria nella teologia contemporanea	G. M. ROGGIO	3
LPM.2	Maria nella riflessione teologica in Africa e Asia	J. P. SIEME LASOUL	3
LPT.3	Femminismi e mariologia	F. M. BOSIN	3
<b>SEMINARI</b>			
LSM.2	Seminario biblico: Maria di Nazaret tra il Primo e il Nuovo Testamento. Saggi di lettura intertestuale	S. M. MAZZONI	3
LSM.1	Seminario metodologico	G. M. ROGGIO/ S. DANIELI	3

## PROGRAMMA DEI CORSI 2024-2025

## II SEMESTRE

CORSI			ECTS
LMG.2	Magistero ordinario postconciliare	L. M. DI GIROLAMO	3
LTD.3	Ecclesiologia ed escatologia. L'Assunzione	G. M. ROGGIO	3
LTD.4	La Cooperazione di Maria alla salvezza	A. ESCUDERO CABELLO	3
LTE.2	Maria nel dialogo ecumenico con la Riforma	F. M. SCORRANO / L. VOGEL	3
LLC.2	La Madre di Dio nelle Chiese orientali	P. M. ZANNINI	3
LPM.5	Maria tra cultura e politica	F. M. BOSIN	3
LPT.1	Maria nella musica	S. MILITELLO	3
LPT.4	Iconografia mariana	R. PÉREZ MÁRQUEZ	3
<b>SEMINARI</b>			
LSM.3	Seminario tutoriale	G. M. ROGGIO/ L. M. DI GIROLAMO	3
EL.2	ELABORATO SCRITTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA - ESAME FINALE		25

**ORARIO DELLE LEZIONI 2024-2025**  
**1° Semestre: 8 ottobre 2024 - 17 gennaio 2025**

**DOCENTI**

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08:30 - 09:15	<b>LTR.3</b> P. ZANNINI	<b>LPM.2</b> SIEME LASOUL	<b>LSS.6</b> KULANDAISAMY	<b>LTR.4</b> DI GIROLAMO
09.20- 10.05	<b>LTR.3</b> P. ZANNINI	<b>LPM.2</b> SIEME LASOUL	<b>LSS.6</b> KULANDAISAMY	<b>LTR.4</b> DI GIROLAMO
10.15 - 11.00	<b>LTR.5</b> ROGGIO	<b>LPT.3</b> BOSIN	<b>LSM.2</b> MAZZONI	<b>LSS.5</b> VALENTINI
11.05 - 11.50	<b>LTR.5</b> ROGGIO	<b>LPT.3</b> BOSIN	<b>LSM.2</b> MAZZONI	<b>LSS.5</b> VALENTINI
11.55 - 12.40				<b>LSS.5</b> VALENTINI
15.30-16.15	<b>LSM.1</b>			
16.25-17.10	ROGGIO/DANIELI			

**2° Semestre: 18 febbraio 2025 - 23 maggio 2025**

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08:30 - 09:15	<b>LTD.3</b> ROGGIO	<b>LPT.1</b> MILITELLO	<b>LTD.4</b> ESCUDERO	<b>LLC.1</b> P. ZANNINI
09.20- 10.05	<b>LTD.3</b> ROGGIO	<b>LPT.1</b> MILITELLO	<b>LTD.4</b> ESCUDERO	<b>LLC.2</b> P. ZANNINI
10.15 - 11.00	<b>LPM.5</b> BOSIN	<b>LPT.4</b> PÉREZ MÁRQUEZ	<b>LSM.3*</b> ROGGIO/DI GIROLAMO	<b>LMG.2</b> DI GIROLAMO
11.05 - 11.50	<b>LPM.5</b> BOSIN	<b>LPT.4</b> PÉREZ MÁRQUEZ	<b>LSM.3*</b> ROGGIO/DI GIROLAMO	<b>LMG.2</b> DI GIROLAMO
15.30-16.15		<b>LTE.4</b> SCORRANO/VOGEL		
16.25-17.10		<b>LTE.4</b> SCORRANO/VOGEL		

\*14 feb. - 14 mar. - 18 apr. - 15 mag.

**ORARIO DELLE LEZIONI 2024-2025**  
**1° Semestre: 8 ottobre 2024 - 24 gennaio 2024**

**DISCIPLINE**

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08:30 - 09:15	<b>LTR.3</b> Trad. or. II millennio	<b>LPM.2</b> Maria Asia-Africa	<b>LSS.6</b> Maria nella lett. giov.	<b>LTR.4</b> Maria nel Medioevo
09.20- 10.05	<b>LTR.3</b> Trad. or. II millennio	<b>LPM.2</b> Maria Asia-Africa	<b>LSS.6</b> Maria nella lett. giov.	<b>LTR.4</b> Maria nel Medioevo
10.15 - 11.00	<b>LTR.5</b> Maria Teol. cont.	<b>LPT.3</b> Femminismi e mariol.	<b>LSM.2</b> Seminario biblico	<b>LSS.5</b> Maria nella lett. lucana
11.05 - 11.50	<b>LTR.5</b> Maria Teol. cont.	<b>LPT.3</b> Femminismi e mariol.	<b>LSM.2</b> Seminario biblico	<b>LSS.5</b> Maria nella lett. lucana
11.55 - 12.40				<b>LSS.5</b> Maria nella lett. lucana
15.30-16.15	<b>LSM.1</b>			
16.25-17.10	Sern. metodologico			

**2° Semestre: 18 febbraio 2025 - 31 maggio 2025**

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08:30 - 09:15	<b>LTD.3</b> Ecclesiol./Escat	<b>LPT.1</b> Maria nella musica	<b>LTD.4</b> Cooperazione di Maria	<b>LLC.2</b> Maria nelle Ch. Or.
09.20- 10.05	<b>LTD.3</b> Ecclesiol./Escat.	<b>LPT.1</b> Maria nella musica	<b>LTD.4</b> Cooperazione di Maria	<b>LLC.2</b> Maria nelle Ch. Or.
10.15 - 11.00	<b>LPM.5</b> Maria cultura e polit.	<b>LPT.4</b> Iconografia mariana	<b>LSM.3*</b> Seminario tutoriale	<b>LMG.2</b> Mag. ord. postconciliare
11.05 - 11.50	<b>LPM.5</b> Maria cultura e polit.	<b>LPT.4</b> Iconografia mariana	<b>LSM.3*</b> Seminario tutoriale	<b>LMG.2</b> Mag. ord. postconciliare
15.30 - 16.15		<b>LTE.4</b> Maria nel dialogo		
15.30 - 17.10		Riforma		

\*14 feb. - 14 mar. - 3 apr. - 15 mag.

## DESCRIZIONE DEI CORSI 2024-2025

## AREA BIBLICA

<b>LSS.5</b>	<b>Maria negli scritti lucani</b> ALBERTO VALENTINI, SMM	<b>3 ECTS</b> Corso Semestre: I Orario: venerdì, 10:15- 12:40
--------------	---	--

**Obiettivo**

Il corso si propone di leggere, interpretare e approfondire la figura e il ruolo di Maria, serva della Parola e Madre del Messia-Signore, mediante un itinerario diacronico e sincronico, fondato su puntuale esegesi dei testi lucani, alla luce del contesto immediato e remoto e sullo sfondo della teologia biblica.

**Programma**

Lo studio inizia con una breve introduzione alla duplice opera di Luca (Vangelo-Atti) mettendone in luce le finalità, il vocabolario, le strutture e la densa, molteplice teologia, con particolare riferimento a temi come i seguenti: il Padre misericordioso, Gesù il Signore, lo Spirito santo anima della Chiesa e della missione, la Madre di Gesù, la preghiera, la lode e la gioia, Gerusalemme e l'universalismo della salvezza, i poveri, le donne, gli stranieri...

Dopo tale visione d'insieme, si procederà ad esaminare i testi "mariani" sinottici, evidenziando le peculiarità della redazione lucana.

Si passerà quindi a considerare il vangelo d'infanzia di Luca (Lc I-II), dopo un breve confronto con quello di Matteo (Mt I-II). Saranno esaminati in dettaglio gli episodi concernenti la nascita e l'infanzia di Gesù - in costante riferimento alla nascita e infanzia di Giovanni - nei quali Maria è presente in maniera privilegiata: l'annunciazione (1,26-38); la visitazione (1,39-45); il Magnificat (1,46-55), al quale si dedicherà ampia e particolare attenzione; la nascita di Gesù (2,1-21); la presentazione al tempio (2,22-40); l'autorivelazione di Gesù dodicenne a Gerusalemme (2,41-52).

Verrà considerata infine la pericope di At 1,12-14, che presenta gli Undici e i membri della piccola comunità delle origini - in attesa dello Spirito - "perseveranti e concordi nella preghiera insieme... a Maria, la madre di Gesù" (v. 14).

**Modalità di svolgimento**

Le lezioni saranno a fronte.

**Modalità di verifica**

Esami in forma orale.

**Bibliografia**

A. VALENTINI, *Maria secondo le Scritture. Figlia di Sion e Madre del Signore*, Bologna 2009; A. VALENTINI, *Il Magnificat. Genere letterario. Struttura. Esegese*, Bologna (Reprint) 2016; A. SERRA, *Maria nelle Sacre Scritture*, Milano 2016; A. VALENTINI, *Vangelo d'infanzia secondo Luca*, Bologna 2017; A. VALENTINI, *Teologia mariana*, Bologna 2019.

***Per approfondimento:***

R.E. BROWN, *La nascita del Messia secondo Matteo e Luca*, Assisi 1981; H. SCHÜRMAN, *Il Vangelo di Luca*, I-II, Brescia 1983. 1998; J.A. FITZMYER, *The Gospel according to Luke*, I-II, New York 1985. 1986; F. BOVON, *Vangelo di Luca*, I-III, Brescia 2019.

**LSS.6 Maria nella letteratura giovannea**  
**DENIS M. KULANDAISAMY, OSM**

**3 ECTS**

Corso

Semestre: I

Orario: giovedì 8:30-10:05

**Obiettivi e argomenti**

Giovanni è incontestabilmente l'unico evangelista che presenta il valore teologico della presenza di madre di Gesù a Cana e al Calvario. Nei suoi scritti, egli dedica alla Madre di Gesù un ruolo unico e irripetibile nella storia della salvezza, collegando con i vari temi dell'Antico Testamento. Inoltre, l'interpretazione del testo Gv 1,13 letto col verbo singolare (ἐγεννήθη) ha un'allusione alla concezione verginale e parto verginale di Gesù. La "donna" dell'Apocalisse 12 ci offre un significato mariologico, aggiuntivo al senso ecclesiologico. Questo corso ha lo scopo di approfondire i seguenti testi mariani dal punto di vista esegetico e teologico: Gv 1,13; 2,1-12; 19,25-27; Ap 12,1-18.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali e approfondimenti con testi giovannei e sussidi multimediali.

**Modalità di verifica**

Esame orale (tempo circa 20 minuti).

**Bibliografia**

I.DE LA POTTERIE, *Maria nel mistero dell'alleanza* ("Dabar". Studi biblici e giudaistici 6), Marietti, Genova 1988; D. KULANDAISAMY, *The birth of Jesus or the birth of Christians? An Inquiry into the Authenticity of John 1:13*, Edizioni Marianum, Roma 2015; D. KULANDAISAMY, *Narrative Criticism and Theological Interpretation of Jn 2.1-12*, NSO, Sivakasi 2019; E. PERETTO, *La voce "donna" segno di continuità dinamica tra Gv 2,3-4; 19,26-27 e Ap 12,1-6. Prospettive ecclesiali*, in I. M. CALABUIG (a cura di), *Virgo liber verbi: miscellanea di studi in onore di P. Giuseppe M. Besutti*, Marianum, Roma 1991, pp. 91-120; A. SERRA, *Le nozze di Cana (Gv 2,1-12). Incidenza cristologico-mariano del primo 'segno' di Gesù*, Messaggero, Padova 2009; A. SERRA., *Maria presso la croce. Solo l'Addolorata? Verso una rilettura dei conte-*

*nuti di Gv 19,25-27*, Messaggero, Padova 2011.; A. SERRA., *Testimonianza bibliche su Maria di Nazaret*, Servitium, Milano 2020; A. VALENTINI, *Maria secondo le Scritture. Figlia di Sion e Madre del Signore*, Dehoniane, Bologna 2007, pp. 304-324; U. VANNI, *La decodificazione "del grande segno" in Apocalisse 12,1-6*, in *Marianum* 40 (1978), pp. 121-152; U. VANNI, *Dalla maternità di Maria alla maternità della Chiesa*, in *Rassegna di Teologia* 26 (1985), pp. 28-47; U. VANNI, *Maria e l'Incarnazione nell'esperienza della chiesa giovannea*, in *Theotokos* 3 (1995), pp. 303-326; T. VETRALI, *La madre del Messia in Ap 12*, in *Maria di Nazaret nella Bibbia* (Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica, 40), Borla, Roma 2005, pp. 352-395.

## AREA STORICO-TEOLOGICA

**LTR.3 Tradizione orientale su Maria nel II millennio**

**PAOLO M. ZANNINI, OSM**

**3 ECTS**

Corso

Semestre: I

Orario: martedì 8:30-10:05

### Obiettivi

Il corso intende introdurre lo studente ad una conoscenza approfondita delle due grandi correnti della teologia orientale sulla Madre di Dio: l'escicismo greco e la sofologia slava orientale che costituiscono l'unico consistente approfondimento mariologico originale in Oriente nel secondo millennio.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Si comincerà con l'approfondire la grande rinascita bizantina e il nuovo pensiero mariologico fino alla caduta di Costantinopoli (secoli XIV-XV) in particolare negli autori palamiti (Gregorio Palamás; Nicola Cabásilas; Theofane Niceno). Ci si soffermerà poi sul ripensamento avvenuto nel mondo Ortodosso, nel XX secolo, a riguardo alla teologia elaborata in Oriente dal XVI al XIX secolo che ha condotto all'abbandono della scolastica e alla riscoperta della identità teologica orientale a partire dai Padri. Verrà così presentata la nuova teologia della Chiesa bizantina greca (sec. XX) e i suoi riflessi in campo mariologico. Seguirà quindi l'approfondimento di quell'orientamento mistico speculativo nella teologia slava orientale – promosso da alcuni pensatori russi moderni nel sec. XX denominato “Sofologia” – con una presentazione generale dei contenuti di essa. Un'esposizione dettagliata poi del pensiero mariologico sofianico dei suoi massimi artefici (Vladímir Sergéevič Solov'ëv, Pável Aleksándrovič Florénskij, Sergéj Nikoláevich Bulgákov) e di altri autori minori (Eugénij Nikoláevich Trubetzkóy; Lev Platónovič Karsávin), assieme allo studio della teologia delle icone della Σοφία-Sapienza, concluderà il corso.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

### Modalità di verifica

Esame orale.

### Bibliografia

G. GHARIB-E.M. TONIOLO, *Testi mariani del secondo millennio*, vol. I, *Autori orientali*, Roma 2008; T. SPIDLK-G. GUAITA-M. CAMPATELLI, *Testi mariani del secondo millennio*, vol. II, *Autori dell'area russa secc. XI-XIX*, Roma 2000.

Bibliografia specifica e dispensa verranno fornite dal professore all'interno del corso.

**LTR.4 Maria nella tradizione della Chiesa latina medioevale 3 ETCS**  
**LUCA M. DI GIROLAMO, OSM**

Corso  
Semestre: I  
Orario: venerdì 8:30-10:05

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente avrà un quadro generale del Medioevo e delle sue fasi di evoluzione in ambito mariano e mariologico attraverso tutte le componenti, problematiche ed eventi che si sono verificati tra V e XV secolo.

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Il Medioevo è un'epoca sottoposta a pregiudizi impietosi e falsi (di matrice razionalistico-illuminista) che lo dipingono come un'era di barbarie. Fortunatamente molti pregiudizi stanno cadendo grazie ad un attento studio su questa epoca nella quale – in realtà fioriscono monumenti di letteratura teologia ed arte, frutto di una sapiente elaborazione del ricco patrimonio dell'antichità (letteraria e filosofica) e di quanto hanno prodotto nei termini della teologia/spiritualità, i Padri della Chiesa. Il Corso – che si soffermerà sull'area latina occidentale – vuole individuare all'interno del percorso teologico i maggiori elementi di riflessione sulla figura di Maria, passando attraverso fenomeni e movimenti religiosi che hanno caratterizzato il tempo che va dalla fine dell'epoca patristica alle grandi scoperte geografiche.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale con un argomento iniziale a piacere del candidato, al quale seguiranno altre domande sull'intero tesario.

**Bibliografia**

*Testi fondamentali da conoscere:* L. GAMBERO, *Maria nel pensiero dei teologi latini medievali*, Ed. Paoline Cinisello Balsamo 2000 e K. E. BØRRESEN, *Maria nel Medioevo fra antropologia e teologia*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2019.  
*Bibliografia sul Medioevo in generale:* J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Sansoni, Firenze 2002 (or. fr. 1957); G. SERGI, *L'idea di*

*Medioevo*, Donzelli, Roma 2005; R. PERNOUD, *Medioevo. Un secolare pregiudizio*, Bompiani, Milano 2005; J. LE GOFF (a cura di), *L'uomo medievale*, Laterza, Roma-Bari 2007.

*Studi su Maria nell'arco V-XV sec.:* E. TONIOLO (a cura di), *La Vergine Madre dal secolo VI al secondo millennio* e *La Madre del Signore dal Medioevo al Rinascimento*, Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa», Roma 1998 (questi 2 volumi – entrambi del 1998, siglati con i nn. 17 e 18 e parte di una collana – si trovano in rete e sono scaricabili: abbiamo notevoli contributi di teologia, liturgia e letteratura medievali); C. M. PIASTRA (a cura di), *Gli studi di mariologia medievale. Bilancio storiografico*. Ed. SISMEL-Del Galluzzo, Firenze 2001; A ciò si aggiungono alcuni volumi della rivista *Theotokos* che occupano la nostra epoca: 16 (2008), 2 p., fino al 17 (2009), 2p. e 18 (2010), 2 p. fino al 20 (2012), 2p.

Vedere poi nei 2 volumi di *Storia della Mariologia*, (Ed. Città Nuova, Roma 2009 e 2012) i contributi sul Medioevo.

Altra bibliografia verrà data nel corso.

**LTR.5 Maria nella teologia contemporanea**  
**GIAN MATTEO ROGGIO, MS****3 ECTS**

Corso

Semestre: I

Orario: martedì 10:15-11:50

**Obiettivi e Argomenti**

Con approccio sincronico e diacronico si studia Maria nel contesto delle correnti teologiche del nostro tempo, considerate nel loro sviluppo. Se il Concilio Vaticano II è punto di arrivo e di convergenza delle tendenze cristotipica ed ecclesiotipica, da esso si diramano tre prospettive che coinvolgono la mariologia: il rinnovamento conciliare, il recupero, il confronto culturale. Oggi si privilegia il momento della sintesi sistematica o della visione organica dei dati mariani.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali e ricerche personali degli studenti.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

S. DE FIORES, *Maria sintesi di valori*, Cinisello Balsamo 2007; S. M. PERRELLA, *La Madre di Gesù nella teologia. Percorsi mariologici dal Vaticano II ad oggi*, Roma 2013.

**LPM.5 Maria tra cultura e politica**  
**FABRIZIO M. BOSIN, OSM**

**3 ECTS**

Corso

Semestre: II

Orario: martedì 10:15-11:50

### **Obiettivi e Argomenti**

La figura di Maria di Nazaret nel percorso storico del Cattolicesimo negli ultimi secoli, sia nello sviluppo delle idee che nelle manifestazioni della pietà popolare. Uno sguardo complessivo e sintetico su alcuni eventi di particolare rilevanza, che hanno avuto dei risvolti significativi in determinate culture, fino alla prima metà del '900.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali e ricerche personali degli studenti.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

PARDO ET ALII, *El libro del culto a la Virgen*, Valencia 1997; S. DE FIORES *Maria, sintesi di valori. Storia culturale della mariologia*, Cinisello Balsamo (MI) 2005, pp. 209-376; A.M. CALERO, *María en el misterio di Cristo y de la Iglesia*, Madrid 1990; C. BOFF, *Mariologia sociale. Il significato della Vergine per la società*, Brescia 2007.

Altra bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

## AREA DOGMATICA-MAGISTERIALE

**LMG.2 Magistero ordinario postconciliare**  
**LUCA M. DI GIROLAMO, OSM**

**3 ECTS**

Corso

Semestre: II

Orario: venerdì 10:15-11:50

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente potrà avere un panorama di come il Magistero ordinario della Chiesa ha assunto e maturato le istanze conciliari nel campo della Mariologia per oltre 60 anni. Scopo del corso è l'esame dei principali documenti magisteriali a tema mariano pubblicati nell'ultimo cinquantennio che ci separa dal Concilio Vaticano II. Di essi verrà data particolare attenzione oltre che al contenuto anche alle motivazioni e ai contesti che hanno visto la loro nascita.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il capitolo VIII della *Lumen gentium* rappresenta la base dei successivi pronunciamenti a carattere ordinario del Magistero. Essi si mantengono – nel periodo 1967- 2024 – nell'ambito di quella fedeltà creativa che era stato un punto fermo del Concilio, così come appare anche in *Gaudium et spes* n. 62. Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco si collocano, ciascuno secondo la propria sensibilità e cultura, quali recettori ed esecutori delle direttive lasciate dal Concilio.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

### Modalità di verifica

Esame orale con un argomento iniziale a piacere del candidato, al quale seguiranno altre domande sull'intero tesario.

### Bibliografia

La Bibliografia sarà offerta nelle lezioni.

**LTD.3 Ecclesiologia ed escatologia. L'Assunzione**  
**GIAN MATTEO ROGGIO, MS**

**3 ETCS**

Corso  
 Semestre: II  
 Orario: martedì 8:30-10:05

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente deve possedere gli strumenti essenziali per collegare intimamente e armoniosamente la risurrezione del Signore nella carne, la vocazione della Chiesa e dell'umanità alla risurrezione dai morti (cfr. *Gaudium et spes* 22), la realtà di Maria creatura umana femminile pienamente salvata (cfr. *Sacrosanctum concilium* 103 e *Lumen gentium* 68).

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

La risurrezione dai morti avvenuta in Cristo, chiave dell'evento cristiano, realizzazione imprevedibile ed eccedente della fede ebraica; la testimonianza delle Scritture e la comprensione della Chiesa; la questione dogmatica dell'assunzione di Maria: evoluzione storica e principi; la "presenza" del corpo risorto e la sua percezione in questo mondo quali elementi strutturanti della Chiesa nel dialogo ecumenico e nel dialogo con le culture.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali e ricerche personali degli studenti.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

A. G. AIELLO, *Sviluppo del dogma e tradizione. A proposito della definizione dell'Assunzione di Maria*, Città Nuova, Roma 1979; G. CALVO MORALEJO-S. CECCHIN (a cura di), *L'Assunzione di Maria Madre di Dio. Significato storico-salvifico a 50 anni dalla definizione dogmatica*, PAMI, Città del Vaticano 2000; C. MILITELLO, *La Chiesa, il «corpo crismato». Trattato di ecclesiologia*, Dehoniane, Bologna 2003; C. MILITELLO, *Maria con occhi di donna. Nuovi saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2019; FR. MANNIS, *Heureuse es-tu, toi qui as cru. Marie, une femme juive*, Presses de la Renaissance, Paris 2005; S. M. PERRELLA, *La Madre di Gesù nella coscienza ecclesiale contemporanea*.

*Saggi di teologia*, PAMI, Città del Vaticano 2005; R. CALÌ-C. CARVELLO-D. MARCUCCI (a cura di), *Maria Assunta segno di speranza per l'umanità in cammino*, AMI, Roma 2007; E. M. TONIOLO (a cura di), *Maria nel dialogo ecumenico in Occidente*, Marianum, Roma 2008; A. GILA, *Le più antiche testimonianze letterarie sulla morte e glorificazione della Madre di Dio. I racconti sul Transito di Maria tra fede e teologia*, Messaggero, Padova 2010; E. M. TONIOLO (a cura di), *Il dogma dell'Assunzione di Maria. Problemi attuali e tentativi di ricomprensione*, Marianum, Roma 2010; P. BARIGELLI-CALCARI, *L'ultimo desiderio nelle religioni. L'assunzione di Maria: un modello cristiano*, Aracne, Roma 2011; S. CL. MIMOUNI, *Les traditions anciennes sur la Dormition et l'Assomption de Marie. Études littéraires, historiques et doctrinales*, Brill, Leiden 2011; M. LEVERING, *Jesus and the Demise of Death: Resurrection, Afterlife, and the Fate of the Christian*, Baylor University Press, Waco (TX) 2012; M. LEVERING, *Mary's bodily assumption*, University of Notre Dame, Notre Dame (IN) 2015; C. DOTOLO-G. GIORGIO (a cura di), *Credo la risurrezione della carne, la vita eterna*, Dehoniane, Bologna 2013; A. VALENTINI, *Teologia mariana*, Dehoniane, Bologna 2019; A. SERRA, *Testimonianze bibliche su Maria di Nazaret*, Servitium, Milano 2020.

**LTD.4 La cooperazione di Maria all'opera della salvezza 3 ECTS**

ANTONIO ESCUDERO CABELLO, SDB

Corso

Semestre: II

Orario: giovedì 8:30-10:05

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente avrà praticato l'approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire dalla configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità e influsso nell'ambito degli studi mariologici. Lo studio tenderà ad esaminare la questione mariologica da una parte in prospettiva diacronica per apprezzare la progressiva comprensione del tema e d'altra parte in prospettiva sincronica per riconoscere i legami con altri momenti del messaggio cristiano e della prassi della Chiesa.

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Il lavoro del corso partirà dalla domanda attuale sulla cooperazione mariana. Lo studente s'impegnerà nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore (il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana, la reazione dei riformatori, gli insegnamenti del Magistero), per passare a esaminare una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione e collocazione del tema. Lo studente sarà portato infine a considerare la presenza del tema nei documenti dei principali dialoghi ecumenici ufficiali.

**Modalità di svolgimento**

Lezione frontale in continua apertura al dialogo, sostenuto dagli approfondimenti delle letture personali.

**Modalità di verifica**

Condivisione del programma di studio realizzato dallo studente, verificato in un elaborato scritto e nel dialogo finale dell'esame orale.

**Bibliografia**

Lecture dello studente: GIOVANNI PAOLO II, Litt. Encycl. *Redemptoris Mater*, 25 mart. 1987: *AAS* 79 (1987) 361-433; H. G. ANDERSON-

J. F. STAFFORD-J.A. BURGESS, *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII*, Minneapolis 1992; ARCIC II, *Mary: Grace and Hope in Christ*, London 2005; GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi*, Comunità di Bose 1998. Altra bibliografia: B. SESBOÛÉ, *Gesù Cristo l'unico mediatore. Saggio sulla redenzione e la salvezza*, 2 voll., Cinisello Balsamo 1991; I. M. CALABUIG-A. ESCUDERO, *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di «Maria corredentrice, mediatrice, avvocata»*, in: *Marianum* 61 (1999) 125-211; A. ESCUDERO, *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II*, Roma 1997; A. DITTRICH, *Mater Ecclesiae. Geschichte und Bedeutung eines umstrittenen Marientitels*, Würzburg 2009; A. VILLAFIORITA MONTELEONE, *Alma Redemptoris Socia. Maria e la Redenzione nella teologia contemporanea*, Lugano 2010; D. LÁZARO ILZO, *La mediazione materna di Maria in Cristo negli insegnamenti di Giovanni Paolo II*, Lugano 2011; A. GRECO, «Madre dei viventi». La cooperazione salvifica di Maria nella «Lumen gentium»: una sfida per oggi, Lugano 2011; A. CORDOVILLA PÉREZ, *Teología de la Salvación*, Salamanca 2021.

*Dispense del professore.*

## AREA ECUMENICO-INTERRELIGIOSA

<b>LTE.2</b>	<b>Maria nel dialogo ecumenico con la Riforma</b>	<b>3 CTS</b>
	FRANCESCO M. SCORRANO, OSM /	
	LOTHAR VOGEL, PASTORE LUTERANO	Corso
		Semestre: II
		Orario: mercoledì 15:30-17:10

### Obiettivi e argomenti

Accanto al papato ed ai ministeri nella Chiesa, la mariologia ed il culto mariano hanno costituito sempre la difficoltà più importante sulla via del dialogo con le altre confessioni cristiane. Nella mariologia, infatti, si concentrano come in nessun altro campo della teologia i grandi temi: rivelazione e tradizione, peccato e santità, primato del vescovo di Roma e infallibilità della Chiesa, grazia e merito, redenzione e possibilità dell'uomo sul piano della salvezza.

Attraverso una panoramica storica dell'evoluzione delle differenti posizioni mariologiche e lo studio dei documenti più significativi che, dopo il concilio Vaticano II, hanno segnato gli anni del dialogo con la Riforma, lo/a studente/ssa sarà in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti come anche le sfide che restano ancora da compiere.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

### Modalità di verifica

Elaborato scritto.

### Bibliografia

G. BRUNI, *Mariologia ecumenica. Approcci-documenti-prospettive*, Bologna 2008; E. CUVILLIER, *Maria chi sei veramente?*, Torino 2002.

Dispense del docente.

## AREA LITURGICO-PASTORALE-CONTESTUALE

**LLC.2 La madre di Dio nelle Chiese orientali**

**3 ECTS**

**PAOLO M. ZANNINI, OSM**

Corso

Semestre: II

Orario: venerdì 08:30-10:05

### Obiettivi

Il corso intende introdurre lo studente ad una conoscenza generale delle Chiese cristiane orientali e del posto che in esse occupa la Madre di Dio.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Partendo dalla definizione dell'Oriente cristiano e dal prospetto delle Chiese orientali, si approfondirà poi l'origine e formazione delle comunità cristiane nel Medioriente e nell'Europa orientale (sviluppo delle tradizioni bizantine, copte, siriane, ecc.) e la formazione e crescita delle Chiese orientali (creazione ed evoluzione dei Patriarcati orientali). Verrà quindi chiarito il concetto di "Rito" e verranno presentati i diversi Riti orientali, mostrandone la ricchezza dell'unità nella diversità. Si passerà quindi ad approfondire la venerazione liturgica della Madre di Dio nell'Oriente Cristiano in generale e, attraverso l'analisi del Calendario liturgico mariano delle diverse Chiese orientali, in ciascuno dei Riti. Un'esposizione dettagliata della teologia liturgica mariana orientale, con particolare riguardo all'iconografia e alle principali feste mariane della Chiesa bizantina, concluderà il corso.

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

### Modalità di verifica

Esame orale.

### Bibliografia

P. SINISCALCO, *Le antiche Chiese orientali*, Roma 2005; E. MORINI, *La Chiesa Ortodossa. Storia-Disciplina-Culto*, Bologna 1996; A. KNIAZEFF, *La Mère de Dieu dans l'Église Orthodoxe*, Paris 1990 ; J. LEDIT, *Marie dans la liturgie de Byzance*, Paris 1976; P. ZANNINI, *La Liturgia bizantina della "Dormitio"*, in *Il dogma dell'Assunzione di Maria: problemi attuali e tentativi di ricomprensione*. Atti del XVII S.I.M.

Bibliografia specifica e dispensa verranno fornite dal professore all'interno del corso.

**LPM.2 Maria nella riflessione teologica in Africa e Asia****3 ECTS****J. P. SIEME LASOUL, SAC**

Corso

Semestre: II

Orario: mercoledì 08:30-10:05

**Obiettivi**

L'obiettivo del corso è di presentare, discutere, precisare e approfondire il fatto che dall'incontro fecondo tra fede e cultura deriva la pluralità di immagini della Madre di Gesù.

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Considerando il problema attuale dell'inculturazione della figura di Maria nei vari continenti, si studierà il rapporto tra Maria e l'evangelizzazione nonché la necessità e l'urgenza dell'inculturazione della fede. Una mariologia in contesto - l'Africa incontro al cristianesimo - la presenza di Maria nella riflessione teologica in Africa e Asia - proposte di modelli di inculturazione di Maria - Maria nel processo dell'inculturazione in Africa e Asia.

**Modalità di svolgimento**

Lezione frontale con l'uso del proiettore.

**Modalità di verifica**

Elaborato di un testo scritto su qualcuna delle tematiche affrontate.

**Bibliografia**

A. GALLI, *Madre della Chiesa nei cinque continenti*, Udine 1997, 579-808; J.C. GARCIA PAREDES, *Inculturazione*, in S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia. I Dizionari San Paolo*, Cinisello Balsamo 2009, 638-648; L.M. OKA RUTSUKO, *Asia*, S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia. I Dizionari San Paolo*, Cinisello Balsamo 2009, 165-175; J.P. SIEME LASOUL, *Africa*, in S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia. I Dizionari San Paolo*, Cinisello Balsamo 2009, 24-40; J.P. SIEME LASOUL, *Marie/Mariologie*, in N.Y. SOEDE-L. MAGESA ET alli, *Dictionnaire de Théologie Africaine*, Abidjan 2023, 454-464.

**LPT.3 Femminismi e mariologia**  
**FABRIZIO M. BOSIN, OSM**

**3 ECTS**

Corso

Semestre: II

Orario: mercoledì 10:15-11:50

### **Obiettivi e Argomenti**

Dopo una breve introduzione relativa alla questione femminile nel magistero pre-conciliare, gli alunni saranno avviati alla ermeneutica dei testi magisteriali post-conciliari.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali e ricerche personali degli studenti.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

La bibliografia sarà data in classe.

## AREA UMANISTICA

<b>LPT.45 Iconografia mariana: tematiche figurative</b> <b>RICARDO M. PÉREZ MÁRQUEZ, OSM</b>	<b>3 ECTS</b>
	Corso Semestre: II Orario: mercoledì 10:15-11:50

### Obiettivi e Argomenti

L'immagine di Maria nell'arte è segno eloquente di una fede che si esprime attraverso i sensi (cfr. 1 *Gv* 1,1) e che testimonia il culmine della rivelazione: Dio fatto uomo. L'obiettivo del corso è quello di riflettere in che modo il pensiero teologico, la pratica liturgica e la produzione artistica abbiano interagito nello sviluppo dell'iconografia mariana, e come mediante le immagini riguardanti la Vergine si possa parlare di una teologia visiva.

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali con utilizzo di *slide*.

**Modalità di verifica:** Esame orale.

### Bibliografia

H. BELTING, *Il culto delle immagini. Storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo*, Roma 2001; P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Roma 1982; G. GHARIB, *Le icone mariane. Storia e culto*, Roma 1987; H. GRABAR, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Milano 2011.

<b>LPT.1 Maria nella musica</b> <b>SERGIO MILITELLO</b>	<b>3 ECTS</b> Corso Semestre: II Orario: mercoledì 8:30-10:05
--	--

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi nella produzione musicale dedicata alla B. V. Maria lungo i secoli, distinguendo il genere liturgico da quello extra-liturgico e maturando criteri di valutazione su entrambi.

### **Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

L'argomentazione verte sul filone mariano espresso nella produzione della musica colta e della musica popolare. In particolare, si individua nel «canto religioso popolare» una via esperienziale per conoscere Maria e un nuovo «modo» di affrontare la mariologia. La struttura del corso prevede l'analisi della produzione musicale in relazione alla devozione mariana, partendo dai primi canti mariani (in Oriente e Occidente) fino ai nostri giorni.

Il programma si sofferma sui canti mariani più rappresentativi nei cinque continenti, compresi gli inni dei Santuari, al fine di scorgere la presenza e il ruolo della B. V. Maria nella vita della Chiesa e dei popoli.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con utilizzo dei libri di testo e ascolti guidati mediante ausili informatici (*slides power-point e files audio mp3*), riflessioni suscitate durante lo svolgimento delle lezioni. Saranno fornite, altresì, alcune analisi mirate ad approfondire singoli aspetti o autori attraverso l'accostamento a canti mariani.

### **Modalità di verifica**

Alla condivisione in classe, segue l'elaborazione di un lavoro scritto (concordato con il docente) da presentare in sede dell'esame orale.

### **Bibliografia**

Libri di testo: S. MILITELLO, *Il volto di Maria nel canto dei popoli*, Sugarco, Milano 2024; S. MILITELLO, *I primi canti a Maria*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014.

Approfondimenti: AA.VV., *Lodi alla Madonna nel primo millennio delle Chiese d'Oriente e d'Occidente*, Paoline 2014; E. TONIOLO, *La Vergine Maria nel cammino orante della Chiesa. Liturgia e pietà popolare*, Roma 2003.

## SEMINARI

<b>LSM.2</b> Maria di Nazaret tra il Primo e il Nuovo Testamento. Saggi di lettura intertestuale <b>STEFANO M. MAZZONI, OSM</b>	<b>3 ECTS</b>  Seminario Semestre: II Orario: giovedì 10:15-11:50
--	---

### Obiettivi

La questione del rapporto tra Primo e Nuovo Testamento ha da sempre caratterizzato il complesso sviluppo del *canone* cristiano; il recente rinnovato interesse per una lettura unitaria delle Scritture ha riportato questa problematica al centro dell'attenzione. La figura di Maria di Nazaret costituisce, per molti aspetti, un "ponte" che collega la Prima alleanza, sancita tra YHWH e Israele, con la Nuova, inaugurata da Gesù Cristo. Il seminario ha lo scopo di approfondire il dato mariologico alla luce di questo rapporto.

### Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Nella parte introduttiva del seminario vengono presentati gli elementi che ne definiscono il piano metodologico: si analizzano i criteri ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture e il concetto di intertestualità. Poste queste basi, si studiano alcuni testi biblici significativi dei due Testamenti di interesse mariologico, per trarne delle conclusioni a livello ermeneutico e teologico.

### Modalità di svolgimento

Il seminario prevede lezioni frontali e una partecipazione attiva dello studente nell'analisi dei testi scelti.

### Modalità di verifica

Al termine del seminario e ai fini della valutazione viene richiesto un elaborato scritto.

### Bibliografia

D.L.BAKER, *Two Testaments, One Bible. A Study of the Theological Relationship between the Old and New Testaments*, London 1991<sup>2</sup>; P. BEAUCHAMP,

*L'Un et l'Autre Testament*, 2 voll., Paris 1977.1990 (tr. it. *L'uno e l'altro Testamento*, 2 voll.); B. S. CHILDS, *Biblical Theology of the Old and the New Testaments. Theological Reflection on the Christian Bible*, London 1992 (tr. it. *Teologia Biblica. Antico e Nuovo Testamento*); S. DRAISMA, ed., *Intertextuality in Biblical Writings. Essays in honour of Bas van Iersel*, Kampen 1989; M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, Bologna 2007; G. D. MILLER, «Intertextuality in Old Testament Research», *CBR* 9 (2011) 283-309; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Città del Vaticano 2001; A. SERRA, *La Donna dell'Alleanza. Prefigurazioni di Maria nell'Antico Testamento*, Padova 2006; A. SERRA, *Maria serva del Signore e della Nuova Alleanza*, Cinisello Balsamo 2010; A. VALENTINI, *Maria secondo le Scritture. Figlia di Sion e Madre del Signore*, Bologna 2007; E. ZENGER, *Das Erste Testament. Die jüdische Bibel und die Christen*, 1992<sup>2</sup> (tr. it. *Il Primo Testamento. La Bibbia ebraica e i Cristiani*).

**LSM.1 Seminario metodologico****3 ECTS****GIAN MATTEO ROGGIO, MS - SILVANO M. DANIELI, OSM**

Seminario

Semestre: I

Orario: martedì 15:30-17:10

**Obiettivi e Argomenti**

La mariologia come disciplina teologica: la collocazione e i metodi; le fonti della mariologia; introduzione alla conoscenza della bibliografia mariana; la Rete URBE e il Programma ALEPH: il sistema di consultazione in biblioteca via terminal-computer; il lavoro scientifico e la scelta dell'argomento di tesi; l'elaborato o dissertazione dottorale; le citazioni bibliografiche.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame scritto.

**Bibliografia**

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Seconda assemblea. *Lettera circolare su "La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale"*, 25 marzo 1988; AA.VV., *La mariologia tra le discipline teologiche. Collocazione e metodo*, Roma 1992; PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La Madre del Signore. Memoria Presenza Speranza*, Città del Vaticano 2000; B. BERGAMI, *Metodologia generale*, Roma 2013.

<b>LSM.3 Seminario tutoriale</b>	<b>3 ECTS</b>
<b>LUCA DI GIROLAMO, OSM - GIAN MATTEO ROGGIO, MS</b>	
	Seminario
	Semestre: II
	Orario: giovedì 10:15-11:50

### **Obiettivi**

Il Seminario offre l'opportunità a tutti gli studenti di approfondire le questioni relative all'elaborazione delle tesi di licenza e dottorato, senza che ciò precluda il dialogo personale con il moderatore, le indicazioni da lui offerte e la sua direzione della tesi di ciascun candidato. Gli incontri prevedono prove ed esercitazioni in classe.

### **Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Gli incontri – che si svolgono in Biblioteca – prevedono prove ed esercitazioni in classe.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica**

Non c'è esame.

**ELABORATO SCRITTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA**

**ESAME FINALE**

**(25 ECTS)**



# FACOLTÀ DI TEOLOGIA III CICLO

## Dottorato con specializzazione in mariologia

Per essere ammessi al III Ciclo è necessario avere conseguito la Licenza in Teologia con la qualifica di *magna cum laude*. L'ammissione al Dottorato dovrà essere concordata con il Preside, unitamente al Coordinatore del III Ciclo, per predisporre un adeguato piano di studi, al fine di conseguire il Dottorato con specializzazione in mariologia<sup>23</sup>.

---

<sup>23</sup> Cfr. *Statuti*, artt. 104-106.111-113.



**PARTE III**  
**CORSI DI STUDIO SPECIALI E DIPLOMI**  
**ANNO ACCADEMICO 2024-2025**



**CORSO BIENNALE  
PER IL DIPLOMA  
IN MARIOLOGIA**

Il Corso biennale per il Diploma in Mariologia è un'iniziativa della Facoltà diretta a promuovere, a livello scientifico e di alta divulgazione, una conoscenza qualificata e pastoralmente valida della Vergine Maria e del posto che ella occupa nel disegno salvifico di Dio.

Per il conseguimento di tale diploma, il *curriculum* di studi ordinario prevede un Biennio, articolato in quattro semestri di quattro ore settimanali di 45 minuti ciascuna (mercoledì pomeriggio ore 15.30-18.50), organizzato attorno alle seguenti discipline:

**Quattro corsi fondamentali** (uno per ogni semestre):

- Maria nel Nuovo Testamento
- Maria nella Tradizione patristica
- Maria nel Mistero di Cristo
- Maria nel Mistero della Chiesa

**Otto corsi complementari** (due per ogni semestre):

- Maria nella Liturgia e nella pietà popolare
- Maria nella teologia Ortodossa
- Maria nella teologia della Riforma
- Maria nell'arte figurativa
- Maria con occhi di donna: tra letteratura e teologia
- Maria tra storia e agiografia
- Maria nell'Ebraismo
- Maria nell'Islam

Al termine dei corsi, lo studente avrà rivisitato i contenuti che hanno condotto i movimenti preconciliari legati alla *Nouvelle Théologie* (movimento biblico, patristico, liturgico ed ecumenico) al rinnovamento della mariologia e alla redazione della Costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen Gentium*. Verrà poi introdotto alle tematiche essenziali che costituiscono l'ossatura del Cap. VIII del suddetto documento, sia nella dimensione assertivo-dogmatica del Concilio stesso che della dialettica teologico-mariologica post-conciliare.

Al termine del biennio, agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e superato le prove prescritte, secondo le modalità stabilite dagli Ordinamenti Interni<sup>24</sup>, verrà rilasciato un Diploma in Mariologia non accademico.

---

<sup>24</sup> Cfr. *Statuti*, art. 115

**PROGRAMMA DEI CORSI 2024-2025****I SEMESTRE**

<b>CORSI OBBLIGATORI</b>		<b>ORE</b>
MAR001	Maria nel mistero della Chiesa	F. M. SCORRANO 24
<b>CORSI COMPLEMENTARI</b>		
MAR005	Maria nella teologia ortodossa	P. M. ZANNINI 12
MAR006	Maria nella teologia della Riforma	L. VOGEL/ 6 F. FERRARIO 6

**II SEMESTRE**

<b>CORSI OBBLIGATORI</b>		<b>ORE</b>
MAR002	Maria nel mistero di Cristo	L. M. DI GIROLAMO 24
<b>CORSI COMPLEMENTARI</b>		
MAR007	Maria tra storia e agiografia	F. M. AZZALLI 12
MAR008	Maria con occhi di donna: tra letteratura e teologia	M. G. FASOLI 12

**ORARIO DELLE LEZIONI 2024-2025**  
**I Semestre: 9 ottobre 2024 - 22 gennaio 2025**

**DOCENTI**

Data	1 <sup>a</sup> ora 15.30 - 16.15	2 <sup>a</sup> ora 16.20- 17.05	3 <sup>a</sup> ora 17.15 - 18.00	4 <sup>a</sup> ora 18.05 - 18.50
09/10/2024	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
16/10/2024	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
23/10/2024	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
30/10/2024	<b>INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2024-25</b>			
06/11/2024	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
13/11/2024	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
20/11/2024	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
27/11/2024	SCORRANO	SCORRANO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
04/12/2024	<b>POMERIGGIO DI STUDIO MARIOLOGICO</b>			
11/12/2024	SCORRANO	SCORRANO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
18/12/2024	SCORRANO	SCORRANO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
08/01/2025	SCORRANO	SCORRANO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
15/01/2025	SCORRANO	SCORRANO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
22/01/2025	SCORRANO	SCORRANO	P. ZANNINI	P. ZANNINI

**II Semestre: 19 febbraio 2025 – 28 maggio 2025**

Data	1 <sup>a</sup> ora 15.30 - 16.15	2 <sup>a</sup> ora 16.20- 17.05	3 <sup>a</sup> ora 17.15 - 18.00	4 <sup>a</sup> ora 18.05 - 18.50
19/02/2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	AZZALLI	AZZALLI
26/02//2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	AZZALLI	AZZALLI
05/03//2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	AZZALLI	AZZALLI
12/03//2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	AZZALLI	AZZALLI
19/03//2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	AZZALLI	AZZALLI
26/03/2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	AZZALLI	AZZALLI
02/03/2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
09/04//2025	<b>SIMPOSIO INTERNAZIONALE MARIOLOGICO 2025</b>			
30/04//2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
07/05//2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
14/05/2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
21/05/2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
28/05/2025	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI

## ORARIO DELLE LEZIONI 2024-2025

### I Semestre: 9 ottobre 2024 - 22 gennaio 2025

#### DISCIPLINE

Data	1 <sup>a</sup> ora 15.30 - 16.15	2 <sup>a</sup> ora 16.20- 17.05	3 <sup>a</sup> ora 17.15 - 18.00	4 <sup>a</sup> ora 18.05 - 18.50
09/10/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR006 Maria e Riforma	MAR006 Maria e Riforma
16/10/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR006 Maria e Riforma	MAR006 Maria e Riforma
23/10/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR006 Maria e Riforma	MAR006 Maria e Riforma
30/10/2024	<b>INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2024-25</b>			
06/11/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR006 Maria e Riforma	MAR006 Maria e Riforma
13/11/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR006 Maria e Riforma	MAR006 Maria e Riforma
20/11/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR006 Maria e Riforma	MAR006 Maria e Riforma
27/11/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR005 Maria e teol. ortodossa	MAR005 Maria e teol. ortodossa
04/12/2024	<b>POMERIGGIO DI STUDIO MARIOLOGICO</b>			
11/12/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR005 Maria e teol. ortodossa	MAR005 Maria e teol. ortodossa
18/12/2024	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR005 Maria e teol. ortodossa	MAR005 Maria e teol. ortodossa
08/01/2025	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR005 Maria e teol. ortodossa	MAR005 Maria e teol. ortodossa
15/01/2025	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR005 Maria e teol. ortodossa	MAR005 Maria e teol. ortodossa
22/01/2025	MAR001 Maria e Chiesa	MAR001 Maria e Chiesa	MAR005 Maria e teol. ortodossa	MAR005 Maria e teol. ortodossa

### II Semestre: 19 febbraio 2025 – 28 maggio 2025

Data	1 <sup>a</sup> ora 15.30 - 16.15	2 <sup>a</sup> ora 16.20- 17.05	3 <sup>a</sup> ora 17.15 - 18.00	4 <sup>a</sup> ora 18.05 - 18.50
19/02/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.
26/02/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.
05/03/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.
12/03/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.
19/03/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.
26/03/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.	MAR007 Maria tra storia/aggiogr.
02/03/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR008 Maria tra lett./teol.	MAR008 Maria tra lett./teol.
09/04/2025	<b>SIMPOSIO INTERNAZIONALE MARIOLOGICO 2025</b>			
30/04/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR008 Maria tra lett./teol.	MAR008 Maria tra lett./teol.
07/05/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR008 Maria tra lett./teol.	MAR008 Maria tra lett./teol.
14/05/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR008 Maria tra lett./teol.	MAR008 Maria tra lett./teol.
21/05/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR008 Maria tra lett./teol.	MAR008 Maria tra lett./teol.
28/05/2025	MAR002 Maria e Cristo	MAR002 Maria e Cristo	MAR008 Maria tra lett./teol.	MAR008 Maria tra lett./teol.

## DESCRIZIONE DEI CORSI 2024-2025

## CORSI OBBLIGATORI

MAR001	Maria nel mistero della Chiesa FRANCESCO M. SCORRANO, OSM	24 h
		Corso obbligatorio Semestre: I Orario: mercoledì 15:30-17:05

**Obiettivi argomenti**

Il corso intende offrire un primo approccio alla comprensione teologica del rapporto tipico ed esemplare tra Maria e la Chiesa. A partire da quanto insegnato dal Concilio Vaticano II nel capitolo VIII della Costituzione sulla Chiesa, *Lumen gentium*, si analizzeranno le differenti declinazioni e implicazioni della tipicità ed esemplarità di Maria in relazione alla persona Chiesa. Per questo sarà necessario un esame dei contenuti storico-teologici delle definizioni biblico-dottrinali su Maria di Nazaret, per poi coglierne la loro applicazione alla Chiesa.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Elaborato scritto.

**Bibliografia**

La Bibliografia sarà fornita durante il corso.

**MAR002 Maria nel mistero di Cristo**  
**LUCA M. DI GIROLAMO, OSM**

**24 h**

Corso obbligatorio  
 Semestre: II  
 Orario: mercoledì 15:30-17:05

### **Obiettivi e argomenti**

Il corso si propone – dopo aver passato in rassegna i contenuti dei 4 dogmi mariani – un approfondimento dei rapporti esistenti tra Maria SS. e il Figlio Gesù di Nazareth attraverso i pronunciamenti del Vaticano II e dei documenti post-conciliari. In particolare verranno esaminate le questioni più aderenti al rapporto Maria-Cristo anche alla luce delle esigenze dell'epoca attuale.

### **Modalità di svolgimento lezioni**

Lezioni frontali. Per facilitare lo studio verranno dati periodicamente alcuni testi di sintesi.

### **Modalità d'esame**

Esame orale.

### **Bibliografia**

*Lettura obbligatoria dei 3 principali documenti magisteriali a carattere mariano*  
 CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* c. VIII, nn. 52-69, in *Enchiridion Vaticanum* (= *EV*) Dehoniane, Bologna 1981, 1/426-445; PAOLO VI, *Marialis Cultus*, in *EV* 5/13-97; GIOVANNI PAOLO II, *Redemptoris mater*, in *EV* 10/1272-1421.

*Lecture obbligatorie (una a scelta)*

S. MEO, *Concilio Vaticano II*, in S. DE FIORES-S. MEO (a cura di), *Nuovo Dizionario di Mariologia*, Ed. S. Paolo, Cinisello Balsamo 1985, pp. 379-84;  
 S. PERRELLA, *Concilio Vaticano II*, in S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia. I* Dizionari S. Paolo, Ed. S. Paolo, Cinisello Balsamo 2009, pp. 308-319; F. MANZI, *Gesù Cristo*, in S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia*, cit., pp. 568-579; S. DE FIORES, *Concilio Vaticano II*, in ID., *Maria. Nuovissimo Dizionario*, Dehoniane, Bologna 2006, vol. 1, pp. 323-357. A. VALENTINI, *Teologia mariana*, Dehoniane, Bologna 2019; PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La Madre del Signore. Memoria, presenza, speranza*. PAMI, Città del Vaticano 2000.

Altra bibliografia sarà data nel corso.

## CORSI COMPLEMENTARI

<b>MAR006</b>	<b>Maria nella teologia della Riforma</b> L. VOGEL, PASTORE LUTERANO/ F. FERRARIO, PAST. VALDESE	<b>6+6 h</b>  Corso complementare Semestre: I Orario: 17:15-18:50
---------------	--	---

### Obiettivi e argomenti

Il corso intende mettere in luce la centralità della Scrittura nella concezione protestante di Maria. Gli/le studenti si confronteranno con l'ermeneutica dei testi biblici concernenti la figura di Maria (breve incursione negli apocrifi) con ampi riferimenti al pensiero dei Riformatori (Lutero, Zwingli, Bucero, Calvino).

In conclusione, vi sarà la presentazione della metodologia ecumenica proposta dal Gruppo di *Dombes* (Maria nel disegno di Dio e nella comunione dei santi).

### Modalità di svolgimento

Lezione frontale.

### Modalità di verifica

Esame orale.

### Bibliografia

G. BRUNI, *Mariologia ecumenica*, Bologna 2009; E. CUVILLIER, *Maria chi sei veramente?*, Claudiana, Torino 2002.

Una raccolta di articoli dei docenti sulla figura di Maria nella tradizione evangelica verrà fornita, in formato digitale, durante il corso.

**MAR005 Maria nella teologia ortodossa****12 h**

PAOLO M. ZANNINI, OSM

Corso complementare

Semestre: I

Orario: mercoledì 17:15-18:50

**Obiettivo del corso**

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della riflessione teologica ortodossa sulla “Tutta Santa, Intemerata, Benedetta sopra ogni creatura e Gloriosa nostra Signora, la Madre di Dio e SempreverGINE Maria” – come la titola la liturgia bizantina – e della sua importanza nel contesto ecclesiale ortodosso, attraverso lo studio della teologia “dogmatica e simbolica”, della liturgia e dell’iconografia ortodosse.

**Argomento del corso**

Si inizierà con una breve introduzione all’Ortodossia (Ὀρθοδοξία/Православие): sua origine e sviluppo storico, Chiese, teologia e culto. Ci si concentrerà quindi sulla figura teologica di Maria elaborata dalla tradizione ortodossa greca e sui suoi sviluppi nelle correnti teologiche slave. Si mostrerà quindi l’onnipresenza di Maria nella liturgia bizantina penetrandone la ricchezza teologico-mistagogica offerta dall’innografia e dall’iconografia. Si affronteranno, da ultimo, le divergenze fra Cattolicesimo ed Ortodossia in merito ai dogmi dell’Immacolata concezione, elaborato in ambiente cattolico e proclamato tale nel 1854 da Pio IX, e dell’Assunzione in cielo, proclamato nel 1950 da Pio XII.

**Bibliografia**

Di base: B. PETRÀ, *La Chiesa dei padri. Breve introduzione all’ortodossia*, EDB, Bologna 2015. A. KNIAZEFF., *La madre di Dio nella Chiesa ortodossa*. San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

Approfondimento: I. ALFEEV, *La Chiesa ortodossa*, 5 voll. EDB, Bologna 2013- 2018. E. MORINI, *La Chiesa ortodossa: storia, disciplina, culto*. ESD, Bologna 1996; J. MEYENDORFF, *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali*, Marietti, Casale Monferrato 1984; K. CH. FELMY, *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*. Queriniana, Brescia 1999. J. LEDIT, *Marie dans la liturgie de Byzance*. Beauchesne, Paris 1976. L. USPENSKIJ, *La teologia dell’icona. Storia e iconografia*. La Casa di Matriona, Milano 1995; E. SENDLER, *Le icone bizantine della Madre di Dio*. San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

**MAR005 Maria tra storia e agiografia**  
**FRANCO M. AZZALLI, OSM**

**12 h**

Corso complementare

Semestre: I

Orario: mercoledì 17:15-18:50

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente potrà essere in grado di apprezzare la presenza di Maria nella storia dell'umanità, descritta attraverso varie discipline. In particolare potranno essere conosciuti i vari campi nei quali la presenza di Maria è stata evidente negli ultimi due secoli, che possono essere definiti "mariani". Infine potrà essere evidenziata la presenza di Maria nella vita di alcuni santi degli ultimi due secoli.

### **Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Studio della presenza di Maria, donna della periferia dell'Impero romano del I secolo, nella storia dell'umanità, con particolare attenzione agli ultimi due secoli di storia (secoli XIX e XX); e nel rapporto della beata Vergine con alcuni santi negli stessi secoli.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni *power point*.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

S. DE FIORES -S. MEO (a cura di), *Nuovo Dizionario di Mariologia.*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1985; A. SERRA-E. DAL COVOLO (a cura di), *Storia della mariologia. Vol. I: Dal modello biblico al modello letterario*, Città Nuova, 2009; E. BOAGA- L. GAMBERO (a cura di), *Storia della mariologia. vol. 2: Dal modello letterario europeo al modello manualistico*, Città Nuova, 2012; G. GHARIB- E.M. TONIOLO-L. GAMBERO-G. DI NOLA (a cura di), *Testi mariani del primo millennio. I Padri e altri autori greci*. Direzione e coordinamento di Georges Gharib, Città Nuove Editrice, Roma 1988; A. AMATO, SDB, cardinale, *I santi e la Madre di Dio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento delle lezioni.

<b>MAR005</b>	<b>Maria con occhi di donna: tra letteratura e teologia</b>	<b>12 h</b>
	MARIA GRAZIA FASOLI	Corso complementare
		Semestre: I
		Orario: mercoledì 17:15-18:50

### Obiettivi

1. Fornire agli studenti gli elementi concettuali essenziali per una comprensione del fenomeno letterario nella sua specificità, ovvero riguardo alle funzioni della LINGUA e al sottostante ORDINE SIMBOLICO;
2. Analizzare i rapporti di CONTIGUITÀ e DISTINZIONE tra la letteratura e la teologia nell'esercizio poetico e/o teologico;
3. Accertare "in re" (campionatura di testi) le risorse simboliche del discorso letterario in ordine alla ri-comprensione mariologica della SINGOLARITÀ storico-salvifica di MARIA;
4. Esplorare le aperture ermeneutiche dello "sguardo femminile su MARIA" nel suo doppio significato: interpretativo (fruizione/lettura) e autoriale (produzione/scrittura).

### Argomenti

1. La comunicazione letteraria e i suoi elementi fondamentali
2. Lo "sguardo femminile" e la sua rilevanza tra ordine simbolico e discorso linguistico
3. La mariologia poetica tra implicito ed esplicito (il "femminile mariano" tra funzioni e modelli)
4. Maria nella letteratura (ricognizione per "campionatura" diacronica di testi)
5. Le donne cantano la Donna: tra distanziamento e immedesimazione

### Bibliografia

S. DE FIORES, *Maria sintesi di valori*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005; B. FORTE, *Maria, la donna icona del mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, Paoline, Cinisello Balsamo 1989; M. G. FASOLI, *Alda e Maria. O della servitù d'amore*, in *Marianum* 69 (2007), 305.328; COMUNITÀ DI BOSE (a cura di), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, Mondadori, Milano 2000; P. BARCELLONA, *La parola perduta. Tra polis greca e cyberspazio*, Dedalo, Bari 2007; L. MURARO, *L'ordine simbolico della madre*, Editori Riuniti, Roma 2006.

La bibliografia sarà integrata con ulteriori indicazioni.



**CORSO BIENNALE  
DI STORIA  
E SPIRITUALITÀ OSM**

Il Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria è un'iniziativa della Facoltà «Marianum», in collaborazione con l'Istituto storico OSM e la Commissione Liturgica Internazionale dell'Ordine, che tende a favorire la conoscenza della storia e della vita dell'Ordine, in particolare i suoi aspetti mariologici.

Il corso è riservato agli studenti dell'Ordine dei Servi di Maria e ai membri della Famiglia servitana (Congregazioni femminili, Istituti secolari, Ordine secolare, Confraternite, Diaconie, altre espressioni). Per il conseguimento del diploma in Storia e Spiritualità OSM, il *curriculum* di studi ordinario prevede un biennio articolato in sei settimane, raggruppate nel mese di settembre (da lunedì a venerdì), organizzato attorno alle seguenti discipline, per un totale di 120 lezioni a biennio.

- Storia dell'Ordine dei Servi di Maria
- Liturgia servitana
- Spiritualità servitana.

**PROGRAMMA DEI CORSI 2024-2025****DISCIPLINE**

<b>CORSI BASE</b>		<b>ORE</b>
OSM001 I Servi di Maria dal 1623 al 1750	E. CATTAROSSÌ	15
OSM002 I Servi di Maria dal 1759 al 2013	F. M. AZZALLI*	15
 <b>CORSI DI APPROFONDIMENTO</b>		
OSM005 I Servi e l'arte	M. MASSONI	10
OSM012 Congregazioni femminili e Istituti secolari	A. PIGNATARO	10
OSM007 Movimenti laicali	S. M. VILIANI	10

\*Al termine del corso, nei mesi di novembre 2024 e marzo 2025 il prof. F. M. Azzalli terrà l'esame sintetico di Storia e Spiritualità OSM, a partire da un tesario di temi, messo a disposizione dal medesimo.

(2-20 SETTEMBRE 2024)

## DOCENTI

Prima settimana						
Mattina	1° ora 8.30 - 9.15	2° ora 9.20- 10.05	3° ora 10.15 - 11.00	4° ora 11.05 – 11.50	Pomeriggio	
<b>Lunedì 2</b>	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	MASSONI	MASSONI		
<b>Martedì 3</b>	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	MASSONI	MASSONI		
<b>Mercoledì 4</b>	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	MASSONI	MASSONI		
<b>Giovedì 5</b>	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	MASSONI	MASSONI	Archivio e Biblioteca	
<b>Venerdì 6</b>	Cattarossi	Cattarossi	Massoni	Massoni		
Seconda settimana						
Mattina	1° ora 8.30 - 9.15	2° ora 9.20- 10.05	3° ora 10.15 - 11.00	4° ora 11.05 – 11.50	pomeriggio	
<b>Lunedì 9</b>	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	VILIANI	VILIANI		
<b>Martedì 10</b>	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	VILIANI	VILIANI		
<b>Mercoledì 11</b>	CATTAROSSÌ	AZZALLI	VILIANI	VILIANI		
<b>Giovedì 12</b>	AZZALLI	AZZALLI	VILIANI	VILIANI	<i>Repetite fontes</i>	
<b>Venerdì 13</b>	AZZALLI	AZZALLI	VILIANI	VILIANI		
Terza settimana						
Mattina	1° ora 8.30 - 9.15	2° ora 9.20- 10.05	3° ora 10.15 - 11.00	4° ora 11.05 – 11.50	pomeriggio	
<b>Lunedì 16</b>	AZZALLI	AZZALLI	PIGNATARO	PIGNATARO		
<b>Martedì 17</b>	AZZALLI	AZZALLI	PIGNATARO	PIGNATARO		
<b>Mercoledì 18</b>	AZZALLI	AZZALLI	PIGNATARO	PIGNATARO		
<b>Giovedì 19</b>	AZZALLI	AZZALLI	PIGNATARO	PIGNATARO		
<b>Venerdì 20</b>	AZZALLI	AZZALLI	PIGNATARO	PIGNATARO		

(2-20 SETTEMBRE 2024)

## DISCIPLINE

Prima settimana					
Mattina	1 <sup>a</sup> ora 8.30 - 9.15	2 <sup>a</sup> ora 9.20- 10.05	3 <sup>a</sup> ora 10.15 - 11.00	4 <sup>a</sup> ora 11.05 – 11.50	pomeriggio
<b>2 Lunedì</b>	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	
<b>3 Martedì</b>	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	
<b>4 Mercoledì</b>	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	
<b>5 Giovedì</b>	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	Archivio/Biblioteca
<b>6 Venerdì</b>	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	
Seconda settimana					
Mattina	1 <sup>a</sup> ora 8.30 - 9.15	2 <sup>a</sup> ora 9.20- 10.05	3 <sup>a</sup> ora 10.15 - 11.00	4 <sup>a</sup> ora 11.05 – 11.50	pomeriggio
<b>9 Lunedì</b>	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	
<b>10 Martedì</b>	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	
<b>11 Mercoledì</b>	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVIII-XX secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	
<b>12 Giovedì</b>	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	<i>Repétite fontes</i>
<b>13 Venerdì</b>	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	
Terza settimana					
Mattina	1 <sup>a</sup> ora 8.30 - 9.15	2 <sup>a</sup> ora 9.20- 10.05	3 <sup>a</sup> ora 10.15 - 11.00	4 <sup>a</sup> ora 11.05 – 11.50	pomeriggio
<b>16 Lunedì</b>	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./Ist. Sec.	Congr. femm./Ist. Sec.	
<b>17 Martedì</b>	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./Ist. Sec.	Congr. femm./Ist. Sec.	
<b>18 Mercoledì</b>	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./Ist. Sec.	Congr. femm./Ist. Sec.	
<b>19 Giovedì</b>	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./Ist. Sec.	Congr. femm./Ist. Sec.	
<b>20 Venerdì</b>	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./Ist. Sec.	Congr. femm./Ist. Sec.	

## DESCRIZIONE DEI CORSI 2024-2025

## CORSI DI BASE

<b>OSM001</b>	<b>I Servi di Maria dal 1623 al 1750</b>	<b>15 h</b>
	<b>EMANUELE M. CATTAROSI, OSM</b>	
		Corso di base
		Semestre: I
		Orario: dal 2 all'11 settembre 8:30-10:05

**Obiettivi**

Al termine del corso, lo studente avrà una panoramica degli eventi che caratterizzano l'Ordine dei Servi di Maria nel periodo di tempo tra il 1623 e il 1770. Una particolare attenzione verrà data alle dinamiche caratterizzanti l'Ordine in questo periodo e alla situazione antecedente l'inizio del periodo delle Soppressioni.

**Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Temi principali:

I Servi di Maria, uno sguardo d'insieme; strutturazioni dell'Ordine nei secoli XVII-XVIII;

la soppressione "innocenziana";

presenze dei Servi: la dimensione italiana, le presenze europee, la Congregazione degli Eremiti di Monte Senario e dell'Osservanza Germanica;

espansioni dell'Ordine: viaggi nell'epoca moderna;

le "riforme" dell'Ordine nel secolo XVI;

forme, dinamiche, tratti di spiritualità ed esempi di vita servitana;

l'"Addolorata" patrona dell'Ordine;

canonizzazioni e altri riconoscimenti dell'Ordine; sviluppi e ristrutturazione degli Studi.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con presentazioni *power point*.

## Bibliografia

### TESTO BASE

*I Servi di Maria. Manuale di Storia dell'Ordine*. Roma 2019, pp. 99-113.

### APPROFONDIMENTI

V. BENASSI-O. J. DIAS-F. M. FAUSTINI, *I Servi di Maria. Breve Storia dell'Ordine*, Roma 1984, pp. 119-174 (edizioni anche in lingua inglese, spagnola, portoghese, francese e tedesca) [disponibile anche <http://servidimaria.net/sitoosm/it/storia/breve-storia-benassi.html>]; *Tavola cronologica della storia dell'Ordine dei Servi di Santa Maria dalle origini al 2004*, a cura di F. M. AZZALLI, Roma 2005 [scaricabile su <http://servidimaria.net/sitoosm/it/tavola.pdf>]; *I Servi di Maria tra giurisdizionalismo e rivoluzioni (1623-1848)*. *Atti del Convegno - Roma, 4-6 ottobre 2012, Studi Storici dell'Ordine dei Servi di Maria*, volume LXIV-LXV, 2014-2015.

Dispense e materiale del docente (reperibili su [albatrosm.blogspot.com](http://albatrosm.blogspot.com)).

**OSM002 I Servi di Maria dal 1751 al 2013****15 h**

FRANCO M. AZZALLI, OSM

Corso di base

Semestre: I

Orario: dal 12 al 20 settembre 8:30-10:05

**Obiettivi**

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. conoscere i fatti essenziali degli ultimi due secoli e mezzo della storia dell'Ordine dei Servi di Maria;
2. descrivere i protagonisti del periodo, a partire dalla lettura di documenti.

**Argomenti**

1. I Servi nell'epoca delle soppressioni e nella Restaurazione, lenta ripresa dopo l'epoca napoleonica. Nuove soppressioni: Spagna e Italia. Prime aperture missionarie.
2. Grandi priori generali: Patscheider, Mura, Mondani, Testa. Sant'Antonio M. Pucci.
3. La fioritura delle congregazioni femminili. Lépicier e la Prima guerra mondiale.
4. Ripresa numerica ed espansione missionaria. Seconda guerra mondiale.
5. I Servi al concilio Vaticano II. Le nuove Costituzioni. Le sfide dell'attualità.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con presentazioni *power point*.

**Bibliografia**

Testo base: *Servi di Maria. Manuale di storia dell'Ordine*, Marianum, Roma, 2019 (disponibile anche in lingua inglese e portoghese).

Altra bibliografia: F. M. AZZALLI, *Epoca delle soppressioni (1750-1888)*, in *Servi di Maria, manuale di storia dell'Ordine*, 2019, pp. 115-136; IDEM, *Dalla canonizzazione dei Sette Santi alla conclusione del concilio Vaticano II (1888-1965)*, in *Ibidem*, pp. 137-150; IDEM, *Nel clima del concilio Vaticano II (1965-2013)*, in *Ibidem*, pp. 151-179.

## CORSI DI APPROFONDIMENTO

**OSM007 I Servi e l'arte**

**10 h**

**MARCO MASSONI**

Corso di approfondimento

Semestre: I

Orario: dal 2 al 6 settembre 10:15-11:50

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente avrà contezza delle opere e dei protagonisti principali della storia dell'arte dell'Ordine dei Servi di Maria e acquisirà capacità critiche di analisi delle opere artistiche e devozionali.

### **Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Il corso propone una panoramica esemplare dei temi principali della storia dell'arte dell'Ordine dei Servi di Maria: nascita e sviluppo dell'arte servita nel Medioevo; le novità della Maniera moderna, dal Chiostrino dei Voti di Firenze all'attività di Giovanni Angelo Montorsoli; l'immagine dei frati e della santità e la percezione identitaria dell'Ordine; Pietà, Dolori e Addolorate dalle origini transalpine al monopolio servita. Gli specifici approfondimenti esamineranno la devozione, gli spazi, le opere e i maggiori protagonisti della storia artistica servitana attraverso un'analisi critica di fonti, contesto, committenza e iconografia.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

### **Bibliografia**

F. A. DAL PINO e altri (edd.), *Fonti iconografiche*, in *Fonti storico-spirituali dei Servi di S. Maria*, I-III, 1998-2008 (il contributo del volume IV sarà consegnato sotto forma di dispensa); A. KERAN, *Arti figurative*, in *Servi di Maria. Manuale di storia dell'Ordine*, 2019.

Ulteriore bibliografia specializzata sarà suggerita in relazione ai singoli interessi.

**OSM07 Movimenti laicali****10 h**

STEFANO M. VILIANI, OSM

Corso di approfondimento

Semestre: I

Orario: dal 9 al 13 settembre 10:15-11:50

**Obiettivi e Argomenti**

Il corso prenderà in esame alcuni caratteri generali relativi al fenomeno dei movimenti laicali legati ai Mendicanti, per poi analizzare nello specifico il caso dei Servi di santa Maria. In particolare saranno oggetto di trattazione: gli oblati e le 'monache di casa'; le confraternite, con particolare attenzione alla *Societas Habitus* e alle confraternite dei Sette Dolori; la Regola di Martino V (1424) e i consortia dei Servi; il Terz'Ordine dai primordi fino alla sua evoluzione in Ordine Secolare; il concilio Vaticano II e la nascita delle moderne espressioni dei movimenti laicali: Diaconie laiche, gruppi giovanili, altri movimenti laicali legati alla famiglia dei Servi.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con presentazioni *power point*.

**Bibliografia**

*Manualistica di base e repertori di fonti:*

S.M. VILIANI, *Movimenti laicali*, in *Servi di Maria, manuale di storia dell'Ordine*, 2019, pp. 285-300; F. A. DAL PINO e altri (edd.), *Fonti storico-spirituali dei Servi di S. Maria* (I, II, III), 1998-2008.

*Approfondimenti:*

Durante il corso verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici relativi ad articoli apparsi sui *Quaderni di Monte Senario* e sulla rivista *Studi Storici OSM*, con particolare attenzione alla pubblicazione degli atti relativi agli ultimi convegni storici tenuti presso la P.F.T. «Marianum» (2006-2012).

**OSM012 Congregazioni femminili e Istituti secolari** **10 h**  
**AGNESE M. PIGNATARO, SMN**

Corso di approfondimento

Semestre: I

Orario: dal 16 al 20 settembre 10:15-11:50

### **Obiettivi**

Il Corso prende in esame le Congregazioni femminili aggregate all'Ordine dei Servi fino alle recenti aggregazioni a partire dalla seconda metà dell'Ottocento ai nostri giorni. Il movimento degli Istituti secolari sorti nel dopo Concilio Vaticano II. Gli Istituti secolari OSM.

### **Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)**

Il programma sarà consegnato all'inizio del corso.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con presentazioni *power point*.

### **Bibliografia**

G. PELLICCIA-G. ROCCA (diretto da), *Dizionario degli Istituti di Perfezione (=DIP)*, Paoline, vol. VIII, Roma 1988, voci: *Servi di Maria* e *Serve di Maria*; M. P. GIANOLA, *Congregazioni femminili e Istituti secolari*, in *Servi di Maria, manuale di storia dell'Ordine*, 2019, pp. 268-284. O. J. DIAS, *Gli Istituti femminili dei Servi di Maria tra il 1848 e il 1950*, «Studi Storici OSM» 56-57 (2006-2007), pp. 337-395.



# PARTE IV

# STATUTI

[rinnovati e approvati dalla  
Congregazione per l'Educazione Cattolica, 11.12.2019]

## *Norme generali degli studi*

\*In questa quarta parte vengono riportati i **Titoli**  
Quarto, Sesto, Settimo e Ottavo relativi agli **Ordinamenti degli studi**

## TITOLO QUARTO

### GLI STUDENTI

#### art. 51

La Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» è aperta a tutti coloro che sono interessati alla sua attività accademica, purché abbiano i requisiti richiesti, a norma degli articoli 31 e 32 della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dell'art. 26 delle *Norme applicative*, ne accettino le condizioni e le norme indicate dalla Facoltà stessa.

### 1. Qualifiche

#### art. 52

Gli studenti si possono iscrivere alla Facoltà con le seguenti qualifiche e relative modalità:

- a. come ordinari: coloro che, in possesso dei requisiti prescritti, tendono al conseguimento dei gradi accademici e dei diplomi;
- b. come straordinari: coloro che, pur frequentando regolarmente i corsi, non possono tendere al conseguimento dei gradi accademici e dei diplomi per mancanza di alcuni requisiti prescritti;
- c. come ospiti: coloro cioè che si limitano a frequentare alcune discipline, previo consenso del Preside.

### 2. Immatricolazioni ed iscrizioni

#### art. 53

Per l'immatricolazione alla Facoltà come studenti ordinari, si richiede:

- a. nel I Ciclo, al primo anno del Triennio Teologico: l'attestato del Biennio Filosofico, regolarmente compiuto presso una Facoltà filosofica o un Istituto approvati dall'autorità ecclesiastica, e la conoscenza di una lingua moderna oltre la propria, le basi della lingua latina e greca;
- b. nel II Ciclo, al primo anno del Biennio di Specializzazione: il Baccellierato in Teologia. I candidati che, pur avendo compiuto regolarmente il corso filosofico/teologico nei Seminari o Studentati Religiosi, non sono in possesso di tale titolo, possono accedere al II Ciclo in base alla valutazione della relativa documentazione da parte del Consiglio di Presidenza, che può richiedere — oltre l'esame previo — una adeguata conoscenza del latino, del greco e di una seconda lingua oltre la propria;
- c. nel III Ciclo: la Licenza in Teologia con specializzazione in Mariologia e la conoscenza di una terza lingua moderna. I candidati che sono in possesso di

altri titoli di Licenza o di Laurea in Teologia, sono tenuti a frequentare i corsi di Specializzazione in Mariologia del II Ciclo, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*;

- d. negli altri Corsi di studio speciali: un titolo di studio adeguato, secondo i criteri fissati dagli *Ordinamenti Interni*.

#### **art. 54**

Per l'iscrizione agli anni successivi è necessario aver superato almeno un terzo degli esami prescritti dell'anno precedente. Inoltre:

- a. per l'iscrizione al II o al III Ciclo è necessario aver superato tutti gli esami del I o del II Ciclo, ed aver conseguito i relativi gradi accademici;
- b. trascorsi cinque anni dall'ultima iscrizione, senza aver terminato il curriculum di studi, la posizione dei singoli studenti che desiderano conseguire i gradi accademici o i diplomi sarà esaminata dal Consiglio di Presidenza. Se sarà necessario, il Consiglio potrà richiedere la frequenza di insegnamenti integrativi e fissare altre condizioni particolari.

#### **art. 55**

Per la partecipazione all'attività della Facoltà (iscrizioni, esami, diplomi, ecc.) gli studenti sono tenuti al versamento delle tasse scolastiche fissate dal Consiglio di Amministrazione.

In casi particolari possono inoltrare domanda di esonero, parziale o totale, al Consiglio di Presidenza, tramite il Consiglio di Amministrazione.

#### **art. 56**

Chiunque è iscritto in altra Facoltà per conseguire i gradi accademici non può iscriversi contemporaneamente come ordinario alla Pontificia Facoltà Teologica «Marianum».

#### **art. 57**

La Facoltà riconosce, ai fini della iscrizione, gli studi filosofico/teologici compiuti presso altre Facoltà o Istituti superiori.

Spetta al Consiglio di Presidenza accettare la richiesta, esaminare la relativa documentazione e fissare le condizioni per il passaggio alla Pontificia Facoltà Teologica «Marianum».

### **3. Diritti e doveri**

#### **art. 58.a**

L'iscrizione alla Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» impegna gli studenti:

- a. a partecipare, come dovere e diritto, alla vita accademica della Facoltà, attraverso una propria rappresentanza nei Consigli, secondo quanto stabilito dai presenti *Statuti* e dagli *Ordinamenti Interni* per l'elezione dei rappresentanti;

- b. ad osservare gli *Statuti*, gli *Ordinamenti Interni* e le direttive emanate dalle autorità accademiche;
- c. a collaborare perché la Facoltà possa conseguire il suo fine specifico, con la frequenza agli insegnamenti, con lo studio e la ricerca, e con ogni suggerimento critico volto a migliorare la programmazione e i metodi di insegnamento;
- d. a prendere parte attiva alle assemblee periodiche, parziali o plenarie, autorizzate dal Preside e presiedute dai rispettivi rappresentanti dei Cicli, secondo gli *Ordinamenti Interni*.

**art. 58.b**

Gli studenti devono presentare all'atto dell'iscrizione:

- a. la dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti come ordinari presso altre Facoltà e di non frequentare oltre il terzo del programma lezioni presso altre Facoltà;
- b. la dichiarazione di aver adempiuto alle norme che disciplinano la dimora romana degli studenti ecclesiastici. Per gli appartenenti al clero secolare, non residenti negli istituti previsti, sono richieste inoltre la commendatizia del proprio vescovo e la dichiarazione annuale rilasciata dal Vicariato di Roma;
- c. una formale presentazione del loro Ordinario diocesano o Superiore Religioso;
- d. (se laici) la presentazione di una personalità ecclesiastica.

**art. 59**

Le inadempienze degli impegni di cui all'articolo 57 possono comportare, a seconda della gravità, la sospensione dalle lezioni o anche l'espulsione dalla Facoltà; il giudizio spetta al Consiglio di Presidenza.

Sia tutelato in ogni caso il diritto dello studente alla difesa.

## TITOLO SESTO

### ORDINAMENTO DEGLI STUDI

#### 1. Metodo didattico

##### art. 76

La Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» nel metodo di studio e di insegnamento, ispirato a criteri scientifici, condotto nella giusta libertà della ricerca e in piena comunione con il Magistero della Chiesa per quanto riguarda le verità della fede o con la fede connesse, si attiene

- a. alle norme contenute nei documenti del Concilio Vaticano II e nei più recenti documenti della Sede Apostolica ricordati nella Cost. Ap. *Veritatis Gaudium* art. 54 delle *Norme speciali*,
- b. alle proprie tradizioni e
- c. ai principi di una didattica sensibile alle esigenze scientifiche e di metodo di ciascuna disciplina, avendo di mira gli obiettivi previsti nell'ambito del Processo di Bologna.

##### art. 77

Sono punti fondamentali dell'insegnamento teologico:

- a. la Rivelazione di Dio attestata nella Sacra Scrittura e nella tradizione vivente della Chiesa, interpretata alla luce del Magistero ecclesiastico, con particolare attenzione al mistero della Madre di Dio e degli uomini;
- b. lo studio delle teologie che si richiamano alle varie confessioni cristiane, e delle espressioni religiose non cristiane, conforme alla *Veritatis Gaudium* n. 72 §1-3;
- c. le scienze che più direttamente si interessano della persona umana, nello spirito dell'art. 71 §1-2 della *Veritatis Gaudium*.

#### 2. Corsi e loro qualifica

##### art. 78

I corsi della Facoltà si dividono in:

- a. corsi ordinati al conseguimento dei gradi accademici;
- b. corsi ordinati al conseguimento di diplomi.

##### art. 79

Il curriculum degli studi ordinati al conseguimento dei gradi accademici è organizzato in tre Cicli:

- a. **I Ciclo**, istituzionale, strutturato in un Triennio Teologico o sei semestri, che presuppone il Biennio Filosofico fondamentale; si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia;

- b. **II Ciclo**, per la specializzazione mariologica, strutturato in un Biennio di specializzazione o quattro semestri, che si conclude con il grado accademico di Licenza in Teologia con specializzazione in Mariologia;
- c. **III Ciclo**, per il dottorato, costituito da un periodo di perfezionamento della formazione scientifica, di almeno due anni, specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale; si conclude con il grado accademico di Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia.

#### **art. 80**

I corsi ordinati al conseguimento di diplomi sono quelli relativi al Biennio di Mariologia, al Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria, e ad altri eventuali Corsi di studio speciali secondo gli *Ordinamenti Interni*.

#### **art. 81**

Le discipline di insegnamento sono suddivise in principali, ausiliarie ed opzionali, rispetto al conseguimento dei gradi accademici e dei diplomi; in istituzionali e specialistiche, rispetto ai contenuti di insegnamento.

### *Lezioni e loro frequenza*

#### **art. 82**

A ciascuna disciplina viene assegnato un numero proporzionato di ECTS (European Credit Transfer System), equivalente ciascuno a tre ore di attività didattica settimanale per un semestre, corrispondente a circa il 30% di lezioni "frontali", il 60% riservato all'apprendimento, allo studio, alla ricerca personale, il 10% dedicato alla preparazione e al superamento dell'esame.

#### **art. 83**

La Facoltà attua le indicazioni descritte in clima di concreta collaborazione:

- a. impartendo lezioni di orientamento generale, lezioni concordate tra i professori per gli insegnamenti di contenuto affine, e tra professori e studenti, al fine di raggiungere una profonda conoscenza della materia ed una sintesi personale delle singole discipline;
- b. guidando e associando gli studenti nella ricerca scientifica e nell'acquisizione di un metodo personale di lavoro;
- c. affidando allo studio personale e di gruppo l'approfondimento di particolari aspetti degli insegnamenti.

#### **art. 84**

La programmazione annuale degli insegnamenti relativi ai singoli Cicli e Corsi di studio speciali viene fissata in base alle presenti indicazioni, al piano generale degli studi ed alle esigenze di un costante aggiornamento.

**art. 85**

Al fine di facilitare la necessaria formazione teologica degli studenti, il numero delle lezioni deve essere tale da lasciare spazio sufficiente per le esercitazioni, i seminari, lo studio privato, la ricerca e l'elaborazione dei lavori scientifici.

Le lezioni, le discussioni, le prove scritte e orali, in linea di massima, si svolgono in lingua italiana.

**art. 86**

Per loro natura le discipline dei singoli Cicli e Corsi di studio speciali richiedono la fattiva collaborazione degli studenti, espressa con la partecipazione assidua a ciascun insegnamento. Perciò:

- a. qualora in una disciplina il numero delle assenze superasse un terzo delle ore complessive di lezioni, tale numero di assenze rende inabile lo studente a sostenere l'esame della disciplina stessa;
- b. i due terzi di frequenza necessari vengono computati sul totale delle ore assegnate a ciascuna disciplina: lezioni magisteriali e altre forme di insegnamento;
- c. lo studente che gode della condizione di extracollegialità si obblighi per iscritto alla frequenza richiesta.

*Esami***art. 87**

Col termine «esame» si intende la valutazione del progresso e dell'impegno culturale dello studente, risultante:

- a. dal colloquio finale comprensivo del programma d'insegnamento e delle acquisizioni scientifiche;
- b. dalla verifica dei saggi e degli elaborati;
- c. da eventuali prove concordate tra professori e studenti;
- d. dalla partecipazione alle attività didattiche.

**art. 88**

Il giudizio sulla preparazione dello studente è formulato a seguito di prove individuali e viene espresso in numeri, dall'uno al trenta, secondo la seguente scala di valutazione:

- a. voti dal 18 al 20 «probatus»: elementi essenziali della materia presentati in modo improprio, ma comunque sufficiente. Il docente ritiene che lo studente posseda il numero di informazioni base per comprendere i corsi successivi;
- b. voti dal 21 al 23 «bene probatus»: elementi essenziali presentati in modo proprio e organizzati con logica;
- c. voti dal 24 al 26 «cum laude»: buona presentazione della materia, con difetti di forma o scarsi approfondimenti personali;

- d. voti dal 27 al 28 «magna cum laude»: presentazione molto buona sia nella forma che nella organizzazione personale della materia e approfondimento di alcuni punti;
- e. voti dal 29 al 30 «summa cum laude»: particolare cura, proprietà di linguaggio e spunti originali, che denotano una comprensione ed elaborazione fuori del comune.

#### **art. 89**

- a. Lo studente che non conseguirà almeno i diciotto trentesimi si presenterà in una sessione successiva.
- b. L'esame non superato può essere ripetuto una sola volta. Il Preside, sentito il parere del suo Consiglio e in casi particolari, può concedere una seconda ripetizione.

#### **art. 90**

Per gli esami sono previste tre sessioni: invernale, estiva ed autunnale, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*.

#### **art. 91**

Nel giudizio finale sui candidati ai singoli gradi accademici e diplomi, si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove, sia scritte che orali, del medesimo Ciclo o Corso di studio speciale, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*. Il sistema di computo e il valore dei coefficienti per i diversi gradi o titoli è determinato dagli stessi *Ordinamenti Interni*.

#### **art. 92**

Per la validità ed il rilascio dei gradi accademici e dei diplomi, si richiede che lo studente abbia superato gli esami prescritti degli insegnamenti che costituiscono il programma di studio dei rispettivi Cicli e Corsi di studio speciali, secondo quanto stabilito dai presenti *Statuti* e dagli *Ordinamenti Interni*.

### *Coordinamento*

#### **art. 93**

L'efficace coordinamento delle discipline dei Cicli e dei Corsi di studio speciali è affidato al Preside e al Vice-Preside, coadiuvati dai seguenti Coordinatori:

- a. un Coordinatore per il I Ciclo;
- b. un Coordinatore per il II e III Ciclo;
- c. un Coordinatore per ogni Corso di studio speciale organizzato dalla Facoltà.

#### **art. 94**

Per facilitare il raggiungimento da parte dello studente di una sintesi logica e completa di tutto il programma degli studi, è compito del Preside, del Vice-Preside e dei Coordinatori:

- a. coordinare con i professori il programma delle discipline dei rispettivi Cicli e Corsi di studio speciali;
- b. promuovere la convergenza interdisciplinare di insegnamento e di ricerca;
- c. proporre e coordinare i piani di studio e i temi di ricerca degli studenti per il conseguimento dei gradi accademici e dei diplomi.

**art. 95**

I Coordinatori sono eletti dal Consiglio di Facoltà; restano in carica tre anni e possono essere rieletti di triennio in triennio.

**3. Cicli accademici***I Ciclo***art. 96**

Il primo Ciclo istituzionale è ordinato al conseguimento del grado di baccalaureato, è costituito da un curriculum di studi diretto a promuovere negli studenti una solida formazione teologica, mediante un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, una visione globale ed unitaria della teologia, ed una prima iniziazione al metodo della ricerca scientifica.

Esso è articolato in un Triennio Teologico, sei semestri, che presuppone il Biennio Filosofico fondamentale.

**art. 97**

Nel Triennio Teologico si mettono in luce i vari aspetti o dimensioni, che appartengono intrinsecamente all'indole propria delle dottrine sacre, soprattutto quella biblica, patristica, magisteriale, storica, liturgica e pastorale. Come recita l'art. 70 §2 della Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium*, "le singole discipline teologiche devono essere insegnate in modo tale che, dalle interne ragioni dell'oggetto proprio di ciascuna e in connessione con le altre discipline, come il Diritto canonico e la filosofia, nonché con le scienze antropologiche, risulti ben chiara l'unità dell'intero insegnamento teologico, e tutte le discipline convergano verso la conoscenza intima del mistero di Cristo, perché sia così annunciato con maggior efficacia al Popolo di Dio e a tutte le genti". In questo contesto si inserisce lo studio della Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa, che costituisce l'apporto specifico della Facoltà nella formazione degli studenti.

**art. 98**

Il piano di studi del I Ciclo si articola nelle seguenti discipline:

**a. discipline principali obbligatorie:**

Sacra Scrittura: introduzione ed esgesi (34 Ects)

Teologia Fondamentale,

· con particolare attenzione ai problemi che scaturiscono dall'ateismo

· e da altre correnti della cultura contemporanea

(5 Ects)

Teologia Dogmatica	(17 Ects)
Teologia liturgico-sacramentaria	(17 Ects)
Teologia Morale e Spirituale: introduzione e teologia morale speciale	(20 Ects)
Teologia Pastorale	(3 Ects)
Storia della Chiesa	(16 Ects)
Patrologia	(6 Ects)
Archeologia e antichità cristiane	(3 Ects)
Diritto canonico	(6 Ects)
Diritto matrimoniale e processuale	(3 Ets)
Missiologia	(3 Ects)
Ecumenismo	(3 Ects)
Dialogo interreligioso	(3 Ects)
Mariologia	(3 Ects)

---

**b. discipline ausiliarie obbligatorie:**

Metodologia del lavoro scientifico	(3 Ects)
Seminari a scelta	(15 Ects)
Corsi di lingua latina e di lingue bibliche	(12 Ects)

---

**c. Ulteriore attività formativa:**

Esame finale	(9 Ects)
--------------	----------

**art. 99**

Nel I Ciclo, per ogni disciplina prevista dal programma e frequentata dallo studente, sia essa *principale, ausiliaria, opzionale*, è prescritto il relativo esame, da sostenere entro i termini delle tre sessioni.

Per ogni seminario od esercitazione è prescritto un giudizio ed un voto.

## *II Ciclo*

**art. 100**

Il II Ciclo, di specializzazione, che si protrae per un biennio o quattro semestri, è costituito da un curriculum di studi teologici, caratterizzato dalla specializzazione in mariologia.

In questo biennio la Facoltà si propone di far acquisire agli studenti un metodo di ricerca scientifica più perfetto e di promuovere, con l'approfondimento di alcune tematiche teologiche, la conoscenza e il progresso del pensiero cristiano sulla Madre di Dio, in vista dell'insegnamento e delle altre attività pastorali.

**art. 101**

Il piano di studi del II Ciclo si articola nei seguenti settori:

- a. ***corsi fondamentali*** di approfondimento biblico, storico e teologico che, ricorrendosi agli studi compiuti nel I Ciclo, sviluppano in profondità le tematiche teologiche riguardanti la persona del Salvatore, la natura e l'azione della Chiesa e la presenza di Maria nel mistero di Cristo Salvatore e nel mistero e nell'azione della Chiesa;
- b. ***corsi di specializzazione*** che affrontano il problema mariologico in tutta la sua completezza e presentano il dato di fede su Maria in maniera scientifica. L'inserimento dello studio di alcune scienze umane permette di attualizzare i problemi teologici e di analizzarli in prospettiva pastorale;
- c. ***corsi di applicazione***, costituiti da seminari di ricerca, esercitazioni, metodologia, studio delle lingue antiche e moderne, che consentono agli studenti di acquistare l'esercizio della ricerca e li guidano nella sua applicazione al lavoro scientifico.

**art. 102**

Il programma del biennio di specializzazione comprende le seguenti discipline con una introduzione a carattere metodologico sullo studio scientifico della mariologia:

**a. corsi fondamentali:**

Sacra Scrittura	(24 Ects)
· Giudaismo / Tipologia mariana nell'AT	
· Vangeli sinottici e Lettere Paoline	
· Letteratura giovannea	
Storia del culto, della teologia e del dogma:	
· nell'età patristica	(6 Ects)
· nell'età medievale	(6 Ects)
· nell'età moderna	(6 Ects)
· nell'età contemporanea	(6 Ects)

**b. corsi speciali obbligatori:**

La mariologia nel quadro delle discipline teologiche:	
Mariologia sistematica	(9 Ects):
· Le cristologie e la mariologia	
· Pneumatologia ed ecclesiologia	
· Antropologia teologica ed escatologia	

**c. Temi e problemi:**

Maria nel dialogo ecumenico	(3 Ects)
Maria di Nazareth e la questione femminile	(3 Ects)
L'inculturazione della figura della Vergine	(3 Ects)
Maria e le religioni	(3 Ects)
Dimensione mariana della spiritualità	(3 Ects)

**d. Corsi ausiliari opzionali:**

Maria e le arti:	
· (letteratura, poesia, iconografia, musica)	(3 Ects)
Fondatori/trici di Congregazioni mariane	(3 Ects)
Mariofanie, Rivelazioni private	(3 Ects)
Pellegrinaggi e santuari mariani	(3 Ects)
Inoltre:	
· Corsi seminariali	(12 Ects)
· Elaborato scritto per la licenza. Esame finale	(24 Ects)

**art. 103**

Nel II Ciclo sono prescritti gli esami di tutte le discipline fondamentali e dei corsi speciali obbligatori e di almeno tre discipline ausiliarie opzionali, a scelta dello studente.

Per ogni seminario ed esercitazione è prescritto un giudizio ed un voto.

***III Ciclo*****art. 104**

Il III Ciclo è costituito da un periodo di perfezionamento della formazione scientifica, di almeno due anni, articolati in tre momenti:

- iniziazione all'attività didattica attraverso l'applicazione in seminari, conferenze, ecc., che comprovino la capacità didattica dello studente (cfr. art. 37);
- avvio all'attività critico-pubblicistica mediante pubblicazioni di articoli e recensioni;
- approfondimento della formazione scientifica specialistica attraverso la frequenza a situazioni culturali particolarmente qualificanti, e soprattutto mediante l'elaborazione della dissertazione dottorale.

**art. 105**

Lo studente nella scelta dell'argomento e nella elaborazione della dissertazione dottorale deve mantenersi in costante contatto con il moderatore e consultare regolarmente il primo revisore assegnatogli dal Consiglio di Presidenza.

**art. 106**

La dissertazione dottorale deve avere la caratteristica di un lavoro scientifico originale; deve contribuire efficacemente al progresso della scienza e testimoniare la piena maturità teologica dello studente e, a giudizio della commissione esaminatrice, deve essere, almeno per la maggior parte, meritevole di pubblicazione.

## TITOLO SETTIMO

### I GRADI ACCADEMICI

#### art. 107

- a. Sono gradi accademici: **il Baccalaureato** in Teologia; la Licenza e il Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia.
- b. Sono diplomi: tutti gli altri titoli rilasciati dalla Facoltà.

#### art. 108

Per il conseguimento dei gradi accademici si richiede che lo studente:

- a. possa documentare una adeguata conoscenza:
  - della lingua latina e della lingua greca antica;
  - di una lingua moderna. Oltre quella materna, per ognuno dei tre cicli;
- b. adempia tutte le modalità stabilite dai presenti *Statuti* e dagli *Ordinamenti Interni*.

### 1. Baccalaureato in Teologia

#### art. 109

Per il conseguimento del **Baccalaureato in Teologia** si richiede:

- a. l'aver frequentato i corsi del I Ciclo e superato gli esami e le prove prescritte;
- b. l'elaborazione di un saggio scritto su un tema scelto tra gli insegnamenti teologici. L'elaborato, composto sotto la direzione di un moderatore e redatto secondo i principi della metodologia scientifica, deve manifestare, a giudizio dei revisori, attitudine critica e capacità di sintesi da parte dello studente;
- c. la discussione delle principali tematiche teologiche, a partire da quelle relative all'elaborato, nella quale lo studente dia prova di aver pienamente conseguito la formazione scientifica intesa dal I Ciclo (art. 53 delle «*Ordinationes* »).

### 2. Licenza in Teologia

#### art. 110

Per il conseguimento della **Licenza in Teologia** con specializzazione in Mariologia si richiede:

- a. aver frequentato i corsi del II Ciclo e superato gli esami e le prove prescritte;
- b. l'elaborazione di una dissertazione su un tema scelto tra gli insegnamenti del II Ciclo. L'elaborato, composto sotto la direzione di un moderatore e redatto secondo i principi della metodologia scientifica, deve dimostrare da parte dello studente attitudine alla ricerca scientifica;

- c. la discussione dell'elaborato davanti ad una commissione e l'esame sulle principali tematiche teologiche, a partire da quelle relative all'elaborato, nel quale lo studente dia prova di aver pienamente conseguito la formazione scientifica intesa dal II Ciclo (art. 53 delle «Ordinationes»).

### 3. Dottorato in Teologia

#### art. 111

Per il conseguimento del **Dottorato in Teologia** con specializzazione in Mariologia, si richiede allo studente:

- a. di aver ottenuto la valutazione di “magna cum laude” per il grado di licenza
- b. la regolare iscrizione;
- c. il completamento del curriculum relativo alla formazione scientifica, a norma dell'art. 105 degli *Statuti*, con la opportuna documentazione;
- d. l'elaborazione della dissertazione dottorale sotto la guida di un moderatore con la collaborazione di un primo revisore;
- e. la discussione davanti ad una commissione e l'approvazione collegiale di essa;
- f. la pubblicazione a stampa della dissertazione dottorale, a giudizio e secondo le indicazioni della commissione esaminatrice.

#### art. 112

Il titolo e l'argomento degli elaborati per il conseguimento dei gradi accademici, scelti e concordati con i rispettivi moderatori, devono essere approvati dal Consiglio di Presidenza.

#### art. 113

La commissione esaminatrice è composta da un presidente, dal moderatore e dai revisori, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*.

### 4. Dottorato «ad honorem»

#### art. 114

Con il consenso del Gran Cancelliere, il parere del Consiglio di Facoltà e il «nulla osta» della Santa Sede, la Facoltà può conferire il Dottorato «ad honorem», per speciali meriti scientifici o culturali, acquisiti nel promuovere le scienze ecclesastiche e particolarmente la mariologia.

## TITOLO OTTAVO

### CORSI DI STUDIO SPECIALI E DIPLOMI ATTIVITÀ EDITORIALE

#### 1. Corsi di studio speciali e diplomi

##### *Corso di mariologia*

###### **art. 115**

Il Corso di Mariologia è una iniziativa della Facoltà diretta a promuovere, a livello scientifico e di alta divulgazione, una conoscenza qualificata e pastoralmente valida della Vergine Maria e del posto che occupa nel disegno salvifico di Dio.

- a. Il Corso nella sua struttura presenta un programma biennale di studio di quattro semestri, articolato sulla base delle seguenti discipline fondamentali:
 

Sacra Scrittura	(6 Ects)
Tradizione patristica e liturgica	(6 Ects)
Mariologia sistematica	(6 Ects)
Magistero della Chiesa	(6 Ects)
Discipline opzionali di approfondimento (annuali)	(4 Ects)
- b. Al termine del biennio viene rilasciato il Diploma in Mariologia non accademico agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e superato le prove prescritte, secondo le modalità stabilite dagli *Ordinamenti Interni*.

##### *Corso di Storia e Spiritualità OSM*

###### **art. 116**

Il Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria è una iniziativa della Facoltà in collaborazione con l'Istituto storico OSM e la Commissione Liturgica Internazionale dell'Ordine che tende a favorire la conoscenza della storia e della vita dell'Ordine, in particolare i suoi aspetti mariologici-mariani.

- a. Il programma è articolato attorno ai tre aspetti costitutivi del Corso: la storia, la liturgia, la spiritualità, bilanciando le diverse componenti del presente e del passato, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*.
- b. Al termine del Corso viene rilasciato il Diploma non accademico in Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e superato le prove prescritte, secondo le modalità stabilite dagli *Ordinamenti Interni*.

## 2. Attività editoriale

### *Marianum. Ephemerides mariologicae*

#### art. 117

La rivista *Marianum. Ephemerides Mariologicae*, si propone di far conoscere i risultati di lavori e ricerche nel settore mariologico-mariano, specialmente nelle prospettive cristologiche, ecclesiali ed ecumeniche. La persona di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa è illustrata sotto gli aspetti biblici, dottrinali, storico-culturali, e attraverso cronache, recensioni, rassegne e bibliografie. È aperta alla collaborazione di tutti gli studiosi ed accoglie contributi redatti nelle principali lingue.

La pubblicazione annuale della rivista è affidata ad un Direttore scientifico e ad un comitato di redazione, eletti per un triennio, rinnovabile, dal Consiglio di Facoltà secondo gli *Ordinamenti Interni*.

### *Pubblicazioni*

#### art. 118

La Facoltà persegue il suo fine anche attraverso pubblicazione scientifiche che caratterizzano la sua identità:

- la *Bibliografia Mariana* a cura di un redattore nominato per un triennio rinnovabile dal Consiglio di Facoltà secondo gli *Ordinamenti Interni*;
- la *Bibliografia Servitana* con un responsabile nominato dal Preside, consultato il Presidente dell'Istituto Storico OSM;
- gli *Scripta Pontificiae Facultatis Theologicae* «*Marianum*» ;
- gli *Atti dei Simposi Internazionali Mariologici* (SIM).

La responsabilità di queste pubblicazioni è affidata ad un Direttore, eletto per un triennio rinnovabile dal Consiglio di Facoltà.

Per la stampa dei singoli volumi si richiede l'approvazione del Consiglio di Presidenza, da presentare alla competente autorità dell'Ordine per gli aspetti amministrativi secondo gli *Ordinamenti Interni*.



# CALENDARIO ATTIVITÀ ACCADEMICHE 2024 - 2025

Sigle:

TTI: Facoltà di Teologia (I ciclo: Baccalaureato)

LIC: Facoltà di Teologia (II ciclo: Licenza con specializzazione in mariologia)

DOT: Facoltà di Teologia (III ciclo: Dottorato con specializzazione in mariologia)

MAR: Corso di mariologia (biennale)

SSpOSM: Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria

<b>1</b>	<b>Domenica</b>	
2	Lunedì	Apertura Segreteria - Inizio corso di SSpOSM ed iscrizioni <sup>1</sup>
3	Martedì	
4	Mercoledì	
5	Giovedì	
6	Venerdì	
7	Sabato	
<b>8</b>	<b>Domenica</b>	
9	Lunedì	Apertura Biblioteca e iscrizioni TTI-LIC-DOT-MAR <sup>2</sup>
10	Martedì	
11	Mercoledì	
12	Giovedì	<i>Repétite Fontes</i>
13	Venerdì	
14	Sabato	
<b>15</b>	<b>Domenica</b>	SOLENNITÀ DELLA B.V. MARIA ADDOLORATA
16	Lunedì	
17	Martedì	
18	Mercoledì	
19	Giovedì	
20	Venerdì	Conclusione corso SSpOSM - Riconsegna Piani di Studio <sup>3</sup>
21	Sabato	
<b>22</b>	<b>Domenica</b>	
23	Lunedì	
24	Martedì	
25	Mercoledì	
26	Giovedì	
27	Venerdì	
28	Sabato	
<b>29</b>	<b>Domenica</b>	
30	Lunedì	

<sup>1</sup> Il corso SSp OSM, della durata di tre settimane, inizia lunedì 02 settembre e termina venerdì 20 settembre 2024; si tiene al mattino dalle ore 8:30 alle 11:50. Il 12 settembre, nel pomeriggio, si terrà l'iniziativa *Repétite Fontes*.

<sup>2</sup> Si aprono le iscrizioni ai vari corsi, da effettuarsi entro la fine di settembre e la prima settimana di ottobre. Per iscrizioni posticipate è richiesto il permesso della Presidenza.

<sup>3</sup> Riconsegna Piani di studio del TTI già precedentemente consegnati; i moduli dovranno essere compilati e firmati dal Coordinatore del Ciclo e pervenire in Segreteria entro il **20 settembre**. Entro la stessa data, gli studenti del TTI dovranno, inoltre, verificare dal Vice-Preside possibili esoneri dalle lingue bibliche. nb. *Ultima data utile per la consegna dei Piani di studio: 3 ottobre 2024*. Riguardo i Piani di Studio dei corsi di LIC e DOT, essi vanno definiti entro la metà di ottobre 2024.

SETTEMBRE 2024

**1° semestre: dal 7 ottobre 2024 al 24 gennaio 2025\***

1	Martedì	
2	Mercoledì	
3	Giovedì	<b>Ultima data riconsegna Piani di studio TTI<sup>1</sup></b>
4	Venerdì	
5	Sabato	
6	<b>Domenica</b>	
7	Lunedì	Lezione <b>Inizio I semestre: lezioni TTI (II-III anno) e Orientamento per i nuovi studenti TTI (I anno)<sup>2</sup></b> 1 Sett.
8	Martedì	Lezione <b>Inizio lezioni LIC/DOT</b>
9	Mercoledì	Lezione <b>Inizio lezioni MAR</b>
10	Giovedì	Lezione
11	Venerdì	Lezione
12	Sabato	
13	<b>Domenica</b>	
14	Lunedì	Lezione 2 Sett.
15	Martedì	Lezione
16	Mercoledì	Lezione
17	Giovedì	Lezione
18	Venerdì	Lezione
19	Sabato	
20	<b>Domenica</b>	
21	Lunedì	Lezione <b>Presentazione richiesta esami autunnali<sup>3</sup></b> 3 Sett.
22	Martedì	Lezione <b>Elezione rappresentanti docenti<sup>4</sup></b>
23	Mercoledì	Lezione <b>Elezione rappresentanti studenti MAR</b>
24	Giovedì	Lezione <b>Elezione rappresentanti studenti TTI</b>
25	Venerdì	Lezione <b>Elezione rappresentanti studenti LIC/DOT</b>
26	Sabato	
27	<b>Domenica</b>	
28	Lunedì	Lezione 4 Sett.
29	Martedì	Lezione
30	Mercoledì	Lezione <b>Inaugurazione A.A. 2024-2025<sup>5</sup></b>
31	Giovedì	Lezione

\* È contemplata la settimana di recupero lezioni dal 20 al 24 gennaio 2025.

<sup>1</sup> In collaborazione con il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo (luoghi e orari cfr. p. 19 AA. 2024-2025).

<sup>2</sup> Inizio lezioni per studenti TTI del II-III anno (Marianum); orientamento per studenti TTI del I anno (Sant'Anselmo, Sala riunioni).

<sup>3</sup> Presentazione richiesta esami autunnali (in Segreteria): 21 ottobre-5 novembre 2024.

<sup>4</sup> Elezione rappresentanti docenti incaricati ad *annum* e studenti di TTI, MAR e LIC/DOT.

<sup>5</sup> Inaugurazione anno accademico: pomeriggio (ore 16.00) presso l'auditorium del «Marianum».

1	Venerdì	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI - vacanza	
2	Sabato	<i>Commemorazione dei Defunti</i>	
3	Domenica		
4	Lunedì	Lezione * Inizio esami sessione autunnale	5 Sett.
5	Martedì	Lezione	
6	Mercoledì	Lezione	
7	Giovedì	Lezione	
8	Venerdì	Lezione	
9	Sabato		
10	Domenica		
11	Lunedì	Lezione	6 Sett.
12	Martedì	Lezione	
13	Mercoledì	Lezione	
14	Giovedì	Lezione	
15	Venerdì	Lezione	
16	Sabato		
17	Domenica		
18	Lunedì	Lezione	7 Sett.
19	Martedì	Lezione Scadenza presentazione titoli e progetti tesi <sup>2</sup>	
20	Mercoledì	Lezione	
21	Giovedì	Lezione	
22	Venerdì	Lezione Termine esami sessione autunnale	
23	Sabato		
24	Domenica		
25	Lunedì	Lezione	8 Sett.
26	Martedì	Lezione	
27	Mercoledì	Lezione	
28	Giovedì	Lezione	
29	Venerdì	Lezione	
30	Sabato		

NOVEMBRE 2024

<sup>1</sup> 4-22 novembre 2024: Esami sessione autunnale.

<sup>2</sup> Per gli studenti del I Ciclo (3° anno TTI) e del II ciclo (2° anno LIC e DOT): termine ultimo per la presentazione di titoli e argomenti di tesi per il conseguimento dei gradi accademici e relativi diplomi.

<b>1</b>	<b>Domenica</b>	<b>1° DOMENICA D'AVVENTO</b>	
2	Lunedì	Lezione	<b>9 Sett.</b>
3	Martedì	Lezione	
4	Mercoledì	Lezione	
5	Giovedì	Lezione	
6	Venerdì	Lezione	
7	Sabato		
<b>8</b>	<b>Domenica</b>	<b>2° DOMENICA D'AVVENTO</b> SOLENNITÀ IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA	
9	Lunedì	Lezione	<b>10 Sett.</b>
10	Martedì	Lezione	
11	Mercoledì	Lezione	<b>Inizio prenotazione esami sessione invernale<sup>1</sup></b>
12	Giovedì	Lezione	
13	Venerdì	Lezione	
14	Sabato		
<b>15</b>	<b>Domenica</b>	<b>3° DOMENICA D'AVVENTO</b>	
16	Lunedì	Lezione	<b>11 Sett.</b>
17	Martedì	Lezione	
18	Mercoledì	Lezione	<b>Scambio di auguri natalizi (ore 17.00)<sup>2</sup></b>
19	Giovedì	Lezione	
20	Venerdì	Lezione	
21	Sabato	<b>Inizio vacanze natalizie<sup>3</sup></b>	
<b>22</b>	<b>Domenica</b>	<b>4° DOMENICA D'AVVENTO</b>	
23	Lunedì		
24	Martedì		
<b>25</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>NATALE DEL SIGNORE</b>	
<b>26</b>	<b>Giovedì</b>		
27	Venerdì		
28	Sabato		
<b>29</b>	<b>Domenica</b>		
30	Lunedì		
31	Martedì		

<sup>1</sup> Prenotazione *online* esami sessione invernale LIC/DOT e MAR: dall'11 dicembre 2024 al 10 gennaio 2025; la prenotazione online esami del TTI sarà fatta invece in accordo con il Sant'Anselmo.

<sup>2</sup> Nel pomeriggio momento di condivisione e fraternità con scambio di auguri per gli studenti di tutti i corsi.

<sup>3</sup> Vacanze natalizie da sabato 21 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025 per tutti i cicli.

<b>1</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>SOLENNITÀ DELLA SANTA MADRE DI DIO</b>
2	Giovedì	
3	Venerdì	
4	Sabato	
<b>5</b>	<b>Domenica</b>	
6	Lunedì	<b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b>
7	Martedì	Lezione Ripresa lezioni (TTI e LIC/DOT) <sup>1</sup> <b>12 Sett.</b>
8	Mercoledì	Lezione Ripresa lezioni (MAR) <sup>2</sup>
9	Giovedì	Lezione
10	Venerdì	Lezione Conclusione prenotazione esami sessione invernale <sup>2</sup>
11	Sabato	
<b>12</b>	<b>Domenica</b>	
13	Lunedì	Lezione <b>13 Sett.</b>
14	Martedì	Lezione
15	Mercoledì	Lezione
16	Giovedì	Lezione
17	Venerdì	Lezione Termine lezioni I Semestre
18	Sabato	
<b>19</b>	<b>Domenica</b>	
20	Lunedì	<b>Settimana di recupero lezioni per TTI e LIC/DOT<sup>3</sup></b>
21	Martedì	
22	Mercoledì	Lezione Solo MAR
23	Giovedì	
24	Venerdì	
25	Sabato	
<b>26</b>	<b>Domenica</b>	
27	Lunedì	<b>Inizio esami sessione invernale<sup>4</sup> (MAR-LIC/DOC-MAR)</b>
28	Martedì	
29	Mercoledì	
30	Giovedì	
31	Venerdì	

<sup>1</sup> Vacanze natalizie da sabato 21 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025 per tutti i cicli.

<sup>2</sup> Prenotazione *online* esami sessione invernale LIC/DOT e MAR: dall'11 dicembre 2024 al 10 gennaio 2025; la prenotazione *online* esami TTI sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

<sup>3</sup> Corsi di LIC/DOT E TTI: nella settimana dal 20 al 24 gennaio 2025 vi è la possibilità di recupero lezioni.

<sup>4</sup> Esami sessione invernale TTI: dal 27 gennaio al 7 febbraio 2025; esami sessione invernale LIC/DOT e MAR: dal 27 gennaio al 14 febbraio 2025.

G E N N A I O 2 0 2 5

## 2° semestre: dal 18 febbraio al 31 maggio 2025\*

1	Sabato	
2	Domenica	
3	Lunedì	
4	Martedì	
5	Mercoledì	
6	Giovedì	
7	Venerdì	Conclusione esami sessione invernale (solo TTI) <sup>1</sup>
8	Sabato	
9	Domenica	
10	Lunedì	
11	Martedì	
12	Mercoledì	
13	Giovedì	
14	Venerdì	Conclusione esami sessione invernale (LIC/DOT e MAR) <sup>2</sup>
15	Sabato	
16	Domenica	
17	Lunedì	SOLENNITÀ SETTE SANTI FONDATORI OSM Vacanza per gli studenti del TTI
18	Martedì	Lezione Inizio II semestre <b>1 Sett.</b>
19	Mercoledì	Lezione
20	Giovedì	Lezione
21	Venerdì	Lezione
22	Sabato	
23	Domenica	
24	Lunedì	Lezione <b>2 Sett.</b>
25	Martedì	Lezione
26	Mercoledì	Lezione
27	Giovedì	Lezione
28	Venerdì	Lezione
29	Sabato	

\*È contemplata la settimana di recupero lezioni dal 26 al 31 maggio 2025.

<sup>1</sup> Conclusione esami sessione invernale TTI (27 gennaio - 7 febbraio 2025).

<sup>2</sup> Conclusione esami sessione invernale LIC/DOT e MAR (27 gennaio - 14 febbraio 2025).

FEBBRAIO 2025

1	Sabato	
2	<b>Domenica</b>	
3	Lunedì	Lezione <b>3 Sett.</b>
4	Martedì	Lezione
5	Mercoledì	Lezione <b>LE CENERI<sup>1</sup></b>
6	Giovedì	Lezione
7	Venerdì	Lezione
8	Sabato	
9	<b>Domenica</b>	<b>1 QUARESIMA</b>
10	Lunedì	Lezione <b>4 Sett.</b>
11	Martedì	Lezione
12	Mercoledì	Lezione
13	Giovedì	Lezione
14	Venerdì	Lezione
15	Sabato	
16	<b>Domenica</b>	<b>2 QUARESIMA</b>
17	Lunedì	Lezione <b>5 Sett.</b>
18	Martedì	Lezione
19	Mercoledì	Lezione
20	Giovedì	Lezione
21	Venerdì	Lezione
22	Sabato	
23	<b>Domenica</b>	<b>3 QUARESIMA</b>
24	Lunedì	Lezione <b>6 Sett.</b>
25	Martedì	Lezione
26	Mercoledì	Lezione
27	Giovedì	Lezione
28	Venerdì	Lezione
29	Sabato	
30	<b>Domenica</b>	<b>4 QUARESIMA</b>
31	Lunedì	Lezione <b>7 Sett.</b>

<sup>1</sup>Il giorno delle Ceneri le lezioni si tengono in modo regolare sia di mattina che di pomeriggio.

1	Martedì	Lezione	
2	Mercoledì	Lezione	
3	Giovedì	Lezione	
4	Venerdì	Lezione	
5	Sabato		
6	<b>Domenica</b>		
7	Lunedì	Lezione	8 Sett.
8	Martedì	Lezione	
9	Mercoledì	Lezione	SIMPOSIO MARIOLOGICO INTERNAZIONALE <sup>1</sup>
10	Giovedì	Lezione	SIMPOSIO MARIOLOGICO INTERNAZIONALE <sup>1</sup>
11	Venerdì	Lezione	Inizio prenotazione esami sessione estiva (LIC/DOT e MAR) <sup>2</sup>
12	Sabato	Inizio vacanze pasquali <sup>3</sup>	
13	<b>Domenica</b>	<b>LE PALME</b>	
14	Lunedì		
15	Martedì		
16	Mercoledì		
17	Giovedì		
18	Venerdì		
19	Sabato		
20	<b>Domenica</b>	<b>PASQUA DI RESURREZIONE</b>	
21	<b>Lunedì</b>	<b>LUNEDÌ DI PASQUA</b>	
22	Martedì		
23	Mercoledì		
24	Giovedì		
25	<b>Venerdì</b>	<b>ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE</b>	
26	Sabato		
27	<b>Domenica</b>		
28	Lunedì	SOLENNITÀ DI S. ANSELMO, OSB Conclusione vacanze pasquali <sup>3</sup> - Vacanza per gli studenti del TTI	
29	Martedì	Lezione Ripresa lezioni (TTI-LIC/DOT)	9 Sett.
30	Mercoledì	Lezione Ripresa lezioni MAR	

<sup>1</sup> Nei giorni del SIM (9-10 aprile 2024) tutti gli studenti del MARIANUM sono tenuti alla frequenza dell'evento.

<sup>2</sup> Prenotazione esami sessione estiva LIC/DOT e MAR (11 aprile-10 maggio 2024); la prenotazione esami TTI sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

<sup>3</sup> Vacanze pasquali dal 12 al 28 aprile 2025.

1	<b>Giovedì</b>	<b>FESTA DEL LAVORO - vacanza</b>	
2	Venerdì	Lezione	
3	Sabato		
4	<b>Domenica</b>		
5	Lunedì	Lezione	<b>10 Sett.</b>
6	Martedì	Lezione	
7	Mercoledì	Lezione	
8	Giovedì	Lezione	
9	Venerdì	Lezione	
10	Sabato	<b>Conclusione prenotazione esami sessione estiva<sup>1</sup></b>	
11	<b>Domenica</b>		
12	Lunedì	Lezione <b>Inizio valutazione corsi e servizi<sup>2</sup></b>	<b>11 Sett.</b>
13	Martedì	Lezione	
14	Mercoledì	Lezione	
15	Giovedì	Lezione	
16	Venerdì	Lezione	
17	Sabato		
18	<b>Domenica</b>		
19	Lunedì	Lezione	<b>12 Sett.</b>
20	Martedì	Lezione	
21	Mercoledì	Lezione	
22	Giovedì	<b>Conclusione valutazione corsi e servizi<sup>2</sup></b>	
23	Venerdì	Lezione <b>Termine lezioni II semestre</b>	
24	Sabato		
25	<b>Domenica</b>		
26	Lunedì	Lezione <b>Possibilità di recupero lezioni (TTI-LIC/DOT e MAR)<sup>3</sup></b>	
27	Martedì	Lezione	
28	Mercoledì	Lezione <b>Inizio consegna elaborati scritti per esami ai gradi<sup>4</sup></b>	
29	Giovedì	Lezione	
30	Venerdì	Lezione	
31	Sabato		

<sup>1</sup> Prenotazione esami sessione estiva LIC/DOT e MAR (11 aprile-10 maggio 2025); la prenotazione agli esami del TTI sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

<sup>2</sup> La valutazione *online* di corsi e servizi si terrà nei giorni 12-22 maggio 2025.

<sup>3</sup> Possibilità di recupero lezioni (TTI): dal 26 maggio al 30 maggio 2025.

<sup>4</sup> Consegna elaborati scritti per gli esami ai gradi e per le tesine di SSp OSM ed altri eventuali elaborati (28 maggio- 4 giugno 2025).

1	<b>Domenica</b>	ASCENSIONE DEL SIGNORE
2	<b>Lunedì</b>	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	Martedì	Inizio esami sessione estiva (LIC/DOT e MAR) <sup>1</sup>
4	Mercoledì	Termine consegna elaborati scritti per esami ai gradi e altre tesine <sup>2</sup>
5	Giovedì	
6	Venerdì	
7	Sabato	
8	<b>Domenica</b>	PENTECOSTE
9	Lunedì	Inizio esami sessione estiva TTI <sup>3</sup>
10	Martedì	
11	Mercoledì	
12	Giovedì	
13	Venerdì	
14	Sabato	
15	<b>Domenica</b>	SANTISSIMA TRINITÀ
16	Lunedì	
17	Martedì	
18	Mercoledì	
19	Giovedì	
20	Venerdì	Conclusione esami sessione estiva (TTI-LIC/DOT-MAR) <sup>4</sup>
21	Sabato	
22	<b>Domenica</b>	CORPUS DOMINI
23	Lunedì	Esami ai gradi <sup>4</sup>
24	Martedì	
25	Mercoledì	
26	Giovedì	
27	Venerdì	Chiusura anno accademico <sup>5</sup>
28	Sabato	
29	<b>Domenica</b>	SANTI PIETRO E PAOLO
30	Lunedì	

<sup>1</sup> Esami sessione estiva: LIC/DOT e MAR: dal 3 al 20 giugno 2025.

<sup>2</sup> Consegna elaborati scritti per gli esami ai gradi, di tesine di SSpOSM e di altri eventuali elaborati (dal 28 maggio al 4 giugno 2025).

<sup>3</sup> Esami sessione estiva TTI (9-20 giugno 2025).

<sup>4</sup> Esami ai gradi: discussione tesine TTI e tesi LIC/DOT (23-27 mattina giugno 2025).

<sup>5</sup> Consiglio di Facoltà e Chiusura anno accademico.

---

**LUGLIO 2025**

---

15	Martedì	<b>Chiusura Segreteria Accademica e Biblioteca</b>
----	---------	--

---

---

**SETTEMBRE 2025**


---

1	Lunedì	Apertura Segreteria - Inizio corso SSpOSM ed iscrizioni <sup>1</sup>
2	Martedì	
3	Mercoledì	
4	Giovedì	
5	Venerdì	
6	Sabato	
7	<b>Domenica</b>	
8	Lunedì	Apertura iscrizioni TTI-LIC-DOT-MAR
9	Martedì	Apertura biblioteca
10	Mercoledì	
11	Giovedì	
12	Venerdì	
13	Sabato	
14	<b>Domenica</b>	
15	Lunedì	SOLENNITÀ DI MARIA ADDOLORATA
16	Martedì	
17	Mercoledì	
18	Giovedì	
19	Venerdì	Conclusione corso SSpOSM
20	Sabato	
21	<b>Domenica</b>	
22	Lunedì	
23	Martedì	
24	Mercoledì	
25	Giovedì	
26	Venerdì	
27	Sabato	
28	<b>Domenica</b>	
29	Lunedì	
30	Martedì	

<sup>1</sup>Il Corso SS-OSM si tiene dal 1 al 19 settembre (ore 8.30-11.50).



